



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Servizio Appalti

Ufficio Gare

Via Dogana n. 8 – 38122 Trento

T +39 0461 496444

F +39 0461 496422

pec serv.appalti@pec.provincia.tn.it

@ serv.appalti@provincia.tn.it

web www.appalti.provincia.tn.it



Gara telematica n. 73396 – 1662-18

Numero di protocollo associato al documento come metadato (DPCM 3.12.2013, art. 20). Verificare l'oggetto della PEC o i files allegati alla medesima. Data di registrazione inclusa nella segnatura di protocollo.

**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DELLA
CONCESSIONE DI COSTRUZIONE E GESTIONE DEL
NUOVO OSPEDALE TRENINO 2018**

DISCIPLINARE DI GARA

(versione aggiornata – 5 febbraio 2019)

Coordinamento Generale e Responsabile del procedimento

Ing. Raffaele De Col

SOMMARIO

Provincia autonoma di Trento

Sede centrale: Piazza Dante, 15 - 38122 Trento • T +39 0461 495111 – www.provincia.tn.it - C.F. e P.IVA 00337460224

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

NUOVO OSPEDALE TARENTINO 2018

1. CONTENUTO GENERALE DELLA CONCESSIONE	3
1.1 Oggetto	3
1.2 Quantitativo o entità totale	4
2. INFORMAZIONI GENERALI	6
3. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA	10
3.1 Soggetti ammessi alla gara	10
3.2 Condizioni di partecipazione	10
4. PRESCRIZIONI CONTRATTUALI E INFORMAZIONI COMPLEMENTARI	13
5. CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE	16
5.1 Cauzioni richieste ai concorrenti	16
5.2 Cauzioni e garanzie richieste al Concessionario	19
6. PAGAMENTO A FAVORE DELL'AUTORITÀ PER LA VIGILANZA SUI CONTRATTI PUBBLICI.	20
7. CAPACITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA E CAPACITÀ TECNICO-ORGANIZZATIVA E QUALITÀ AZIENDALE	21
7.1. Capacità economica e finanziaria:	21
7.2. Capacità tecnica:	23
7.3 Qualità aziendale	27
8. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE	27
9. CRITERI DI VALUTAZIONE	59
VALORE TECNICO ESTETICO	60
VALORE FUNZIONALE	61
MODALITÀ DI GESTIONE E QUALITÀ DEI SERVIZI	64
QUALITÀ DELLE MIGLIORIE ALLO SCHEMA DI CONVENZIONE	65
ELEMENTI QUANTITATIVI	66
10. PROCEDURA DI GARA E DI AGGIUDICAZIONE	71
11. TUTELA DELLA PRIVACY – ACCESSO AGLI ATTI	75

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

NUOVO OSPEDALE TARENTINO 2018

DISCIPLINARE DI GARA

Procedura Aperta - Artt. 30 bis e 50 quater della L.P. n. 26/1993 per l'affidamento del Contratto di costruzione e gestione relativo alla progettazione definitiva ed esecutiva, nonché alla esecuzione dei lavori di realizzazione del Nuovo Polo Ospedaliero del Trentino, in località "Al Desert" nel Comune di Trento, ed alla gestione di alcuni servizi non sanitari: **gara rinnovata in ottemperanza alla sentenza del Consiglio di Stato n.5057/2014 e in base ai principi indicati dalla sentenza n. 1111/2018 del medesimo Consiglio di Stato**, a seguito del provvedimento assunto con Determinazione del Dirigente del Dipartimento Infrastrutture e Mobilità di data 1 ottobre 2018 n. 66.

Premessa

Questo documento e i suoi allegati indicati in calce, redatti secondo i principi indicati dalla sentenza citata del Consiglio di Stato, sono da intendersi quale revisione della corrispondente Documentazione di gara originaria (Disciplinare prot. n. S153/2011/748934/1215-11 di data 21 dicembre 2011, coordinato con le modificazioni apportate con avviso di rettifica prot. n. S153/2012/83110/3.5/1215-11 di data 10 febbraio 2012 nonché con determinazioni del dirigente del servizio Opere civili n. 8 di data 8 maggio 2012 e del dirigente generale del dipartimento Lavori pubblici e mobilità n. 54 di data 9 luglio 2012, come riportati nel documento del 9 luglio 2012 prot.n. s171/2012/395635/1215-11.)

Normativa applicabile: Le disposizioni normative riportate di seguito, se non diversamente indicato, sono quelle vigenti alla data del 21 dicembre 2011 (data di pubblicazione del bando originario).

1. CONTENUTO GENERALE DELLA CONCESSIONE

Il presente disciplinare si riferisce alla gara indetta, ai sensi dell'art. 50 quater della L.P. n. 26/1993, con procedura aperta per l'affidamento della concessione di lavori pubblici aventi ad oggetto la progettazione definitiva ed esecutiva, i lavori di realizzazione del Nuovo Polo Ospedaliero del Trentino e la gestione, per l'intera durata della concessione, di alcuni servizi non sanitari rivolti all'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari della Provincia Autonoma di Trento, di alcuni servizi commerciali compatibili con l'attività sanitaria e la gestione dei parcheggi a servizio del Nuovo Polo Ospedaliero, come meglio specificato nello Studio di fattibilità e nei suoi allegati posti a base di gara.

1.1 Oggetto

L'oggetto del Contratto è specificato nello Studio di fattibilità e nei suoi allegati, posti a base di gara, e può essere così sinteticamente riassunto:

- a) la progettazione definitiva ed esecutiva e la realizzazione di lavori di costruzione del Nuovo Ospedale Trentino, in Comune di Trento;
- b) la gestione dei Servizi non sanitari di: gestione tecnica dell'immobile (manutenzione edile, manutenzione impianti, fornitura di energia elettrica e servizio calore, gas medicali), assistenza tecnica e manutenzione apparecchiature medicali ed arredi, gestione rifiuti ospedalieri e differenziati, fornitura di infrastrutture e servizi ICT, sanificazione ambientale, gestione biancheria piana e confezionata, materasseria, pacchi procedurali, dispositivi di protezione anti-x, da prestarsi

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

NUOVO OSPEDALE TARENTINO 2018

anche presso aree e sedi diverse da quelle oggetto dell'intervento indicato sub a), il tutto come meglio dettagliato nello Studio di fattibilità Allegato "S";

- c) la gestione dei Servizi commerciali compatibili con l'attività sanitaria richiesti al concorrente dall'Amministrazione aggiudicatrice;
- d) la gestione di Servizi commerciali aggiuntivi, sempre compatibili con l'attività sanitaria, rispetto a quelli necessari indicati sub c) e che il concorrente potrà facoltativamente offrire come meglio chiarito nello Studio di fattibilità;
- e) la fornitura delle attrezzature medicali e degli arredi di cui al successivo punto 1.2;
- f) la gestione dei parcheggi a servizio del Nuovo Ospedale Trentino;
- g) trasloco e trasferimento.

Si precisa che ai rinnovi di arredi e attrezzature sanitarie che si renderanno necessari durante il periodo gestionale provvederà direttamente l'Amministrazione.

1.2 Quantitativo o entità totale

Il costo di costruzione è stimato dallo Studio di fattibilità posto a base di gara, in Euro **313.685.160,00 (trecentotredicimilioneicentottantacinquemilacentosessanta/00)**, comprensivo di IVA di legge; il costo di costruzione definito di seguito come **l'importo complessivo dell'intervento** calcolato al netto di IVA risulta stimato pari ad Euro **278.478.000,00 (duecentosettantottomilioniquattrocentosettantottomila/00)**, di cui: Euro **217.150.000,00 (duecentodiciassettemilonicentocinquantamila/00)** per i lavori inerenti l'ospedale, i parcheggi coperti, i parcheggi scoperti, le sistemazioni esterne, viabilità e allacciamenti; Euro **40.000.000,00 (quarantamiloni/00) per attrezzature sanitarie e arredi**; Euro **700.000,00 (settecentotomila/00) per trasloco e trasferimenti**; Euro **20.628.000,00 (ventimilioneicentoventottomila/00)** per la progettazione e le altre spese tecniche ed accessorie, comprensive delle spese per la predisposizione dell'offerta e del progetto preliminare di cui all'Art. 50 quater comma 9 della L.P. n. 26/1993, come meglio specificato nello Studio di fattibilità e nei suoi allegati posti a base di gara.

Il predetto importo stimato dell'intervento comprende, inoltre, le spese di attivazione (pulizie di fondo e sistemazioni di dettaglio).

I lavori indicati al precedente punto 1.1.) lettera a), come meglio specificato al successivo punto 7.2) , appartengono alle seguenti categorie generali e specializzate di lavori, con i seguenti importi stimati:

Categoria prevalente:

OG1 "Edifici civili e industriali" Classifica VIII illimitata Euro **130.000.000,00**

Opere scorporabili subappaltabili nella misura di legge:

OS28 "Impianti termici e di condizionamento" Classifica VIII illimitata Euro 45.000.000,00

OS30 "Impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi" Classifica VIII illimitata Euro 30.000.000,00

OS3 "Impianti idrico-sanitario, cucine, Classifica VI Euro 10.000.000,00

OS4 "Impianti elettromeccanici Trasportatori" Classifica IV Euro **2.150.000,00**

In base agli studi economici e finanziari svolti in sede di revisione dello Studio di fattibilità è prevista in particolare:

- la corresponsione al Concessionario di un prezzo, ai sensi dell'art. 49 comma 3 della L.P. n. 26/1993 nella misura massima del **48,6%** dell'importo relativo a lavori, attrezzature sanitarie ed arredi e spese tecniche (al netto dunque dei traslochi ed oneri di strutturazione finanziaria) escluso IVA, risultante dall'offerta del concorrente come definito nell'Allegato 6 (tale allegato da inserire nell'offerta economica dovrà essere compilato dai concorrenti per dare dimostrazione del rispetto di questa disposizione) e, comunque, non superiore ad Euro 148.500.000,00 (centoquarantottomilionicinquecentomila/00), comprensivo di IVA, da erogarsi in proporzione al progressivo avanzamento dei lavori e forniture, come meglio chiarito nello Schema di Convenzione;
- la corresponsione di un canone annuo per la disponibilità, non soggetto ad indicizzazione, nella misura massima di Euro **15.300.000,00 (quindicimilionitrecentomila/00)**, oltre IVA, riconosciuto a partire dal momento dell'emissione del certificato di collaudo o dalla presa in consegna anticipata delle opere, qualora la stessa intervenga prima dell'emissione del certificato di collaudo;
- il diritto, quale controprestazione, di gestire i Servizi di cui al punto II.1.3) [leggasi: punto II.1.2, indicato erroneamente nel bando, in luogo del punto II.1.3], lettere b), c) d) e f), del Bando di gara e al precedente punto 1.1), lettere b), c), d) e f), con decorrenze, durata, importi ed ogni altro elemento così come meglio specificati nello Studio di Fattibilità e suoi allegati. Sulla base delle assunzioni contenute nello Studio di fattibilità il valore complessivo massimo annuo dei Servizi di cui al punto 1.1), lettera b), del presente Disciplinare di gara è stimato, **su base 01.01.2019**, in Euro **40.850.000,00 (Euro quarantamilioniottoctocinquantamila/00)** più IVA di legge, soggetto ad indicizzazione. Tale importo massimo dovrà essere rispettato sia per le finalità di cui all'attribuzione dei punteggi di cui al punto 9 del presente disciplinare, sia in termini di oneri effettivi dei servizi rispetto alla infrastruttura proposta in sede di offerta.

1.3 Durata

La durata massima della concessione è pari a 10.800 (diecimilaottocento) giorni; per durata massima della concessione s'intende la durata dell'intero rapporto concessorio comprendente la progettazione definitiva ed esecutiva, l'esecuzione dei lavori, i collaudi e la gestione dei Servizi.

Come meglio chiarito nello Studio di fattibilità e nello schema di cronoprogramma, si precisa quanto segue:

1. la durata massima prevista per la consegna della progettazione definitiva compresa la validazione per procedura di VIA è pari a 90 (giorni) giorni;
2. **successivamente alla consegna del progetto definitivo sono previste le attività di approvazione che comprendono le conferenze di servizi, la procedura di VIA, l'espressione dei comitati di competenza e, qualora necessario, l'aggiornamento della Convenzione (AGC1);**
 - con riferimento alla bancabilità dell'operazione, successivamente all'approvazione del progetto definitivo il Concessionario è tenuto a sottoporre al Concedente una lettera di *underwriting* corredata dal relativo *term sheet long form* debitamente sottoscritta da parte degli Istituti finanziatori;
3. **dopo l'approvazione del progetto definitivo la durata massima per la consegna del progetto**

esecutivo compreso l'aggiornamento della validazione è pari a 90 (novanta) giorni;

- 4. alla consegna del progetto esecutivo è prevista l'approvazione del progetto che comprende la verifica di eventuali prescrizioni derivanti dalle procedure di approvazione della fase di progettazione definitiva e di VIA e l'eventuale ulteriore aggiornamento della convenzione (AGC2), anche in funzione del closing finanziario;**
5. la durata massima per l'esecuzione dei lavori è pari a 1.320 (milletrecentoventi) giorni a partire da AGC2, e **comprende gli adempimenti necessari ai fini della presa in consegna anticipata delle opere in pendenza di collaudo;**
6. la durata massima della gestione dei Servizi è fissata in **9.300 (novemilatrecento) giorni**; i singoli Servizi saranno attivati sulla base delle tempistiche di cui allo Studio di fattibilità e termineranno tutti alla scadenza della concessione, fatto salvo il caso di recesso anticipato dai singoli Servizi da parte dell'Azienda.

Il mancato rispetto dei termini sia per le attività di progettazione (punti 1 e 3) che per le attività di approvazione (punti 2 e 4) e di esecuzione lavori (punto 5), per fatto addebitabile al concessionario comporterà una riduzione della durata massima della gestione dei Servizi pari al ritardo rilevato, senza che il Concessionario possa pretendere per questi ritardi il riequilibrio delle condizioni economico finanziarie e fatte salve le ipotesi di recesso/risoluzione della concessione nelle ipotesi previste dalla legge e dalla convenzione di concessione.

2. INFORMAZIONI GENERALI

L'amministrazione si avvale, quale sistema di negoziazione informatico per l'attuazione della gara in oggetto, del Sistema Informatico per le procedure telematiche di affidamento SAP SRM V7, di seguito chiamato Sistema.

La gara si svolgerà con un sistema di negoziazione telematica a buste chiuse con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Per accedere al Sistema è necessario possedere la dotazione tecnica minima indicata nella Sezione 1-Capitolo 1 - paragrafo 1.2 – della Guida Operativa (RISPOSTA ALLE GARE TELEMATICHE: FORNITORI)

La **documentazione di gara** è costituita da:

- Studio di fattibilità e relativi allegati (tra cui lo Schema di convenzione e relativi allegati);
- Bando di gara [nota: si fa riferimento al bando di data 15 dicembre 2011, prot. n. S153/2011/738872/1215-11] **per quanto non diversamente disciplinato da questo Disciplinare e relativi allegati.**
- Il presente documento e relativi allegati.

La **documentazione sopra individuata** è posta a disposizione all'interno dell'ambiente di gara sul Sistema, accessibile dal sito internet.

Al fine di agevolare i concorrenti nella presa visione della documentazione allegata alla gara, si è proceduto a caricare sul Sistema i vari files suddivisi per argomento in varie cartelle “comprese”. Quindi, nella sezione “Visualizza appalto – Documentazione appalto - Allegati” si potranno aprire/scaricare le diverse cartelle suddivise per tipologia di documentazione. Si informa che il sistema operativo Windows, a partire da Windows XP, ha un comando per la creazione e l’apertura di archivi compressi (tasto destro del mouse, “Invia a/ Cartella compressa”, oppure “Apri con/ Cartelle compresse”), anche in formati proprietari, quali Winzip, WinRar. La consultazione di eventuali files in formato “dwf” può avvenire mediante l’installazione dell’applicativo gratuito scaricabile all’indirizzo:

(<http://www.autodesk.it/adsk/servlet/pc/index?siteID=457036&id=14595470>) .

I **chiarimenti di carattere tecnico-amministrativo** inerenti al contenuto del presente Disciplinare di gara o della documentazione di gara devono essere richiesti, ai sensi del Piano anticorruzione 2018-2020, ESCLUSIVAMENTE per iscritto, inviando, nell’intervallo temporale che intercorre tra la pubblicazione della gara telematica ed il termine di scadenza di presentazione delle offerte, le richieste di chiarimento all’interno del Sistema, con le modalità di cui alla Sezione II – Capitolo 3 – paragrafo 3.1 della Guida Operativa.

L’Amministrazione riscontrerà le richieste almeno **6 giorni** prima della scadenza del termine di presentazione dell’offerta, a condizione che la richiesta sia stata presentata in tempo utile, ossia entro **30 giorni** antecedenti il termine fissato per la presentazione dell’offerta, con le modalità indicate nella Sezione II - Capitolo 3 – paragrafo 3.2 della Guida Operativa, ossia:

- se la risposta al chiarimento è di interesse particolare di uno specifico concorrente, tale risposta viene inviata solo al concorrente che ha formulato il quesito; il concorrente riceverà notifica della presenza di chiarimenti sul Sistema al proprio indirizzo di posta elettronica certificata (PEC);
- se la risposta al chiarimento è di interesse generale, ogni concorrente invitato riceve notifica della presenza di chiarimenti sul Sistema al proprio indirizzo di posta elettronica certificata (PEC).

Eventuali richieste di assistenza di tipo informatico riguardanti l’inserimento a Sistema delle proprie offerte devono essere effettuate contattando il call center del Gestore del Sistema (CSD) al numero 0461 800786. Al suddetto call center non possono essere posti quesiti di carattere procedurale e tecnico. Al fine di permettere un riscontro in tempo utile alle richieste di tipo informatico, le stesse devono essere effettuate almeno **2 giorni** prima della scadenza del termine per l’invio dell’offerta. Si suggerisce, quindi, di evitare di presentare offerta nelle ore immediatamente antecedenti alla scadenza della gara.

In caso di **proroga, sospensione, riattivazione, annullamento** della gara o di **rettifiche** della documentazione di gara, le relative comunicazioni saranno inviate tramite Sistema, con le modalità indicate nella Sezione V della Guida Operativa.

Ai sensi dell’art. 81 comma 2 del Regolamento della L.p. 26/93 (D.P.P. 11 maggio 2012, n. 9-84/leg), l’Amministrazione aggiudicatrice si riserva la facoltà, previa comunicazione a mezzo posta elettronica certificata, di sospendere, rinviare o annullare l’intero procedimento nelle ipotesi in cui si siano verificate gravi compromissioni del Sistema tali da determinare l’irregolarità della procedura telematica.

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

NUOVO OSPEDALE TARENTINO 2018

Ai sensi di quanto previsto dal **Piano anticorruzione** della Provincia Autonoma di Trento 2018-2020:

- i concorrenti si impegnano a non ricercare il contatto confidenziale con i soggetti competenti, ossia il dipendente individuato dal presente disciplinare quale responsabile del procedimento ai sensi della L.P. n. 23/92 al quale è assegnata l'attività istruttoria, il Dirigente del Servizio competente all'espletamento della procedura di gara, il Presidente della seduta di gara, nonché il Responsabile del procedimento della struttura provinciale per conto della quale viene esperita la procedura;
- fermo l'obbligo di denuncia all'Autorità giudiziaria, il concorrente si impegna a segnalare tempestivamente all'amministrazione aggiudicatrice qualsiasi condotta volta a turbare o pregiudicare il regolare svolgimento della procedura di affidamento, posta in essere da ogni interessato o da chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura medesima, anche nella forma tentata;
- il concorrente si impegna a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'aggiudicazione della concessione;
- l'aggiudicatario sarà tenuto nell'esecuzione del contratto al rispetto degli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti della PAT, in quanto compatibili. Nel contratto sarà prevista apposita clausola risolutiva in caso di violazione di tali obblighi.

Inoltre, ai sensi di quanto previsto dall'art. 53, comma 16 ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm., è fatto divieto, per tre anni, di contrattare con la pubblica amministrazione per i soggetti privati che abbiano concluso contratti o conferito incarichi a ex dipendenti dell'amministrazione aggiudicatrice che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali nei loro confronti per conto della stessa e che sono cessati dal rapporto di pubblico impiego da meno di tre anni. In caso di violazione di tale disposizione è prevista la nullità dei contratti di lavoro conclusi e degli incarichi conferiti con conseguente obbligo, a carico dei soggetti privati, di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

SOPRALLUOGO

In considerazione della circostanza che il sopralluogo è già stato precedentemente richiesto dai partecipanti e che il medesimo ha già avuto luogo, **non è richiesta l'effettuazione di un nuovo sopralluogo obbligatorio.**

E' comunque **facoltà** di ciascun concorrente chiedere in tempo utile di poter effettuare un nuovo sopralluogo, alla presenza di un incaricato dell'amministrazione aggiudicatrice previa richiesta da inviare all'interno del sistema SAP-SRM, con le modalità di cui alla Sezione II – Capitolo 3 – paragrafo 3.1 della Guida Operativa, utilizzando la funzione "richiesta chiarimenti". L'amministrazione provvederà, entro i **10 giorni** successivi, a trasmettere sul Sistema ai richiedenti la convocazione con l'indicazione del giorno, ora e luogo fissati per espletare i sopralluoghi guidati da personale dell'Amministrazione aggiudicatrice all'uopo incaricato.

Nel caso di raggruppamenti temporanei di imprese, consorzi ordinari o GEIE, di cui all'art. 36, comma 1, rispettivamente lettere d), e) e f), della L.P. n. 26/1993, già costituiti, l'eventuale sopralluogo deve essere effettuato dall'impresa capogruppo.

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

NUOVO OSPEDALE TARENTINO 2018

Nel caso di consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro e consorzi tra imprese artigiane, nonché di consorzi stabili, di cui all'art. 36, comma 1, rispettivamente lettere b) e c), della L.P. n. 26/1993, l'eventuale sopralluogo deve essere effettuato dal consorzio.

Ai fini del sopralluogo ciascun concorrente può indicare, nella richiesta di cui sopra, fino a un massimo di 2 (due) persone. Non è consentita l'indicazione di una stessa persona da parte di più concorrenti; in tal caso le ulteriori indicazioni della medesima persona, oltre alla prima prenotazione, non saranno prese in considerazione e il concorrente dovrà riformulare la richiesta, senza alcuna responsabilità da parte della Provincia Autonoma di Trento per eventuali ritardi nell'effettuazione del sopralluogo o impossibilità di effettuarlo nei termini sopra indicati.

Le persone incaricate di effettuare il sopralluogo devono essere munite di delega, in carta semplice, ed essere provviste di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Dell'avvenuta visita la Provincia Autonoma di Trento rilascerà apposita attestazione. Tale attestazione è unica e sarà rilasciata dalla Provincia Autonoma di Trento solo al termine del sopralluogo guidato sulle aree e gli immobili interessati dai lavori e/o dai servizi oggetto dell'intervento. All'atto del completamento del sopralluogo ciascun concorrente, nella persona incaricata in conformità a quanto sopra previsto, deve sottoscrivere il documento predisposto dalla Provincia Autonoma di Trento, a conferma dell'effettuato sopralluogo e del ritiro della relativa attestazione.

Per le analisi di strutturazione economico-finanziaria della presente operazione, con DGP n. 1176 del 6 luglio 2018, la PAT ha attivato una collaborazione con Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., Banca Europea per gli Investimenti / European PPP Expertise Center e Cassa del Trentino S.p.A..

Nell'ambito di tale collaborazione Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. (CDP) ha manifestato al concedente mediante la dichiarazione che si riporta espressamente "la propria disponibilità a valutare, in complementarità con il sistema bancario, un finanziamento in via diretta al futuro concessionario, ai sensi dell'articolo 5, comma 7, lettera a), secondo periodo, del decreto-legge n. 269/2003 convertito, in legge con modificazioni, dall'articolo 1 della legge n. 326/03 ("Finanziamento CDP").

Al riguardo, si evidenzia che:

- *l'eventuale Finanziamento CDP potrà essere richiesto solo successivamente all'aggiudicazione della gara e la relativa istruttoria potrà essere avviata da CDP una volta ottenuta dimostrazione del coinvolgimento del sistema bancario nella strutturazione della quota complementare del debito;*
- *l'importo nominale dell'eventuale finanziamento CDP non potrà essere i) superiore al 50 per cento del capitale di debito non subordinato ("Senior Debt") di cui al Piano Economico Finanziario e ii) inferiore ad euro 25.000.000,00 (venticinquemilioni/00);*
- *la concessione del finanziamento è comunque subordinata all'esito positivo dell'istruttoria relativa al merito di credito delle controparti coinvolte e al merito di sostenibilità economico-finanziaria dell'operazione, e a ogni altro aspetto ritenuto rilevante (a titolo esemplificativo e non esaustivo, di natura tecnica, legale, finanziaria, amministrativa, fiscale), nonché all'approvazione, a loro insindacabile giudizio, dei competenti Organi Deliberanti della CDP;*
- *i termini e le condizioni dell'eventuale Finanziamento CDP potranno essere individuati solo successivamente all'avvio dell'istruttoria sulla base del contenuto dell'offerta dell'aggiudicatario con riferimento, tra l'altro, alle caratteristiche del piano economico finanziario, dello schema di convenzione dei rischi connessi alle fasi di realizzazione e gestione dell'opera e del merito creditizio*

delle principali controparti coinvolte.

Si avvisa, quindi, che detta disponibilità, così come la presente comunicazione, non costituiscono, né possono essere interpretati quale, impegno alcuno della CDP alla concessione o al reperimento di finanziamenti in qualsiasi forma tecnica, né possono dare luogo ad alcuna forma di responsabilità pre-contrattuale in capo alla medesima.”

3. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

3.1 Soggetti ammessi alla gara

[omissis]

Come indicato nella al punto 1 lettera “e” <alla gara rinnovata possono partecipare solo i concorrenti che avevano nel 2011 presentato l’offerta e agli stessi deve essere nuovamente effettuato il controllo dei requisiti, il cui possesso deve essere attuale, con conseguente obbligo di ripresentare la documentazione amministrativa contenente le varie autodichiarazioni in merito al possesso dei requisiti sia di ordine generale che di ordine speciale> con le modalità e specificazioni riportate in prosieguo.

Ferme restando le legittime ipotesi di trasformazioni societarie (fusioni, cessione d’azienda etc..) consentite dalla normativa vigente alla data di pubblicazione del Bando, sono ammesse le modificazioni soggettive esclusivamente in senso riduttivo nell’ambito della compagine dei raggruppamenti concorrenti, a condizione che il raggruppamento mantenga tutti i requisiti richiesti da questo Disciplinare e sia sottoscritto nuovo mandato speciale, anche per l’adeguamento delle quote di partecipazione al raggruppamento.

Resta ferma per i concorrenti la possibilità di ricorrere all’istituto dell’avvalimento e, in caso di aggiudicazione, la possibilità di modificare la società di progetto secondo la disciplina dell’art. 36 dello schema di convenzione.

Gli operatori economici individuati ai fini della progettazione non assumono la qualità di concorrenti e pertanto potranno essere liberamente sostituiti rispetto all’offerta originaria, fermo restando il possesso dei requisiti previsti dal presente disciplinare. Per tali soggetti non è ammesso l’avvalimento.

3.2 Condizioni di partecipazione

Non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti:

- a) per i quali sussistano le cause di esclusione di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter) e m-quater) dell’art. 38 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii..

Si riporta di seguito l’art. 38 commi 1, lett. a) - m-quater), 1-bis e 1-ter del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163:

“Art. 38

Requisiti di ordine generale

- 1) *Sono esclusi dalla partecipazione alle procedure di affidamento delle concessioni e degli appalti di lavori, forniture e servizi, né possono essere affidatari di subappalti, e non possono stipulare i relativi contratti i soggetti:*
 - a) *che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;*
 - b) *nei cui confronti è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società;*
 - c) *nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente” **la data di spedizione della lettera di invito**, “qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;*
 - d) *che hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55; l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;*
 - e) *che hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia*

di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

- f) che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;*
- g) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;*
- h) nei cui confronti, ai sensi del comma 1-ter, risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'art. 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;*
- i) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;*
- l) che non presentino la certificazione di cui all'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, salvo il disposto del comma 2;*
- m) nei cui confronti è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;*
- m-bis) nei cui confronti, ai sensi dell'articolo 40, comma 9-quater, risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA.*
- m-ter) di cui alla precedente lettera b) che pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente” **alla data di spedizione della lettera di invito** “e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omissso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;*
- m-quater) che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione*

comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

1-bis) Le cause di esclusione previste dal presente articolo non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356, o della legge 31 maggio 1965, n. 575, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento o finanziario.

1-ter) In caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto, la stazione appaltante ne dà segnalazione all'Autorità che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto ai sensi del comma 1, lettera h), per un periodo di un anno, decorso il quale l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia."

- b) per i quali sussista la contemporanea partecipazione alla gara, come autonomo concorrente e come associato e consorziato; la partecipazione alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di concorrenti, o in forma individuale, qualora si partecipi alla gara medesima in associazione o consorzio di concorrenti, ai sensi dell'art. 36 commi 4 e 5 della L.P. n. 26/1993, la partecipazione alla gara in violazione del divieto di cui all'art. 36, comma 6 della L.P. n. 26/1993.

Non è ammessa la partecipazione alla gara di progettisti indicati o associati:

- a) per i quali sussistano le cause di esclusione di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter) e m-quater), dell'art. 38 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii., come riportate alla precedente lettera a);
- b) per i quali sussista l'inibizione, per legge o per provvedimento disciplinare, all'esercizio dell'attività professionale;
- c) che non siano in possesso dei requisiti di cui all'art. 90, comma 7, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii.

4. PRESCRIZIONI CONTRATTUALI E INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

Si precisa che:

- a) le aree e le opere interessate dell'intervento sono di proprietà o, comunque, nella disponibilità attuale del Concedente, che riconosce al Concessionario l'utilizzo delle aree e delle opere interessate dall'intervento di cui al **punto II.1.3) del Bando di gara** [indicato, in bando, erroneamente come ripetizione del punto II.1.2] per un periodo corrispondente a quello di durata della concessione per consentirgli lo svolgimento dei Servizi di cui al medesimo punto II.1.3), lettere b), c), d) e f), del Bando ed al punto 1.1, lettere b), c), d) e f), del presente Disciplinare di gara. L'intervento realizzato al termine della concessione dovrà essere consegnato in perfetto stato di manutenzione e funzionalità nella materiale disponibilità del Concedente senza alcun onere per lo stesso;
- b) il Concessionario dovrà assumere l'onere dello spostamento della via al Desert attraversante l'area

(di proprietà del Comune di Trento e identificata nella parte intersecante con il cantiere nelle pp. ff. 3025 e 2495/2) e dei relativi sottoservizi, coordinandosi con il Comune di Trento, garantendo l'attuale circolazione fino a quando non sarà realizzata la nuova viabilità di collegamento; la nuova viabilità, sostitutiva di via al Desert, dovrà essere intrapresa e ultimata, nonché consegnata al Concedente prima dell'apprestamento del cantiere del nuovo ospedale;

- c) con nota prot. n. 139968/2011 del 24.10.2011 (Allegato "P"), il Sindaco del Comune di Trento si è impegnato a sottoscrivere un contratto preliminare di permuta avente per oggetto l'obbligo dell'Amministrazione Comunale di trasferire a favore della Provincia Autonoma di Trento l'intera p.f. 3025 C.C.Trento e di costituenda porzione della p.f. 2495/2 relative all'area di sedime di parte della strada comunale denominata "via al Desert", dietro cessione della nuova via di collegamento alternativa; il Comune di Trento si è altresì obbligato a garantire la piena disponibilità dell'area sopra individuata con effetti anticipati anche rispetto alla stipulazione del contratto definitivo di cessione (*rectius*: di permuta) alla Provincia Autonoma di Trento a condizione che il Concessionario realizzi la viabilità alternativa;
- d) con contratto preliminare di cessione gratuita di aree n. racc. 41139, n. rep. 27653. del 7 dicembre 2011 (Allegato "P") il Comune di Trento si è obbligato a cedere gratuitamente alla Provincia di Trento l'intera p.f. 3.025 e parte della p.f. 2495/2, inserite rispettivamente in PT 4846 e 1278 CC Trento, per una superficie complessiva di circa mq. 6.167, come individuate nell'allegata planimetria, corrispondenti all'area di sedime di parte della strada comunale denominata "Al Desert".
- e) **le aree oggetto d'intervento risultano libere.**
- f) la bonifica delle aree di sedime del Nuovo Ospedale sarà ad onere, costo e responsabilità del Concessionario, sulla base delle informazioni di pre-caratterizzazione di cui all'Allegato "R" allo Studio di Fattibilità, ogni e qualsiasi maggiore onere dipendente dallo stato dei luoghi così come identificato dalla caratterizzazione, sarà a carico del Concessionario;
- g) il candidato Concessionario è invitato a dichiarare, ai sensi dell'articolo 50 ter comma 1 lettera b) della legge provinciale L.P. n. 26/1993, la percentuale del valore globale dei lavori oggetto della concessione che intende affidare a terzi;
- h) il Concessionario avrà l'obbligo, dopo l'aggiudicazione di costituire una società di progetto, ai sensi dell'art. 50 duodecies della L.P. n. 26/1993, il cui capitale sociale non sia inferiore a Euro 20.000.000,00 (ventimilioni/00); **lo Schema di Convenzione disciplina all'art. 36 le modalità di subentro, cessione di partecipazione al capitale del concessionario e appalto a terzi;**
- i) **l'effettuazione di un ulteriore sopralluogo è facoltativa come precisato sopra;**
- j) l'offerta, ai sensi dell'articolo 40-bis, comma 3 della L.P. 26/1993 è vincolante per l'offerente per 365 (trecentosessantacinque) giorni, decorrenti dalla data di scadenza del termine ultimo di presentazione dell'offerta stessa. Il concorrente comunque si impegna a confermare, su richiesta della Amministrazione Aggiudicatrice, l'offerta per ulteriori 180 (centottanta) giorni qualora alla data della prima scadenza dell'offerta presentata non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione definitiva della gara;
- k) le imprese in possesso della certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 usufruiscono del beneficio di cui all'articolo 23 comma 6 della L.P. n. 26/1993;
- l) si applicano le disposizioni previste dall'art. 34 della L.P. n. 26/1993;

- m) i documenti, i certificati e le dichiarazioni sostitutive, se redatti in una lingua diversa dall'italiano, sono accompagnati da una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo originale dalle autorità diplomatiche o consolari italiane del Paese in cui sono stati redatti, oppure da un traduttore ufficiale; l'offerta deve essere redatta in lingua italiana ed eventuali documenti accompagnatori allegati vanno corredate, sotto la responsabilità dell'offerente, da traduzione in lingua italiana;
- n) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea devono essere espressi in euro;
- o) la stipulazione del contratto di concessione è, comunque, subordinata alla verifica dell'assenza di impedimenti previsti dalla vigente normativa, ivi compresa quella antimafia;
- p) è esclusa la competenza arbitrale;
- q) il termine dilatorio per la stipula del contratto di concessione, di cui all'art. 40-bis del comma 6 della L.P. n. 26/1993, è pari a 35 (trentacinque) giorni decorrenti dall'invio dell'ultima delle comunicazioni dell'avvenuta aggiudicazione definitiva;
- r) i termini processuali di impugnazione sono stabiliti in 30 (trenta) giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione definitiva;
- s) in conformità a quanto disposto dall'art. 79, comma 5 bis, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii., tutte le comunicazioni di cui al comma 5 del citato art. 79 saranno effettuate dalla Provincia Autonoma di Trento a mezzo PEC, all'indirizzo indicato dai concorrenti nell'istanza di partecipazione. Si precisa che tale indirizzo PEC deve essere unico sia nel caso di concorrente singolo, sia nel caso di concorrenti costituiti da imprese riunite temporaneamente o consorziate occasionalmente. Tale indirizzo PEC verrà utilizzato dalla Provincia Autonoma di Trento per qualsiasi ulteriore comunicazione inerente la gara, ivi compresa la richiesta di comprova dei requisiti ai sensi dell'art. 41 della L.P. n. 26/1993;
- t) i dati raccolti saranno trattati, nel rispetto della vigente normativa di tutela dei dati personali di cui al **regolamento UE 679/2016**, esclusivamente nell'ambito della gara cui si riferisce il presente Disciplinare di gara;
- u) l'aggiudicazione avrà luogo anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che la stessa sia ritenuta congrua, conveniente ed idonea;
- v) è facoltà dell'Amministrazione aggiudicatrice invitare i concorrenti a completare o a fornire chiarimenti in relazione alla documentazione presentata, secondo quanto previsto dall'art. 46 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii.;
- w) **in caso di discordanza tra il Bando e questo Disciplinare di gara, è da intendersi prevalente questo Disciplinare;**
- x) è in ogni caso fatto salvo, ricorrendone i relativi presupposti, la facoltà di esercitare l'autotutela decisoria nei casi contemplati dalla normativa; eventuali indennizzi o danni, da dimostrarsi a mezzo di adeguata documentazione a comprova, sono ammessi unicamente nei casi tassativamente contemplati dalla normativa;
- y) la Provincia Autonoma di Trento, nel caso in cui né il concorrente prescelto, né alcuno degli altri concorrenti, accetti di apportare le modifiche di cui al punto 10 del presente Disciplinare di Gara, si riserva di acquisire l'eventuale progetto preliminare ai fini di indire una procedura di gara ai sensi della normativa applicabile, riconoscendo al concorrente prescelto un importo non superiore ad

Euro 800.000,00 (ottocentomila/00), oltre IVA;

- z) gli elaborati descrittivi che compongono lo Studio di fattibilità fotografano lo stato di fatto attuale dei luoghi interessati dalla progettazione, dall'esecuzione dei lavori e dalla gestione dei servizi oggetto dell'intervento in questione. Tenuto conto del lasso di tempo intercorrente tra la data della spedizione della lettera di invito alla gara e la data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte da parte dei concorrenti, così come indicato al primo paragrafo del punto 8 del presente Disciplinare di gara riguardante le prestazioni dei Servizi, quanto rappresentato dallo Studio di fattibilità potrà non corrispondere a quello che risulterà alla predetta data di scadenza del termine di presentazione delle offerte, e ciò in ragione di quelle modifiche che, nell'ambito dell'ordinario funzionamento di una qualsiasi struttura ospedaliera, può essere necessario introdurre al fine di adeguarla alle continue evoluzioni organizzative impiantistiche e tecnologiche che si susseguono nel corso del tempo. **Se ciò avvenisse, sarà tempestivamente comunicato dall'amministrazione con relativo aggiornamento degli atti di gara.**

5. CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE

5.1 Cauzioni richieste ai concorrenti

- a) L'offerta dei concorrenti deve essere corredata, dalla documentazione comprovante la costituzione di un deposito cauzionale per un ammontare pari ad Euro **5.569.560,00** (cinquemilionicinquecentosessantanovemilacinquecentosessanta/00) corrispondente al 2% dell'importo complessivo dell'intervento (IVA esclusa) di cui al punto 1.2 del presente Disciplinare di gara, a garanzia della stipulazione del contratto in caso di aggiudicazione (come previsto dall'art. 50 quater comma 13 e art. 23, comma 1 della L.P. n. 26/1993).

Il concorrente dovrà caricare a sistema, classificandolo nella categoria "Allegato amministrativo", il suddetto documento debitamente FIRMATO DIGITALMENTE come di seguito precisato.

Alla cauzione provvisoria si applicano le disposizioni dell'art. 23, comma 6 della L.P. n. 26/1993, secondo il quale il beneficio della riduzione della cauzione del 50% trova applicazione in presenza del possesso di certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee UNI EN ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati.

In caso di Raggruppamento temporaneo di Imprese, il deposito cauzionale dovrà essere unico e intestato all'Impresa capogruppo in nome e per conto proprio e delle mandanti.

La costituzione del suddetto deposito cauzionale - fermo il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1, del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231 - potrà avvenire:

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

NUOVO OSPEDALE TARENTINO 2018

- tramite deposito in contanti, con versamento diretto esclusivamente presso gli sportelli del **Tesoriere capofila della Provincia Autonoma di Trento** – Unicredit Spa, specificando i seguenti codici: **CODICE FILIALE: 5079, CODICE ENTE: 400** specificando la causale *“Deposito cauzionale riferito alla procedura di gara per l’affidamento della concessione e gestione del Nuovo ospedale trentino”*; In tal caso il versante avrà immediatamente la quietanza liberatoria del tesoriere che dovrà essere caricata a sistema a comprova dell’avvenuto deposito;
- in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso il tesoriere della Provincia Autonoma di Trento a titolo di pegno a favore della stazione appaltante;
- mediante fideiussione o polizza fideiussoria, unica ed in originale, **FIRMATA DIGITALMENTE dal soggetto fideiussore**.

Le garanzie fideiussorie costituite nella forma di fideiussione bancaria o polizza fideiussoria sono accettate esclusivamente se prestate dai seguenti soggetti:

- soggetti autorizzati all’esercizio dell’attività bancaria ai sensi del Titolo II del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385;
- imprese di assicurazione autorizzate all’esercizio del ramo cauzioni dall’Istituto per la Vigilanza delle Assicurazioni Private e di interesse collettivo (I.S.V.A.P. - ora IVASS) ed iscritte nel relativo albo telematico nel sito istituzionale di tale Istituto di Vigilanza.
- intermediari finanziari iscritti nell’elenco speciale di cui all’art. 107 del D.Lgs. 1 settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell’Economia e delle Finanze.

L’Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare controlli presso i soggetti di cui sopra al fine di accertare l’effettivo rilascio della garanzia fideiussoria, nonché la legittimazione del sottoscrittore ad impegnare validamente la banca, la compagnia di assicurazioni o l’intermediario finanziario.

I file contenenti la fideiussione bancaria o la polizza fideiussoria devono essere **FIRMATI DIGITALMENTE dal soggetto fideiussore** (Compagnia di assicurazione o Istituto di credito) e **accompagnati da una dichiarazione FIRMATA DIGITALMENTE del soggetto che sottoscrive la polizza fideiussoria o la fideiussione bancaria che attesti, ai sensi del D.P.R. 445/2000, di possedere il potere di impegnare validamente il soggetto fideiussore (ALLEGATO 11)**.

In alternativa, il concorrente può presentare copia della cauzione provvisoria e della dichiarazione di cui al precedente capoverso sottoscritta digitalmente da un pubblico ufficiale a ciò autorizzato che attesti la sua conformità con l’originale.

La mancata formalizzazione della sottoscrizione secondo le modalità sopra indicate è regolarizzabile, entro il termine perentorio fissato dall’Amministrazione. La mancata regolarizzazione entro il termine suddetto, comporterà l’esclusione dalla gara.

La garanzia fideiussoria deve essere conforme alla scheda tecnica di cui al Decreto del ministero

delle attività produttive 12/03/04 n. 123 - Schema tipo 1.1 - Scheda tecnica 1.1 - debitamente compilata e sottoscritta digitalmente dal soggetto fideiussore (Compagnia di assicurazione o Istituto di credito), nonché formalizzata con le modalità di cui al paragrafo precedente, e integrata dalle seguenti clausole:

- “la garanzia prestata avrà validità per almeno 365 giorni dalla scadenza del termine di presentazione dell'offerta”;
- “il fideiussore si impegna, su richiesta della Amministrazione, a rinnovare la garanzia per ulteriori 180 giorni, nel caso in cui, al momento della scadenza della garanzia, non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione”;
- “Il fideiussore rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, secondo comma del codice civile”.

Qualora non venga presentata la scheda tecnica di cui sopra, la fideiussione dovrà riportare le seguenti clausole:

1. il soggetto fideiussore si impegna a risarcire la Provincia in caso di mancata sottoscrizione del contratto per fatto imputabile all'aggiudicatario;
2. la garanzia prestata avrà validità per almeno 365 giorni dalla scadenza del termine di presentazione dell'offerta;
3. il fideiussore, rinunciando ad avvalersi della facoltà di escussione del debitore principale prevista dal 2° comma dell'art. 1944 del Codice Civile, si impegna a pagare quanto richiesto dalla Provincia a semplice richiesta della stessa, inoltrata tramite lettera raccomandata a.r. e nel termine di 15 giorni dalla richiesta;
4. il fideiussore si impegna a rilasciare, a richiesta del concorrente e qualora questi risulti aggiudicatario, una fideiussione relativa alla cauzione definitiva in favore della stazione appaltante.
5. il fideiussore si impegna, su richiesta dell'Amministrazione, a rinnovare la garanzia per ulteriori 180 giorni, nel caso in cui, al momento della scadenza della garanzia, non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.
6. Il fideiussore rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, secondo comma del codice civile.

La fideiussione dovrà riportare, a pena di esclusione dalla procedura di gara, la clausola di cui al precedente punto 4.

Non saranno ammesse garanzie fideiussorie che contengano clausole attraverso le quali vengano posti oneri di qualsiasi tipo a carico dell'Amministrazione appaltante.

Si precisa che la fideiussione bancaria deve essere presentata in regola con l'imposta di bollo.

Il deposito cauzionale rimarrà vincolato fino al momento dell'aggiudicazione per tutte le Imprese, ad eccezione dell'Impresa aggiudicataria, per la quale lo svincolo avverrà solo al momento della stipulazione del contratto. In relazione ai due diversi momenti di svincolo del deposito cauzionale, l'Amministrazione provvederà immediatamente alla restituzione della documentazione presentata dalle Imprese a comprova della costituzione del medesimo deposito cauzionale.

- b) L'offerta deve essere corredata, inoltre, dalla documentazione comprovante la costituzione, ai sensi dell'art. 50 quater comma 13 della L.P. n. 26/1993 di una cauzione per un ammontare pari ad Euro **6.961.950,00.- (seimilionovecentosessantunomilanovecentocinquanta/00)** corrispondente al 2,5% (due virgola cinque per cento) dell'importo complessivo dell'intervento (IVA esclusa) di cui al punto 1.2 del presente Disciplinare gara.

La costituzione del suddetto deposito cauzionale - fermo il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1, del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231 - potrà avvenire:

- tramite deposito in contanti, con versamento diretto esclusivamente presso gli sportelli del **Tesoriere capofila della Provincia Autonoma di Trento – Unicredit Spa, specificando i seguenti codici: CODICE FILIALE: 5079, CODICE ENTE: 400** specificando la causale *“Deposito cauzionale riferito alla procedura di gara per l'affidamento della concessione e gestione del Nuovo ospedale trentino”*; In tal caso il versante avrà immediatamente la quietanza liberatoria del tesoriere che dovrà essere presentata a comprova dell'avvenuto deposito;
- in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso il tesoriere della Provincia Autonoma di Trento a titolo di pegno a favore della stazione appaltante;
- mediante fideiussione o polizza fideiussoria, FIRMATA DIGITALMENTE dal soggetto fideiussore.

Lo svincolo di tale cauzione avviene, per tutti i concorrenti, entro 30 (trenta) giorni dalla stipula del contratto di concessione.

5.2 Cauzioni e garanzie richieste al Concessionario

Come meglio specificato nello Schema di Convenzione, il Concessionario dovrà prestare, tra le altre, le seguenti cauzioni e garanzie:

- a) Cauzione definitiva di cui all'art. 23 comma 8 della L.P. n. 26/1993, in misura pari al 10% (diecipercento) dell'importo dell'investimento (IVA esclusa) risultante dal progetto presentato dall'offerente, che dovrà essere prestata contestualmente alla firma del contratto di concessione. La cauzione definitiva sarà svincolata secondo quanto previsto dall'art. 23 della L.P. n. 26/1993 e cesserà di avere effetto alla data di emissione del certificato di collaudo dei lavori;
- b) Polizza assicurativa di cui all'articolo 23bis comma 1 della L.P. n. 26/1993 e artt. 129, comma 1, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii. e 125 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207;

Il Concessionario dovrà prestare tale polizza a copertura:

- dei danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori, con somma assicurata pari al 100% dell'importo dei lavori oggetto dell'affidamento;

- della responsabilità civile della stazione appaltante contro terzi, il cui massimale sarà almeno pari ad Euro 5.000.000,00 (cinquemilioni/00).
- c) Polizza indennitaria decennale e polizza per responsabilità civile verso terzi di cui all'articolo 23bis comma 3 della L.P. n. 26/1993 e agli artt. 129, comma 2, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii. e 126 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, a copertura dei rischi di rovina parziale dell'opera, ovvero dei rischi derivanti da gravi difetti costruttivi, nel rispetto dei limiti previsti dall'art. 126 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, ovvero il limite di indennizzo della polizza indennitaria decennale dovrà essere pari al 40% del valore dell'opera realizzata e il limite di indennizzo della polizza per responsabilità civile verso terzi dovrà essere pari a Euro 5.000.000,00.-
- d) Cauzione di cui all'art. 50 quater comma 13, secondo periodo, della L.P. n. 26/1993, da prestarsi nella misura del 10% (dieci per cento) del costo annuo operativo di esercizio, a partire dalla data di inizio di esercizio dei Servizi, a garanzia delle penali relative al mancato o inesatto adempimento di tutti gli obblighi contrattuali relativi alla gestione dell'opera sopraindicata. L'importo del 10% (dieci per cento) viene calcolato annualmente sul valore dei canoni dei servizi da prestare nell'anno di riferimento nonché del canone di disponibilità e deve essere proporzionalmente integrato in funzione dell'eventuale avvio progressivo dei Servizi. La mancata presentazione di tale cauzione costituisce grave inadempimento contrattuale.

Ai sensi dell'art. 23 della L.P. n. 26/1993, l'importo della cauzione provvisoria di cui al precedente punto 5.1, e della cauzione definitiva, di cui al precedente punto 5.2.a), è ridotto del 50% (cinquanta per cento) nei confronti delle imprese in possesso di certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000.

Qualora si intenda costituire la cauzione in misura ridotta del 50%, avvalendosi del beneficio di cui sopra dovrà essere presentata apposita dichiarazione attestante il possesso di certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee UNI EN ISO 9000 rilasciata da organismi accreditati.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese o di consorzio ordinario di concorrenti, la riduzione della cauzione provvisoria e della cauzione definitiva sarà consentita solo nell'ipotesi in cui tutte le imprese che eseguono i lavori e i servizi, siano in possesso della predetta certificazione di sistema di qualità.

Ai sensi dell'art. 23 comma 5 della L.P. n. 26/1993, la cauzione provvisoria rilasciata dal concorrente risultato aggiudicatario sarà svincolata automaticamente al momento della stipula della convenzione di concessione per l'aggiudicatario, mentre quella rilasciata dagli altri concorrenti verrà svincolata entro 30 (trenta) giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Le garanzie e le cauzioni sono costituite mediante fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del D.Lgs. 1 settembre 1993 n. 385 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Le garanzie devono prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta del Concedente.

6. PAGAMENTO A FAVORE DELL'AUTORITÀ PER LA VIGILANZA SUI CONTRATTI PUBBLICI.

Non è necessario ripetere il pagamento a favore di ANAC.

7. CAPACITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA E CAPACITÀ TECNICO-ORGANIZZATIVA E QUALITÀ AZIENDALE

7.1. Capacità economica e finanziaria:

I concorrenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti previsti dall'art. 95 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. **Il possesso dei requisiti, di seguito specificati, deve essere provato, a pena di esclusione dalla gara, mediante dichiarazione sostitutiva resa secondo le modalità indicate al successivo punto 8 del presente Disciplinare di gara:**

- a) Fatturato medio relativo alle attività svolte negli ultimi cinque anni (**esercizi finanziari 2013-2017**) non inferiore a Euro **27.847.800,00 (ventisettemilioni ottocentoquarantasettemila ottocento /00)**, pari al 10% del valore complessivo dell'intervento (IVA esclusa), di cui al punto 1.2 del presente Disciplinare;
- b) capitale sociale interamente versato e risultante dall'ultimo bilancio approvato, non inferiore a Euro **13.923.900,00 (tredicimilioni novecentoventitremila novecento /00)**, pari a un ventesimo del valore complessivo dell'intervento (IVA esclusa), di cui al punto 1.2 del presente Disciplinare;
- c) svolgimento, negli ultimi cinque anni **dalla data di spedizione della lettera di invito**, di servizi affini a quelli previsti dall'intervento, per un importo medio annuo non inferiore al 5% del valore complessivo dell'intervento (IVA esclusa), così ripartito:

c1) Servizi di Gestione Tecnica di immobili:	Euro	3.987.995,84 (oltre IVA);
c2) Servizio di Assistenza Tecnica e Manutenzione di Apparecchiature Medicali e Arredi:	Euro	2.556.407,59 (oltre IVA) ;
c3) Servizio di gestione di rifiuti ospedalieri:	Euro	374.939,78 (oltre IVA) ;
c4) Fornitura di infrastrutture servizi ICT:	Euro	545.366,95 (oltre IVA) ;
c5) Servizio di Sanificazione ambientale:	Euro	3.953.910,40 (oltre IVA);
c6) Servizio di gestione biancheria piana e confezionata, materasseria, pacchi procedurali, dispositivi di protezione anti-x:	Euro	2.505.279,44 (oltre IVA);

TOTALE : Euro **13.923.900,00 (tredicimilioninovecentoventitremilanovecento/00)**, oltre IVA.

- d) svolgimento negli ultimi cinque anni **dalla data di spedizione della lettera di invito** di almeno un servizio affine a ciascuno dei servizi previsti dall'intervento, per un importo medio annuo, per ciascun servizio, non inferiore al 2% del valore complessivo dell'intervento come di seguito quantificati:
- | | | |
|---|------|----------------------------------|
| d1) Servizi di Gestione Tecnica di immobili: | Euro | 1.595.198,34 (oltre IVA); |
| d2) Servizio di Assistenza Tecnica e Manutenzione di Apparecchiature Medicali e Arredi: | Euro | 1.022.563,04 (oltre IVA); |
| d3) Servizio di gestione di rifiuti ospedalieri: | Euro | 149.975,91 (oltre IVA); |
| d4) Fornitura di infrastrutture servizi ICT: | Euro | 218.146,78 (oltre IVA); |

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

NUOVO OSPEDALE TARENTINO 2018

d5) Servizio di Sanificazione ambientale:	Euro 1.581.564,16 (oltre IVA);
d6) Servizio di gestione biancheria piana e confezionata, materasseria, pacchi procedurali, dispositivi di protezione anti-x:	Euro 1.002.111,77 (oltre IVA);
TOTALE: Euro 5.569.560,00 (cinquemilionicinquecentosessantannovemilacinquecentosessanta/00), oltre IVA.	

Si precisa che per servizi affini di cui alle lettere c) e d) si intendono quelli prestati nel settore sanitario e/o socio sanitario pubblico e/o privato. Ai fini dell'attestazione dei predetti requisiti di cui alle lettere c) e d) e, quindi, della loro comprova, vanno considerate le prestazioni e il relativo valore attestati da certificati di regolare esecuzione e/o da equivalente documentazione idonea e comunque in conformità a quanto previsto dall'articolo 42 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss.mm. e ii.

Nel caso in cui il servizio o i servizi, di cui alle precedenti lettere c) e d), siano stati prestati da un raggruppamento, gli importi dichiarabili sono limitati al valore delle prestazioni eseguite e attestati dai certificati di regolare esecuzione rilasciati al soggetto dichiarante il possesso del requisito.

I concorrenti, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, possono in alternativa ai requisiti previsti dalle lettere c) e d) incrementare i requisiti previsti dalle precedenti lettere a) e b) nella misura pari a due volte i valori riportati alle stesse lettere a) e b).

Il requisito del capitale sociale può essere provato, come previsto dall'art. 95 c. 2 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, anche attraverso il patrimonio netto.

I concorrenti, in sede di presentazione dell'offerta e mediante dichiarazione sostitutiva resa secondo le modalità indicate al successivo punto 8, dichiarano di impegnarsi, ove risultassero aggiudicatari e pena l'annullamento della aggiudicazione, a riattestare e comprovare il possesso dei requisiti di cui alle lettere a), b) c) e d) del presente punto 7.1 in funzione dell'importo complessivo dell'intervento risultante dall'offerta presentata, ove esso sia superiore a quello indicato nel presente disciplinare.

Qualora il concorrente sia un R.T.I. o un consorzio ordinario di concorrenti:

- i requisiti di cui alle precedenti lettere a) e b), dovranno essere posseduti dalla capogruppo, dalle mandanti o dalle consorziate nelle misure previste dall'art. 95 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207;
- con riferimento a ciascuno dei servizi di cui alla lettera c) l'importo medio annuo richiesto per il singolo servizio potrà essere soddisfatto anche da una pluralità di soggetti partecipanti al R.T.I. e/o al consorzio in funzione della quota di servizi da prestare dichiarata dai medesimi;
- in relazione a ciascun servizio affine, di cui alla lettera d), il requisito richiesto dovrà essere soddisfatto integralmente da uno qualsiasi dei soggetti partecipanti al R.T.I. o al consorzio.

Nel caso in cui i concorrenti in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii. risultino carenti dei requisiti di capacità economico-finanziaria di cui al punto III.1.2) del Bando di gara ed al punto 7.1 del presente Disciplinare di gara e intendano partecipare alla gara utilizzando l'istituto dell'avvalimento, essi potranno soddisfare tale loro esigenza presentando la documentazione prevista dall'art. 49, comma 2, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii., e rispettando le prescrizioni di cui ai commi successivi dell'articolo stesso.

Il concorrente può avvalersi, per ogni requisito, di più imprese ausiliarie sommando le loro capacità, dichiarando di fare ricorso all'avvalimento con specifica indicazione dei requisiti dell'impresa/e ausiliaria/e.

7.2. Capacità tecnica:

I concorrenti, qualora eseguano i lavori con la propria organizzazione di impresa, devono essere in possesso, oltre che dei requisiti di cui all'art. 95 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, indicati al precedente punto 7.1, anche dei requisiti previsti dal D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34, da provare, a pena di esclusione dalla gara, mediante dichiarazione sostitutiva resa secondo le modalità indicate al punto 8 del presente Disciplinare di gara.

Le categorie relative alle lavorazioni, di cui all'art. 3 del DPR n. 34/2000 e all'all. A, sono le seguenti:

Categoria prevalente:

OG1 "Edifici civili e industriali" Classifica VIII illimitata Euro **130.000.000,00**

Opere scorporabili subappaltabili nella misura di legge:

OS28 "Impianti termici e di condizionamento" Classifica VIII illimitata Euro 45.000.000,00

OS30 "Impianti elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi" Classifica VIII illimitata Euro 30.000.000,00

Opere scorporabili subappaltabili:

OS3 "Impianti idrico-sanitario, cucine, Classifica VI Euro 10.000.000,00

OS4 "Impianti elettromeccanici Trasportatori" Classifica IV Euro **2.150.000,00**

Il Concessionario deve affidare a terzi i lavori indicati in sede di offerta ai sensi dell'articolo 50 ter della legge provinciale n. 26 del 1993 nel rispetto dell'articolo 142 comma 4 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, in quanto compatibile nell'ordinamento provinciale.

I lavori possono essere realizzati dal Concessionario, sempre e comunque nel rispetto delle norme relative alla qualificazione degli esecutori di lavori pubblici:

- direttamente, ossia mediante la propria organizzazione di imprese, ovvero mediante imprese collegate ai sensi dell'art. 50 ter comma 5 della L.P. n. 26/1993;

In ogni caso, il concessionario è l'unico soggetto responsabile nei confronti del concedente. Il concedente è estraneo ai rapporti del concessionario con i suoi appaltatori, fornitori e terzi in genere: tali rapporti intercorrono esclusivamente tra il concessionario e detti soggetti, senza che sia configurabile alcuna forma di responsabilità, diretta o indiretta del concedente.

Il concessionario può affidare direttamente i propri contratti di lavori pubblici a soggetti facenti parte del raggruppamento con cui si è aggiudicato la concessione e ad imprese ad essi collegate.

I concorrenti che eseguono direttamente i lavori, nei limiti degli stessi, devono:

- a) essere in possesso di attestazione di qualificazione SOA per prestazioni di progettazione e costruzione, regolarmente autorizzata ed in corso di validità, con riferimento alle categorie di lavori oggetto della concessione; se la classifica corrispondente all'importo dei lavori che il concorrente intende assumere è pari o superiore alla classifica III, l'attestazione SOA dovrà riportare l'indicazione, in corso di validità, del possesso della certificazione di sistema di qualità aziendale UNI EN ISO 9000, rilasciate da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000, di cui all'art. 63 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000.
- b) avere realizzato **negli ultimi cinque anni (esercizi finanziari 2013-2017)** una cifra d'affari in lavori, non inferiore a 3 volte l'importo dei lavori indicati nel presente disciplinare, secondo quanto

previsto dall'art. 34, comma 4 della L.P. n. 26/1993 e comprovato secondo quanto previsto dall'art. 79 c. 3 e 4 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 (con bilanci o dichiarazioni IVA).

- c) essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 263, comma 1 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, ovvero avvalersi di progettisti qualificati di cui all'art. 20 comma 3 della L.P. n. 26/1993 da indicare nell'offerta, .

Qualora il concorrente sia un R.T.I. o un consorzio ordinario di concorrenti:

- il requisito di cui alla precedente lettera a) dovrà essere posseduto dalla capogruppo, dalle mandanti o dalle consorziate nelle misure previste dall'art. 92 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207;
- il requisito di cui alla precedente lettera b) dovrà essere posseduto cumulativamente dal raggruppamento/consorzio ordinario di concorrenti.

In sede di presentazione dell'offerta, i concorrenti, mediante dichiarazione sostitutiva resa secondo le modalità indicate al successivo punto 8, dichiarano di impegnarsi, ove risultassero aggiudicatari e pena di annullamento della aggiudicazione, a ri-attestare e comprovare il possesso dei requisiti di cui alle precedenti lettere a), b) e c) in funzione delle categorie e/o classifiche delle lavorazioni previste nel progetto preliminare offerto o, comunque, dell'importo dell'investimento risultante dall'offerta presentata, ove le predette categorie e/o classifiche delle lavorazioni, pur nel rispetto della categoria prevalente OG1 "Edifici civili e industriali", siano diverse da quelle sopra indicate, o, comunque, tali da determinare un incremento del valore dell'investimento rispetto a quello di cui al punto 1.2 del presente Disciplinare.

Nel caso in cui i concorrenti in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii., risultino carenti dei requisiti di capacità tecnica di cui al presente punto del Disciplinare di gara e intendano partecipare alla gara utilizzando l'istituto dell'avvalimento di cui all'art. 49 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 essi potranno soddisfare tale loro esigenza presentando la documentazione prevista dall'art. 49, comma 2, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii., e rispettando le prescrizioni di cui ai commi successivi del medesimo articolo.

Il concorrente può avvalersi di una sola impresa ausiliaria per ciascuna categoria richiesta dal Bando di gara dichiarando di far il ricorso all'avvalimento con specifica indicazione del requisito dell'impresa ausiliaria.

I concorrenti che non eseguono direttamente i lavori devono essere in possesso esclusivamente dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi di cui all'art. 95 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e previsti al precedente punto 7.1.

I concorrenti in possesso di attestazioni SOA di sola costruzione devono, ai sensi dell'art. 30 comma 5 quinquies della L.P. n. 26/1993 avvalersi di progettisti qualificati da indicare nell'offerta.

In ogni caso, i progettisti devono essere in possesso delle abilitazioni professionali richieste per la progettazione delle opere.

I progettisti devono in ogni caso (sia nell'ipotesi in cui il concorrente sia qualificato per prestazioni di progettazione e costruzione sia nell'ipotesi in cui sia qualificato per prestazioni di sola costruzione) possedere anche i seguenti requisiti di cui all'art. 263, comma 1, del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207:

- 1) fatturato globale per servizi, di cui all'art. 252 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, espletati negli ultimi cinque anni (**esercizi finanziari 2013-2017**), per un importo non inferiore ad Euro **41.256.000,00 (Euro quarantunomilioni duecentocinquantesimila/00)**, oltre IVA;
- 2) avvenuto espletamento negli ultimi dieci anni, antecedenti **la data di spedizione della lettera di invito** di servizi di cui all'art. 252 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, relativi ai lavori appartenenti a

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

NUOVO OSPEDALE TARENTINO 2018

ognuna delle seguenti classi e categorie cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo pari ad almeno 2 (due) volte i seguenti importi:

Definizioni ex art. 14 legge n. 143/1949			Importo in progetto (in Euro)	Importo richiesto come requisito (in Euro)
Classe	Categoria	Descrizione sommaria		
I	C	Edifici ed ospedali di importanza maggiore, scuole importanti ed istituti superiori, costruzioni di carattere sportivo, edifici di abitazione civile e di commercio, ...	110.000.000,00	220.000.000,00
I	F	Strutture o parti di strutture complesse in C.A.	20.000.000,00	40.000.000,00
III	b	Impianti di servizi generali interni a costruzioni: a) impianti per la produzione e la distribuzione del vapore, della energia elettrica e della forza motrice per l'approvvigionamento, la distribuzione di acqua nell'interno di edifici, impianti sanitari, impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto. Impianti per la produzione e la distribuzione del freddo, della aria compressa, del vuoto impianti di riscaldamento, di inumidimento eventilazione, trasporti meccanici.	55.000.000,00	110.000.000,00
III	c	Impianti di illuminazione, telefoni, segnalazioni, controlli, ecc.	32.150.000,00	64.300.000,00

- 3) avvenuto svolgimento negli ultimi dieci anni, **antecedenti la data di spedizione della lettera di invito**, di due servizi di cui all'art. 252 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 relativi ai lavori analoghi per

dimensione e caratteristiche tecniche a quelli oggetto dell'affidamento, appartenenti a ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare e di cui al precedente punto 2), per un importo totale non inferiore a 0,60 (zero virgola sessanta) volte gli importi in progetto e di cui al precedente punto 2) nel settore sanitario pubblico e/o privato.

- 4) numero medio annuo del personale tecnico utilizzato negli ultimi tre anni **antecedenti la data di spedizione della lettera di invito** (comprendente i soci attivi, i dipendenti e i consulenti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua) in una misura minima di 60 unità, pari ad almeno 2 (due) volte le unità stimate per lo svolgimento dell'incarico che sono pari a 30 (trenta) .

Per personale tecnico si intendono: soci attivi, dipendenti e consulenti su base annua iscritti ai relativi albi professionali, ove esistenti, e muniti di partita IVA e che firmino il progetto ovvero firmino i rapporti di verifica del progetto, ovvero facciano parte dell'ufficio di direzione lavori e che abbiano fatturato nei confronti della società offerente una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo, risultante dall'ultima dichiarazione IVA, e i collaboratori a progetto in caso di soggetti non esercenti arti e professioni.

In conformità a quanto disposto dall'art. 253 comma 15 bis del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 saranno anche ammessi i concorrenti che dimostrino:

- il possesso del requisito di cui al precedente punto 1 sulla base dei migliori cinque anni del decennio antecedente **la data di spedizione della lettera di invito**;
- il possesso del requisito di cui al precedente punto 4 sulla base dei migliori tre anni del quinquennio antecedente **la data di spedizione della lettera di invito**.

Nel caso in cui il concorrente sia in possesso di attestazione di qualificazione SOA per prestazioni di progettazione e costruzione, ai fini della attestazione dei requisiti di cui ai precedenti numeri 1), 2), 3) e 4), è possibile sommare i requisiti relativi all'attività di servizi svolta dalla struttura tecnica del concorrente stesso e i requisiti relativi all'attività di servizi svolta dai progettisti indicati.

È altresì richiesta la presenza di un professionista incaricato dell'integrazione delle prestazioni specialistiche, un ingegnere, un architetto, un tecnico abilitato per la certificazione di sostenibilità ambientale secondo i protocolli LEED v4 for Building Design and Construction (LEED AP BD+C), un coordinatore della sicurezza in fase di progettazione, nonché, relativamente ai raggruppamenti temporanei di progettisti di cui all'art. 20 comma 3 lett. e) della LP 26/93, un professionista abilitato da meno di 10 anni, ai sensi dell'art. 20 comma 5 bis della LP 26/93.

Ai sensi dell'art. 261, comma 7, del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, attesa la complessità dell'intervento, nel caso di indicazione di più progettisti, i requisiti di cui ai precedenti punti 1), 2) e 4) devono essere posseduti dal progettista capogruppo in misura maggioritaria e in ogni caso nella misura non inferiore al 40%; la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dagli altri progettisti, fermo restando che ciascun membro del raggruppamento dovrà attestare i predetti requisiti in funzione delle prestazioni di progettazione che dichiara di eseguire e che, in ogni caso, il raggruppamento stesso, nel suo complesso, dovrà possedere il 100% dei requisiti richiesti. Il requisito di cui al precedente punto 3) non è frazionabile e pertanto deve essere posseduto per intero da uno dei membri del raggruppamento.

Nel caso in cui il servizio o i servizi, di cui ai precedenti numeri 2 e 3), siano stati prestati da un raggruppamento, gli importi dichiarabili sono limitati al valore delle prestazioni eseguite come attestati dai certificati di regolare esecuzione rilasciati al singolo professionista che dichiara il possesso del requisito.

I servizi di ingegneria e architettura valutabili ai sensi dei precedenti numeri 2) e 3) sono quelli iniziati e ultimati nel decennio antecedente **la data di spedizione della lettera di invito**, oppure la parte di essi ultimata nello stesso periodo per il caso di servizi iniziati in epoca precedente. A tale scopo il progettista deve allegare una distinta dei servizi tecnici svolti, almeno fino al raggiungimento del requisito richiesto, completa, per ciascun lavoro, del committente, della suddivisione in classi e categorie con i relativi importi rivalutati secondo gli indici ISTAT del costo di costruzione di un edificio residenziale (dal mese di ultimazione del servizio all'ultimo mese per il quale sia disponibile il predetto indice, anteriore alla data di **spedizione della lettera di invito**), dei periodi di inizio e ultimazione; ai fini della rivalutazione e dell'individuazione del periodo utile nel quale sono stati svolti i servizi, si applicano rispettivamente gli artt. 252, comma 2, e 263, comma 2, del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. La distinta con l'elenco dei servizi svolti deve essere sottoscritta con le stesse modalità prevista per le dichiarazioni.

7.3 Qualità aziendale

I soggetti gestori dei servizi di cui al punto II.1.3) [leggasi: punto II.1.2, indicato erroneamente nel bando, in luogo del punto II.1.3] del Bando e al punto 1.1 del presente Disciplinare di gara devono essere in possesso di certificazione del sistema di qualità aziendale della serie europea UNI EN ISO 9001:2000 ovvero UNI EN ISO 9001:2008 in corso di validità.

8. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Per essere ammesso alla procedura svolta con gara telematica (n. 73396), il concorrente dovrà inviare la propria offerta esclusivamente attraverso il Sistema, secondo le modalità illustrate di seguito e specificatamente indicate nella "Guida Operativa – RISPOSTA ALLE GARE TELEMATICHE – FORNITORI" (D'ORA IN AVANTI "guida operativa") e nel presente Disciplinare di gara,

entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 2 APRILE 2019

Le istruzioni per la modalità di gestione dell'offerta (predisposizione, caricamento documenti, firma digitale, invio, consultazione, modifica o cancellazione dell'offerta) sono indicate alla sezione III della Guida Operativa e, per quanto riguarda in particolare l'OFFERTA TECNICA, nell'allegato "MANUALE ARCHIVIO OFFERTE TECNICHE NUOVO OSPEDALE TARENTINO 2018", che sarà reso disponibile a partire dal giorno 29 novembre 2018.

Prima di inviare l'offerta, i concorrenti dovranno assicurarsi di aver caricato a sistema i seguenti documenti firmati digitalmente.

I documenti indicati e specificati nel prosieguo del presente Disciplinare di Gara contenuti nell'"ALLEGATO AMMINISTRATIVO", nell'"ALLEGATO TECNICO", e nell'"ALLEGATO ECONOMICO" dovranno essere caricati e classificati, a **pena di esclusione**, nelle relative categorie:

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

NUOVO OSPEDALE TARENTINO 2018

A) DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Si elencano i documenti da classificare nella categoria **“ALLEGATO AMMINISTRATIVO”** come indicato al paragrafo 1.2 – capitolo 1 – sezione III della “Guida Operativa” e come meglio individuati nel presente paragrafo:

1. domanda di partecipazione (allegato 1);
2. dichiarazione sostitutiva (allegato 2A e 2B);
3. dichiarazione sostitutiva relativa ai soggetti di cui all’art. 20 comma 3 della L.P. 26/93 indicati fini della progettazione (allegato 3);
4. nel caso di associazione o consorzio e GEIE già costituito, mandato collettivo speciale con rappresentanza e procura (qualora debba essere ripresentato);
5. la documentazione comprovante la costituzione della cauzione provvisoria;
6. la documentazione attestante la costituzione della cauzione ex art. 50 quater comma 13, primo periodo della L.P. 26/93;
7. l’eventuale documentazione/dichiarazioni in caso di avvalimento (allegato 4A e 4B).

Il mancato caricamento a sistema, la mancata sottoscrizione secondo le modalità previste dal presente disciplinare di gara o la classificazione in una categoria diversa rispetto alla categoria “ALLEGATO AMMINISTRATIVO” dei documenti sopra individuati al punto 1, 2, 3, 4, 5 e 6 e 7 (qualora dovuti) comportano L’ESCLUSIONE AUTOMATICA DALLA GARA.

B) OFFERTA TECNICA

Si elencano di seguito i documenti inerenti l’**OFFERTA TECNICA** da caricare, firmati digitalmente, **all’interno dell’apposita area denominata “ARCHIVIO OFFERTE TECNICHE NUOVO OSPEDALE TARENTINO 2018”**, che sarà reso disponibile a partire dal giorno 29 novembre 2018:

1. Documento 1: PROGETTO PRELIMINARE;
2. Documento 2: DISCIPLINARI DI GESTIONE;
3. Documento 3: SCHEMA DI CONVENZIONE.

Il mancato caricamento sull’applicazione, la mancata sottoscrizione secondo le modalità previste dal presente disciplinare di gara dei documenti sopra individuati al punto 1, 2, 3 comportano L’ESCLUSIONE AUTOMATICA DALLA GARA.

Si elencano i documenti da classificare nella categoria “ALLEGATO TECNICO” (sottocategoria “ARCHIVIO OFFERTE TECNICHE”), all’interno del Sistema:

1. RICEVUTA generata dall’applicazione **ARCHIVIO OFFERTE TECNICHE NUOVO OSPEDALE TARENTINO 2018”**;

Il mancato caricamento a Sistema, la mancata sottoscrizione secondo la modalità prevista dal presente disciplinare di gara o la classificazione in una categoria diversa rispetto alla categoria "ALLEGATO TECNICO" della RICEVUTA comportano L'ESCLUSIONE AUTOMATICA DALLA GARA.

C) OFFERTA ECONOMICA

Si elencano i documenti da classificare nella categoria "**ALLEGATO ECONOMICO**":

1. Documento 4: CONTENUTO QUANTITATIVO PIANO ECONOMICO – FINANZIARIO (soggetto ad imposta di bollo);
2. Documento 5: PIANO ECONOMICO – FINANZIARIO E RELAZIONE AL PEF;
3. Documento 6: CRONOPROGRAMMA;
4. Documento 7: ELABORATI PROGETTUALI AVENTI CONTENUTO ECONOMICO (costituito da 8 elementi);
5. Documento 8: PRELIMINARE COINVOLGIMENTO DI UNO O PIÙ BANCHE E/O ISTITUZIONI FINANZIARIE
6. DOCUMENTO DI SINTESI DELL'OFFERTA.
7. Documentazione attestante l'avvenuto pagamento dell'imposta per la gara in oggetto.

Il mancato caricamento a sistema, la mancata sottoscrizione secondo le modalità previste dal presente disciplinare di gara o la classificazione in una categoria diversa rispetto alla categoria "ALLEGATO ECONOMICO" dei documenti sopra individuati al punto 1, 2, 3, 4, 5 e 6 comportano L'ESCLUSIONE AUTOMATICA DALLA GARA.

Nel momento dell'invio dell'offerta alla stazione appaltante, il sistema inoltra in automatico all'offerente una comunicazione di "**Notifica offerta presentata**" all'indirizzo di posta elettronica certificata dell'impresa; tale comunicazione informa dell'avvenuto invio dell'offerta.

Entro il termine prefissato per la presentazione dell'offerta è possibile modificare un'offerta già presentata; in tal caso dovrà essere inviata a sistema una nuova offerta in sostituzione di quella precedentemente inviata, come indicato al capitolo 4 – sezione III della Guida Operativa.

Scaduto il termine per la presentazione dell'offerta, il sistema non consentirà più di inviare l'offerta né di modificare o cancellare l'offerta già presentata, ivi compreso quanto depositato nell'area ARCHIVIO OFFERTE TECNICHE NUOVO OSPEDALE TARENTINO 2018.

La prima seduta di gara si terrà il giorno 3 aprile 2019 alle ore 10.00, presso gli uffici di APAC, in Via

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

NUOVO OSPEDALE TARENTINO 2018

Dogana, 8 a Trento. Si precisa che alla prima seduta pubblica (ed alle successive sedute pubbliche di apertura delle offerte tecniche ed economiche) potrà assistere ogni concorrente collegandosi da remoto al Sistema tramite propria infrastruttura informatica. Qualora per ragioni tecniche non venga assicurata tale funzionalità, gli interessati (legali rappresentanti delle imprese e persone munite di delega) saranno ammessi a presenziare alle sedute di gara presso APAC e di ciò verrà data comunicazione almeno 6 giorni prima la scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

L'Amministrazione darà comunicazione delle eventuali successive sedute di gara a tutti i concorrenti ammessi attraverso comunicazione inviata tramite Sistema.

MODALITA' DI SOTTOSCRIZIONE E CARICAMENTO DEI DOCUMENTI

I documenti che il concorrente produce nelle categorie di riferimento (amministrativa, tecnica ed economica), devono essere caricati a sistema firmati digitalmente (dal legale rappresentante o un suo procuratore), nonché classificati nella categoria come sopra individuata, secondo quanto indicato nella Sezione III – Capitolo 1 – paragrafo 1.2 della Guida Operativa.

1) MODALITÀ DI INSERIMENTO DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA/TECNICA/ECONOMICA SUL SISTEMA

- I documenti da allegare nella categoria di appartenenza vanno caricati entrando nella sezione "Documentazione offerta", mediante il tasto "aggiungere allegato firmato", selezionando la categoria del documento da allegare. Selezionato il file da allegare dal proprio PC, premere "Scegli file" e una volta selezionato il documento cliccare sul pulsante "OK".
- Una volta inserita tutta la documentazione richiesta cliccare sul pulsante "Salvare lotto".

2) MODALITÀ DI INSERIMENTO DELLA DOCUMENTAZIONE TECNICA SULL'APPLICAZIONE "ARCHIVIO OFFERTE TECNICHE NUOVO OSPEDALE TARENTINO 2018".

- Al fine del caricamento della documentazione inerente l'OFFERTA TECNICA, il concorrente deve accedere al sito archivioofferte.provincia.tn.it, reso disponibile a partire dal giorno 29 novembre 2018. L'accesso all'area avviene mediante utilizzo della Carta Nazionale dei Servizi (CPS/CNS) o delle credenziali SPID del legale rappresentante o di un procuratore del concorrente, come indicato nel "Manuale ARCHIVIO OFFERTE TECNICHE NUOVO OSPEDALE TARENTINO 2018".

Prima di caricare i files sull'applicazione "ARCHIVIO OFFERTE TECNICHE NUOVO OSPEDALE TARENTINO 2018"

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

NUOVO OSPEDALE TARENTINO 2018

il concorrente dovrà:

* produrre i files nei formati previsti nel presente disciplinare (PDF, PDF/A, mp4). Ciascun singolo file non deve superare la dimensione di 150MB;

* **firmare ogni singolo file con firma digitale in corso di validità** del legale rappresentante o suo procuratore;

*

*

* accedere all'applicazione "ARCHIVIO OFFERTE TECNICHE NUOVO OSPEDALE TARENTINO 2018" e caricare i file predisposti sul proprio PC attraverso la funzionalità "carica documento", inserendo la categoria di documento (progetto preliminare, disciplinari di gestione, schema di convenzione), come indicato nel "Manuale ARCHIVIO OFFERTE TECNICHE NUOVO OSPEDALE TARENTINO 2018".

*

Completato il caricamento di tutti i file dell'offerta tecnica, anche mediante inserimenti in momenti successivi, il concorrente dovrà produrre la ricevuta che conterrà l'elenco di tutti i file depositati e la relativa impronta (HASH), cliccando sul pulsante "GENERA RICEVUTA".

Il concorrente dovrà quindi **firmare digitalmente** la suddetta ricevuta "RICEVUTA OFFERTA TECNICA", che andrà caricata sul Sistema, classificandola nell'apposita categoria **"ALLEGATO TECNICO" (sottocategoria "ARCHIVIO OFFERTE TECNICHE")**.

.....

Per garantire omogeneità nelle modalità di presentazione, la domanda di partecipazione e le dichiarazioni ad essa allegate potranno essere redatte utilizzando i modelli predisposti e messi a disposizione dalla stazione appaltante, allegati al presente disciplinare. Si precisa tuttavia che i modelli di domanda di partecipazione e delle dichiarazioni ad essa allegate costituiscono unicamente degli esempi ed hanno pertanto solamente valore indicativo per i concorrenti. Le dichiarazioni sostitutive di atto notorio di cui al D.P.R. 445/2000, da rendersi da parte di unico soggetto, previste nel presente disciplinare, potranno essere rese cumulativamente dal sottoscrittore.

L'ALLEGATO AMMINISTRATIVO, L'ALLEGATO TECNICO, e L'ALLEGATO ECONOMICO dovranno contenere, a **pena di esclusione**, i documenti indicati, per ciascuna di esse, nel prosieguo del presente Disciplinare di Gara.

Tutte le dichiarazioni sostitutive richieste dal presente Disciplinare di gara e prodotte dai concorrenti dovranno essere FIRMATE DIGITALMENTE, a **pena di esclusione**, dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrenti costituiti da imprese riunite temporaneamente o consorziate

occasionalmente, le medesime dichiarazioni dovranno essere firmate digitalmente, sempre **a pena di esclusione** dalla gara, da ciascun concorrente che costituisce l'associazione o il consorzio o il GEIE.

Le dichiarazioni potranno essere firmate digitalmente anche da un procuratore del legale rappresentante e in tal caso dovrà essere allegata la relativa procura firmata digitalmente dal soggetto che la rende.

A) ALLEGATO AMMINISTRATIVO

" **L'ALLEGATO AMMINISTRATIVO**" dovrà contenere, **a pena di esclusione dalla gara**, i seguenti documenti:

- I. **Domanda di partecipazione**, utilizzando preferibilmente il modello di domanda di partecipazione di cui all'Allegato 1 - modello 1 FIRMATA DIGITALMENTE dal legale rappresentante del concorrente (impresa singola o impresa capogruppo in caso di raggruppamento), e riportante la sede legale, il codice fiscale e/o partita IVA, il numero di telefono e l'indirizzo PEC del concorrente. Nella domanda di partecipazione i consorzi di cui all'art. 36 comma 1 lettere b) e c) della L.P. n. 26/1993 dovranno indicare l'elenco delle Imprese consorziate per conto delle quali detti consorzi partecipano, al fine del divieto posto dall'art. 36 comma 6 della L.P. n. 26/1993. I consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 36 comma 1 lettera e) della L.P. n. 26/1993, già costituiti, dovranno indicare l'elenco delle imprese che costituiscono il consorzio. I raggruppamenti temporanei dovranno altresì indicare le imprese mandanti e allegare il mandato speciale con rappresentanza ovvero in alternativa dichiarare di mantenere inalterato l'atto costitutivo originario. Come già specificato, nella domanda di partecipazione il concorrente dovrà anche indicare l'indirizzo PEC al quale intende ricevere dal Concedente le comunicazioni di cui all'art. 79, comma 5, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm., nonché ogni ulteriore comunicazione inerente la gara, ivi compresa la richiesta di comprova dei requisiti ai sensi dell'art. 41 della L.P. n. 26/1993.

La domanda potrà essere firmata digitalmente anche da un procuratore del legale rappresentante e in tal caso dovrà essere allegata la relativa procura firmata digitalmente dal soggetto che la rende oppure, in alternativa, copia informatica della medesima con attestazione di conformità all'originale attestata dal pubblico ufficiale secondo le modalità previste dall'art. 22 del D.lgs. 82/2005.

- II. **Dichiarazione sostitutiva** resa, utilizzando preferibilmente modello di dichiarazione sostitutiva di cui all'Allegato 2A, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale il concorrente:
 - 1) attesta il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38, comma 1 del D.Lgs. 163/2006, con l'obbligo di indicare tutte le sentenze di condanna passate in giudicato, i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili e sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale riportate da tutti i soggetti di cui all'art. 38, c. 1 lett. c) del D.Lgs. 163/2006 attualmente in carica nonché, per quanto a propria conoscenza, dai soggetti cessati nell'anno antecedente la data di spedizione della lettera di invito, ivi comprese quelle per le quali abbiano beneficiato della non menzione, con indicazione delle eventuali misure di completa ed effettiva dissociazione adottate

dall'impresa nei confronti dei medesimi soggetti cessati nell'anno antecedente la data di spedizione della lettera di invito che hanno riportato i sopra citati provvedimenti:

Qualora il legale rappresentante non abbia conoscenza:

- che a carico dei soggetti individuati all'art. 38, c. 1 lett. b) del D.Lgs. 163/2006 non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575,
- che a carico dei soggetti individuati all'art. 38, c. 1 lett. b) del D.Lgs. 163/2006 non sussista la causa di esclusione di cui all'art. 38 c. 1 lett. m-ter),
- che a carico dei soggetti individuati all'art. 38, c. 1 lett. c) del D.Lgs. 163/2006 siano state pronunciate sentenze di condanne passate in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione, le dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti di cui all'art. 38, c. 1 lett. b), c) e m-ter) del D.Lgs. 163/2006, dovranno essere rese singolarmente da ciascuno dei soggetti sopra individuati, avvalendosi dell'allegato modello di dichiarazione, **In tale caso i medesimi soggetti dovranno altresì dichiarare di aver preso visione dell'informativa ex artt. 13 e 14 del Regolamento Europeo UE/2016/679 di cui all'ultimo paragrafo del disciplinare di gara, resa disponibile sul Sistema.**

1bis) in ordine al requisito di cui all'art. 38 c. 1 lett. m quater) del D.Lgs. 163/2006:

attesta di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente,

oppure, una delle seguenti alternative,

- a) di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- b) di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente.

Ai fini dell'art. 38, comma 1, lettera c) del D.Lgs. 163/2006 e s.m. il concorrente dovrà obbligatoriamente dichiarare tutte le sentenze di condanna passate in giudicato, i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili e le sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale riportate dai soggetti di cui all'art. 38, c. 1 lett. c) , ivi comprese quelle per le quali abbiano beneficiato della non menzione. Il concorrente non è tenuto ad indicare le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

Si precisa che:

- *Nel caso di condanna emessa nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di spedizione della lettera di invito, a dimostrazione*

che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione si intendono, ad esempio, l'esercizio dell'azione di responsabilità nei confronti del soggetto o le dimissioni dalla carica dell'interessato su richiesta dell'organo deliberante. Qualora, in sede di verifica dei requisiti di ordine generale, si riscontri la mancata indicazione, in sede di offerta, anche di una sola sentenza di condanna passata in giudicato, di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o di sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., ivi comprese quelle riportanti la non menzione, riportate dai soggetti di cui all'art. 38, c. 1 lett. c), si procederà all'esclusione del concorrente per falsa dichiarazione, ai sensi ed agli effetti di cui al D.P.R. 445/2000 e con le ulteriori conseguenze previste dall'art. 38, comma 1 ter del D.lgs. 163/2006. Qualora il concorrente, a supporto della dichiarazione relativa alla causa di esclusione di cui all'art. 38, comma 1 lett. c) del D.Lgs. 163/2006, decida di acquisire informazioni presso l'ufficio del casellario giudiziale della Procura della Repubblica, si raccomanda di richiedere la "VISURA" ex art. 33 del DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 14 novembre 2002, n. 313 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti). La suddetta visura, senza efficacia certificativa, fornisce, a differenza del certificato generale ex art. 24 o di quello penale ex art. 25 del T.U., tutte le iscrizioni riferite al richiedente, comprese le condanne per le quali è stato concesso il beneficio della "non menzione", le condanne per contravvenzioni punibili con la sola ammenda, le sentenze c.d. di patteggiamento e i decreti penali di condanna.

- Ai fini dell'art. 38, comma 1, lettera g) del D.Lgs. 163/2006, si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore all'importo di cui all'articolo 48 bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602 (pari ad € 10.000,00).
 - Ai fini dell'art. 38, comma 1, lettera i) del D.Lgs. 163/2006, si intendono gravi le violazioni ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva di cui all'articolo 2, comma 2, del decreto-legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 novembre 2002, n. 266. I soggetti di cui all'articolo 47, comma 1 del D.Lgs. 163/2006 dimostrano, ai sensi dell'articolo 47, comma 2 del medesimo decreto, il possesso degli stessi requisiti prescritti per il rilascio del documento unico di regolarità contributiva.
 - Ai fini dell'art. 38, comma 1, lettera m-quater) del D.Lgs. 163/2006, la stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura dell'offerta economica.
- 2) indica i nominativi, le qualifiche, le date di nascita e la residenza degli eventuali titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari nonché dei predetti soggetti che siano cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di **di spedizione della lettera di invito**;
- 3) accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel Bando di gara, nel presente Disciplinare di gara, nonché nelle risposte alle richieste di

- chiarimento e nella documentazione di gara in generale;
- 4) dichiara di aver preso visione e di accettare, senza condizione o riserva alcuna, le previsioni, le specifiche tecniche, le prestazioni, i vincoli e i contenuti minimi posti dallo Studio di Fattibilità e relativi allegati - ivi incluse le prescrizioni e le raccomandazioni contenute nei pareri adottati dagli enti competenti allegati al medesimo Studio di fattibilità - nonché dallo schema di Convenzione allegato allo Studio di fattibilità;
 - 5) dichiara di aver preso visione e di accettare il contenuto dell'estratto DVR ("Documento Valutazione dei Rischi") allegato allo Studio di fattibilità;
 - 6) indica le posizioni INPS, INAIL, CASSA EDILE;
 - 7) dichiara che non ricorre il divieto di cui all'art. 20, comma 10, della L.P. 26/93 relativo agli incarichi di progettazione, studio e consulenza dei lavori oggetto dell'appalto;
 - 8) dichiara di avere:
 - esaminato, direttamente o con delega a personale dipendente, tutti gli elaborati progettuali, compreso il calcolo sommario della spesa o il computo metrico estimativo, ove redatto,
 - visionato il luogo di esecuzione dei lavori,
 - preso conoscenza delle condizioni locali e della viabilità di accesso,
 - verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori,
 - giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto,
 - effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto".
 - 9) *(eventuale)*
 - dichiara di non consentire l'accesso, da parte di altri concorrenti, alle informazioni contenute nell'offerta che costituiscono segreti tecnici o commerciali (da individuare in sede di offerta tecnica con adeguata motivazione).
 - 10) attesta di avere effettuato uno studio approfondito dello Studio di fattibilità posto a base di gara;
 - 11) attesta di aver accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato dei materiali e della mano d'opera da impiegare nei lavori, in relazione ai tempi previsti per l'esecuzione degli stessi;
 - 12) indica tramite quali imprese collegate intende eventualmente realizzare i lavori oggetto del contratto di concessione, specificando le relative quote, ai sensi dell'art. 50 ter comma 5 della L.P. n. 26/1993;
 - 13) dichiara di mantenere ferma l'offerta presentata per un termine pari a 365 (trecentosessantacinque) giorni dalla data di scadenza del termine ultimo di presentazione

della stessa e si impegna a confermare, su richiesta della Amministrazione, la validità dell'offerta per ulteriori 180 (centottanta) giorni qualora allo scadere dei primi 365 (trecentosessantacinque) giorni non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione definitiva della gara;

- 14) omissis;
- 15) si impegna a fornire, entro il termine stabilito successivamente dall'Amministrazione e decorrente dall'avvenuta comunicazione dell'eventuale aggiudicazione, tutta la documentazione e le garanzie richieste dall'Amministrazione aggiudicatrice;
- 16) si impegna a fornire le prestazioni di cui all'oggetto nel rispetto di leggi e regolamenti vigenti e/o emanati in corso di attuazione della concessione e comunque di tutte le disposizioni necessarie a conseguire tutte le approvazioni finalizzate all'attuazione dell'oggetto della concessione;
- 17) si impegna ad adempiere alle obbligazioni contrattuali secondo termini, modalità e condizioni previsti dalla normativa vigente e dalle disposizioni del procedimento concorsuale;
- 18) (Eventuale) attesta, qualora si intenda costituire la cauzione in misura ridotta del 50%, avvalendosi del beneficio previsto dall'art. 23, comma 6 della L.P. n. 26/1993 il possesso di certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee UNI EN ISO 9000 rilasciata da organismi accreditati;
- 19) si impegna, in caso di aggiudicazione, a costituire la società di progetto ai sensi dell'art. 50 duodecies della L.P. n. 26/1993, con capitale sociale minimo pari ad Euro 20.000.000,00 (ventimilioni/00) e con specificata la ripartizione delle quote per ogni singolo socio;
- 20) omissis;
- 21) attesta il possesso dei requisiti di ordine speciale relativi alla capacità economico-finanziaria previsti al punto 7.1 del presente Disciplinare di gara e in particolare:
 - dichiara il proprio fatturato medio relativo alle attività svolte negli ultimi cinque anni (**esercizi finanziari 2013-2017**) (lo stesso non deve essere inferiore ad euro **27.847.800,00** (ventisettemilioniottocentoquarantasettemilaottocento/00), pari al 10% del valore dell'investimento previsto per l'intervento (IVA esclusa), di cui al punto 1.2 del presente Disciplinare di gara);
 - dichiara il proprio capitale sociale interamente versato e risultante dall'ultimo bilancio approvato (lo stesso non deve essere inferiore ad Euro **13.923.900,00** (Euro tredicimilioni novemilinoventitremilanovecento/00), pari ad un ventesimo del valore dell'investimento previsto per l'intervento (IVA esclusa), di cui al punto 1.2 del presente Disciplinare di gara);
 - elenca i servizi affini a quelli previsti dall'intervento, svolti negli ultimi cinque anni **dalla data di spedizione della lettera di invito** ed il loro importo medio annuo (l'importo medio annuo complessivo non deve essere inferiore a Euro **13.923.900,00** (Euro tredicimilioni novemilinoventitremila novecento/00) pari al 5% dell'investimento previsto per l'intervento (oltre IVA), ripartito come specificato al punto 7.1.c).

- indica almeno un servizio affine a ciascuno dei servizi previsti dall'intervento, svolto negli ultimi cinque anni **dalla data di spedizione della lettera di invito, per un importo complessivo dei servizi indicati non inferiore a Euro 5.569.560,00 (Euro cinquemilionicinquecentosessantanovemilacinquecentosessanta/00)** pari al 2% dell'importo complessivo dell'intervento (oltre IVA), ripartito come specificato al punto 7.1.d).
- 22) *(nel caso in cui il concorrente intenda eseguire i lavori con la propria organizzazione di impresa)* attesta il possesso dei requisiti di ordine speciale relativi alla capacità tecnico-organizzativa previsti al punto 7.2 del presente Disciplinare di gara e in particolare:
- a.1) dichiara di essere in possesso di attestazione di qualificazione SOA per prestazioni di progettazione e costruzione, ovvero di sola costruzione, regolarmente autorizzata per le categorie e classifiche individuate al punto 7.2 del presente Disciplinare di gara, *(se il concorrente partecipa per un importo corrispondente o superiore alla classifica III)* riportante altresì la dicitura relativa al possesso della certificazione di sistema di qualità aziendale UNI EN ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati;
 - a.2) indica la cifra d'affari in lavori di cui all'art. 34 comma 4 della L.P. n. 26/1993, conseguita **negli ultimi cinque anni (esercizi finanziari 2013-2017)**, (la stessa non deve essere inferiore a 3 (tre) volte l'importo dei lavori oggetto della concessione ossia non inferiore ad Euro **651.450.000,00**);
 - a.3) dichiara di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 263, comma 1 del D.P.R. 207/2010 (nel caso in cui il concorrente in possesso di attestazione di qualificazione per progettazione e costruzione sia in possesso dei requisiti previsti per il progettista), ovvero di avvalersi di progettisti qualificati da indicare nell'offerta. In ogni caso dovrà essere allegata la/e dichiarazione/i sostitutiva/e, resa/e secondo il modello di dichiarazione allegato 3), ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 in ordine al possesso di detti requisiti, di cui al successivo punto III.
- 23) si impegna, entro il termine stabilito successivamente dal Concedente ai fini dell'efficacia dell'eventuale aggiudicazione definitiva, a ri-attestare e comprovare il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa di cui al punto 7.1, lett. a), b) c) e d), e 7.2, lett. a) e b) del presente Disciplinare di gara, qualora il valore dell'investimento e/o le categorie e classifiche delle lavorazioni risultanti dalla propria offerta siano diverse da quelle di cui ai punti 1.2 e 7.2 del presente Disciplinare di gara;
- 24) *(per i soggetti gestori dei servizi rivolti all'Azienda, di cui al punto II.1.3) del Bando [leggasi: punto II.1.2, indicato erroneamente nel bando, in luogo del punto II.1.3] e al punto 1.1 del presente Disciplinare di gara)* attesta di essere in possesso di certificazione del sistema di qualità aziendale della serie europea UNI EN ISO 9001:2000 ovvero UNI EN ISO 9001:2008 in corso di validità, di cui fornisce i seguenti dati identificativi: (i) identità dell'organismo di certificazione che ha rilasciato la certificazione del sistema di qualità; (ii) data di rilascio e relativa scadenza del sistema di qualità;
- 25) dichiara di aver preso visione dell'informativa ex artt. 13 e 14 del Regolamento Europeo UE/2016/679 di cui all'ultimo paragrafo del disciplinare di gara, resa disponibile sul Sistema.

La dichiarazione sostitutiva deve essere prodotta e FIRMATA DIGITALMENTE a pena di esclusione dalla gara, dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo; nel caso di concorrente costituito da imprese riunite temporaneamente o consorziate occasionalmente, la dichiarazione sostitutiva deve essere prodotta e FIRMATA DIGITALMENTE sempre a pena di esclusione dalla gara, dal legale rappresentante di ciascuna impresa.

La dichiarazione sostitutiva potrà essere firmata digitalmente anche da un procuratore del legale rappresentante e in tal caso dovrà essere allegata la relativa procura firmata digitalmente dal soggetto che la rende oppure, in alternativa, copia informatica della medesima con attestazione di conformità all'originale attestata dal pubblico ufficiale secondo le modalità previste dall'art. 22 del D.lgs. 82/2005.

In caso di consorzi di cui all'articolo 36 comma 1 lettere b) e c) della L.P. n. 26/1993 e ai fini della stipulazione del contratto, le imprese consorziate che eseguiranno i lavori dovranno essere in possesso dei requisiti di ordine generale.

III. Dichiarazione sostitutiva, utilizzando preferibilmente il modello di dichiarazione sostitutiva di cui all'Allegato 3, resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale ciascuno dei soggetti di cui all'art. 20 comma 3 della L.P. n. 26/1993, indicati ai fini della progettazione (oppure il legale rappresentante dell'Impresa concorrente in possesso di qualificazione per prestazioni di progettazione e costruzione che intenda assumere la progettazione attraverso la propria struttura):

- 1) attesta il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38, comma 1 del D.Lgs. 163/2006, con l'obbligo di indicare tutte le sentenze di condanna passate in giudicato, i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili e sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale riportate da tutti i soggetti di cui all'art. 38, c. 1 lett. c), ivi comprese quelle per le quali abbiano beneficiato della non menzione, con indicazione delle eventuali misure di completa ed effettiva dissociazione adottate dall'impresa nei confronti dei soggetti cessati nell'anno antecedente la data di spedizione della lettera di invito o che hanno riportato i sopra citati provvedimenti:

Qualora il legale rappresentante non abbia conoscenza:

- che a carico dei soggetti individuati all'art. 38, c. 1 lett. b) del D.Lgs. 163/2006 non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575,
- che a carico dei soggetti individuati all'art. 38, c. 1 lett. b) del D.Lgs. 163/2006 non sussista la causa di esclusione di cui all'art. 38 c. 1 lett. m-ter),
- che a carico dei soggetti individuati all'art. 38, c. 1 lett. c) del D.Lgs. 163/2006 siano state pronunciate sentenze di condanne passate in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della

pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione, le dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti di cui all'art. 38, c. 1 lett. b), c) e m-ter) del D.Lgs. 163/2006, dovranno essere rese singolarmente da ciascuno dei soggetti sopra individuati, avvalendosi dell'allegato modello di dichiarazione 2.B). **In tale caso i medesimi soggetti dovranno altresì dichiarare di aver preso visione dell'informativa ex artt. 13 e 14 del Regolamento Europeo UE/2016/679 di cui all'ultimo paragrafo del disciplinare di gara, resa disponibile sul Sistema.**

1bis) in ordine al requisito di cui all'art. 38 c. 1 lett. m quater) del D.Lgs. 163/2006: attesta di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente, oppure, una delle seguenti alternative,

- a) di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- b) di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente.

Ai fini dell'art. 38, comma 1, lettera c) del D.Lgs. 163/2006 e s.m. il concorrente dovrà obbligatoriamente dichiarare tutte le sentenze di condanna passate in giudicato, i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili e le sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale riportate dai soggetti di cui all'art. 38, c. 1 lett. c) , ivi comprese quelle per le quali abbiano beneficiato della non menzione. Il concorrente non è tenuto ad indicare le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

Nel caso di condanna emessa nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente **la data di spedizione della lettera di invito** , a dimostrazione che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione si intendono, ad esempio, l'esercizio dell'azione di responsabilità nei confronti del soggetto o le dimissioni dalla carica dell'interessato su richiesta dell'organo deliberante.

- 2) dichiara di non essere stato inibito per legge o provvedimento disciplinare dall'esercizio dell'attività professionale;
- 3) indica il nominativo della persona fisica incaricata dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche, di un ingegnere, di un architetto, di un tecnico abilitato per le certificazioni di sostenibilità ambientale secondo i protocolli LEED v4 for Building Design and Construction (LEED AP BD+C), del Coordinatore della sicurezza in sede di progettazione e dichiara il possesso in capo ai medesimi delle qualifiche professionali minime richieste dalla normativa vigente;
- 4) (nel caso di società) dichiara di essere iscritto nel registro delle imprese della Camera di Commercio, località, attività, numero di iscrizione, data di iscrizione, durata, forma

giuridica, codice attività, volume d'affari, capitale sociale (per gli operatori con sede in uno Stato estero, indicare i dati di iscrizione nell'Albo o Lista Ufficiale dello Stato di appartenenza);

- 5) indica i nominativi, le qualifiche, le date di nascita e la residenza degli eventuali titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari nonché dei predetti soggetti che siano cessati dalla carica nell'anno antecedente **la data di spedizione della lettera di invito** ;
- 6) dichiara che non ricorre il divieto di cui all'art. 20, comma 10, della L.P. n. 26/1993 relativo agli incarichi di progettazione, studio e consulenza dei lavori oggetto dell'appalto;
- 7) *(in caso di associazione temporanea tra più di uno dei soggetti di cui all'art. 20 della Lp 26/93 individuati ai fini della progettazione)* indica il nominativo del giovane professionista abilitato da meno di 10 anni all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato membro dell'Unione europea di residenza, ai sensi dell'art. 20 comma 5 bis della LP 26/93;;
- 8) *(nel caso di indicazione di più di uno dei soggetti di cui all'art. 20 comma 3 della L.P. n. 26/1993)* indica le quote percentuali di ciascun progettista indicato;
- 9) dichiara di avere:
 - esaminato, direttamente o con delega a personale dipendente, tutti gli elaborati progettuali, compreso il calcolo sommario della spesa o il computo metrico estimativo, ove redatto,
 - visionato il luogo di esecuzione dei lavori,
 - preso conoscenza delle condizioni locali e della viabilità di accesso,
 - verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori,
 - giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto,
 - effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto.
- 10) accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel Bando di gara, nel presente Disciplinare di gara, nonché nelle risposte alle richieste di chiarimento e nella documentazione di gara in generale;
- 11) dichiara di aver preso visione e di accettare, senza condizione o riserva alcuna, le previsioni, le specifiche tecniche, le prestazioni, i vincoli e i contenuti minimi posti dallo Studio di Fattibilità e relativi allegati - ivi incluse le prescrizioni e le raccomandazioni contenute nei pareri adottati dagli enti competenti allegati al medesimo Studio di fattibilità - nonché dallo schema di Convenzione allegato allo Studio di fattibilità;
- 12) attesta il possesso dei requisiti di ordine speciale stabiliti al punto 7.2 del presente Disciplinare di gara in relazione alla prestazione di progettazione, ossia:

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

NUOVO OSPEDALE TARENTINO 2018

- di aver realizzato un fatturato globale per servizi di cui all'art. 252 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, espletati negli ultimi 5 anni (**esercizi finanziari 2013-2017**), per **un importo non inferiore a Euro 41.256.000,00 oltre IVA**;
- di aver espletato, negli ultimi 10 anni antecedenti **la data di spedizione della lettera di invito**, servizi di cui all'art. 252 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi di progettazione da affidare, per un importo globale, per ognuna delle classi e categorie, pari almeno all'importo sottoindicato:

Classe	Categoria	Importi
I	C	220.000.000,00
I	F	40.000.000,00
III	b	110.000.000,00
III	c	64.300.000,00

(A tal fine il concorrente dovrà allegare l'elenco dei servizi con indicazione dei seguenti elementi: committente, prestazione svolta, tipo e importo dell'opera, periodo di svolgimento, percentuale di svolgimento, soggetto che ha reso il servizio, rapporto intercorrente tra lo stesso e il concorrente);

- di aver espletato, negli ultimi 10 anni antecedenti **la data di spedizione della lettera di invito**, due servizi di cui all'art. 252 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 relativi a lavori appartenenti a ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi di progettazione da affidare, [(Ic) – (If) - IIIb) - IIIc)], per un importo totale non inferiore a 0,60 volte l'importo stimato dei lavori da progettare, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie e riferiti a tipologie di lavori analoghi per dimensione e per caratteristiche tecniche a quelli oggetto di affidamento.
- *(A tale fine il concorrente dovrà allegare l'elenco dei servizi con indicazione dei seguenti elementi: committente, prestazione svolta, tipo e importo dell'opera, periodo di svolgimento, percentuale di svolgimento, soggetto che ha reso il servizio, rapporto intercorrente tra lo stesso e il concorrente).*
- che numero medio annuo del personale tecnico, utilizzato negli ultimi tre anni antecedenti **la data di spedizione della lettera di invito**, (comprendente soci attivi, dipendenti e consulenti su base annua iscritti ai relativi albi professionali, ove esistenti, e muniti di partita IVA e che firmino il progetto ovvero firmino i rapporti di verifica del progetto, ovvero facciano parte dell'ufficio di direzione lavori e che abbiano fatturato nei confronti della società offerente una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo, risultante dall'ultima dichiarazione

IVA, e i collaboratori a progetto in caso di soggetti non esercenti arti e professioni) è almeno a 60 unità, pari a 2 volte le unità stimate per lo svolgimento dell'incarico che sono pari a 30 (trenta).

- 13) si impegna, entro il termine stabilito successivamente dall'Amministrazione ai fini dell'efficacia dell'eventuale aggiudicazione definitiva, a ri-attestare e comprovare il possesso dei requisiti di cui al punto 7.2, nn. 1) 2) e 3) 4) del presente Disciplinare di gara, qualora il valore dell'investimento e/o le categorie e classifiche delle lavorazioni risultanti dalla propria offerta siano diverse da quelle di cui ai punti 1.2 e 7.2 del presente Disciplinare di gara;
- 14) di aver preso visione dell'informativa ex artt. 13 e 14 del Regolamento Europeo UE/2016/679 di cui all'ultimo paragrafo del disciplinare di gara, resa disponibile sul Sistema.
- 15) *omissis*

La dichiarazione sostitutiva deve essere prodotta e FIRMATA DIGITALMENTE, a pena di **esclusione dalla gara**, dal legale rappresentante di ciascun progettista indicato.

La dichiarazione sostitutiva potrà essere firmata digitalmente anche da un procuratore del legale rappresentante e in tal caso dovrà essere allegata la relativa procura firmata digitalmente dal soggetto che la rende oppure, in alternativa, copia informatica della medesima con attestazione di conformità all'originale attestata dal pubblico ufficiale secondo le modalità previste dall'art. 22 del D.lgs. 82/2005.

° * ° * °

E' ammesso l'avvalimento ai sensi dell'art. 58.27 della L.P. n. 26/1993, in combinato disposto con l'art. 49 del D.Lgs. 163/2006.

Non è ammesso l'avvalimento "a cascata".

Gli operatori economici individuati dal concorrente ai fini della progettazione non potranno dimostrare il possesso dei requisiti richiesti dal presente Disciplinare mediante avvalimento.

In caso di ricorso all'avvalimento, a pena di esclusione, il concorrente dovrà anche presentare, utilizzando preferibilmente il modello di dichiarazione sostitutiva di cui all'Allegato 4 (Modelli 4.A e 4.B):

- 1) dichiarazione FIRMATA DIGITALMENTE dal concorrente, ai sensi e con le modalità dettate dal D.P.R. 445/2000, attestante l'avvalimento del/i requisito/i di cui al paragrafo 7 del presente Disciplinare di gara, con specifica indicazione del/i requisito/i stesso/i e dell'impresa ausiliaria (Modello 4A);
- 2) dichiarazione FIRMATA DIGITALMENTE dall'impresa ausiliaria, ai sensi e con le modalità dettate dal D.P.R. 445/2000 (Modello 4B), con la quale:
 - attesta l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 38 comma 1 del D.Lgs. 163/2006, indicata al precedente paragrafo 3.2, nonché il possesso dei requisiti tecnici e

delle risorse oggetto di avvalimento;

- si obbliga verso il concorrente e verso l'amministrazione a mettere a disposizione per tutta la durata della concessione le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- attesta che la medesima non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata;
- attesta di aver preso visione dell'informativa ex artt. 13 e 14 del Regolamento Europeo UE/2016/679 di cui all'ultimo paragrafo del disciplinare di gara, resa disponibile sul Sistema.

- 3) originale del contratto FIRMATO DIGITALMENTE dal concorrente e dall'impresa ausiliaria oppure, in alternativa, copia informatica del medesimo con attestazione di conformità all'originale attestata dal pubblico ufficiale secondo le modalità previste dall'art. 22 del D.lgs. 82/2005, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto. Ai sensi dell'art. 88 comma 1 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 il contratto di avvalimento di cui al precedente punto 5) deve riportare in modo compiuto, esplicito ed esauriente: a) oggetto: le risorse e i mezzi prestati in modo determinato e specifico; b) durata;c) ogni altro utile elemento ai fini dell'avvalimento;

Nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo in luogo del contratto di cui al precedente punto 3) l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo.

Per quanto non diversamente previsto dal presente paragrafo, trova applicazione la disciplina recata dall'art. 49 del D.Lgs. 163/2006.

Non è consentito - a pena di esclusione - che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino separatamente alla gara oggetto di questo disciplinare sia l'impresa ausiliaria sia quella che si avvale dei requisiti.

Al fine di evitare la presentazione di dichiarazioni irregolari o incomplete che possono comportare l'esclusione dell'impresa dalla procedura di gara s'invita il concorrente ad avvalersi dei fac-simili predisposti dall'Amministrazione ed allegati al presente disciplinare. La scrupolosa compilazione dei modelli agevolerà i concorrenti nel rendere tutte le dichiarazioni attestanti la sussistenza dei requisiti di partecipazione richiesti.

IV. (nel caso di associazione o consorzio o GEIE già costituito):

Come precisato al paragrafo 3, ferme restando le legittime ipotesi di trasformazioni societarie (fusioni, cessione d'azienda etc...) consentite dalla normativa vigente alla data di pubblicazione del Bando, sono ammesse le modificazioni soggettive esclusivamente in senso riduttivo nell'ambito della compagine dei raggruppamenti concorrenti, a condizione che il raggruppamento mantenga tutti i requisiti richiesti da questo Disciplinare e sia sottoscritto nuovo mandato speciale, anche per l'adeguamento delle quote di partecipazione al raggruppamento. In tal caso dovrà essere presentata la documentazione seguente. Diversamente, sarà possibile attestare che viene lasciato inalterato l'atto costitutivo originario del raggruppamento con relativa procura alla mandataria.

- A) MANDATO COLLETTIVO SPECIALE CON RAPPRESENTANZA nella forma pubblica amministrativa mediante notaio FIRMATO DIGITALMENTE, conferito all'Impresa capogruppo**

dalle Imprese mandanti, dal cui testo risulti espressamente:

- che le imprese partecipanti alla gara si sono costituiti in raggruppamento temporaneo tra loro;
- che detto Raggruppamento temporaneo fra Imprese persegue il fine di partecipare ad una o più gare determinate, con espressa indicazione della gara oggetto della presente procedura;
- che l'offerta (*se presentata da Imprese costituite in Raggruppamento temporaneo di tipo "orizzontale"*) determina la responsabilità solidale nei confronti dell'Amministrazione di tutte le Imprese facenti parte del Raggruppamento stesso, oppure (*se presentata da Imprese costituite in Raggruppamento temporaneo di tipo "verticale" o ai sensi dell'art. 92, comma 5 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207*) determina, nei confronti dell'Amministrazione, la responsabilità dell'Impresa capogruppo per la parte di opera dalla stessa assunta e la responsabilità solidale dell'Impresa capogruppo e delle Imprese mandanti per le parti di opera da queste ultime assunte;
- che il mandato stesso è gratuito ed irrevocabile e che la sua revoca per giusta causa non ha effetti nei confronti dell'Amministrazione;
- che all'Impresa capogruppo spetta la rappresentanza esclusiva, anche processuale, delle Imprese mandanti nei confronti dell'Amministrazione in relazione all'appalto, anche dopo il collaudo dei lavori fino all'estinzione di ogni rapporto;
- la quota di partecipazione al raggruppamento di ciascuna impresa riunita, in relazione all'obbligo stabilito dall'art. 37, comma 5 quater della L.P. n. 26/1993, qualora non risulti da altra documentazione presentata;
- le clausole di rispetto degli obblighi previsti dalla normativa sulla tracciabilità dei pagamenti.

B) PROCURA relativa al suddetto mandato e con la medesima forma. E' consentita la presentazione del mandato collettivo speciale con rappresentanza e della procura relativa al mandato stesso in un unico atto.

L'Amministrazione ammette alla gara anche gli atti contenenti il conferimento di procura redatti nella forma di scrittura privata con autentica notarile, anziché nella prescritta forma di atto pubblico ma, nel caso di aggiudicazione, richiederà al Raggruppamento temporaneo aggiudicatario, per il tramite dell'Impresa capogruppo, la produzione di un nuovo atto di procura redatto nella forma di atto pubblico.

Qualora l'atto costitutivo del raggruppamento non contenga le clausole richieste dal presente paragrafo o contenga indicazioni difformi, successivamente all'eventuale aggiudicazione in capo al predetto raggruppamento, sarà richiesto al medesimo di provvedere a rettificare o sostituire l'atto costitutivo, pena la decadenza dall'aggiudicazione e le ulteriori conseguenze previste per l'ipotesi in cui non si addivenga alla stipula per fatto addebitabile all'aggiudicatario.

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

NUOVO OSPEDALE TARENTINO 2018

V. CAUZIONE PROVVISORIA secondo quanto specificato al precedente punto 5.1

VI. Documentazione attestante la costituzione della cauzione ex art. 50 quater, comma 13, primo periodo, della L.P. n. 26/1993, di cui al punto 5.1 lett. a) e b) e 5.2 lett. a) del Disciplinare di gara;

Le cauzioni dovranno risultare prive di qualsivoglia condizione e prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché la loro operatività entro 15 (quindici) giorni su semplice richiesta scritta dell'Amministrazione aggiudicatrice.

Le cauzioni provvisoria e definitiva di cui al punto 5.1, lett. a), ed al punto 5.2, lett. a), del presente Disciplinare di gara saranno ridotte nella misura prevista dall'art. 23 comma 6 della L.P. n. 26/1993 per le imprese di cui al medesimo articolo, secondo quanto meglio specificato al precedente punto 5.2.

° * ° * °

Il Presidente di gara si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti in relazione alla documentazione amministrativa presentata, secondo quanto previsto dall'articolo 46, comma 1 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii. e provvederà ad escludere le offerte nei casi contemplati dal medesimo articolo 46, comma 2 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 nonché nei casi espressamente previsti negli atti di gara.

° * ° * °

B - ALLEGATO TECNICO

La documentazione costituente l'offerta tecnica – da caricare con le modalità sopra indicate - si compone dei seguenti documenti:

"DOCUMENTO 1: PROGETTO PRELIMINARE"

Il Documento 1, contenente il progetto preliminare, che deve essere elaborato nel rispetto delle specifiche tecniche, delle prescrizioni e dei vincoli posti dallo Studio di fattibilità a base di gara, dovrà essere composto dai seguenti documenti:

Documento 1.1: Relazione illustrativa contenente:

- a) la descrizione dell'intervento da realizzare;
- b) l'illustrazione delle ragioni della soluzione prescelta sotto il profilo funzionale, nonché delle problematiche connesse alla situazione complessiva della zona, in relazione alle caratteristiche e alle finalità dell'intervento, anche con riferimento ad altre possibili

soluzioni considerate;

- c) l'esposizione della fattibilità dell'intervento, documentata attraverso lo studio di prefattibilità ambientale, dell'esito delle indagini geologiche, idrogeologiche, idrauliche, geotecniche, archeologiche e sismiche di prima approssimazione delle aree interessate e dell'esito degli accertamenti in ordine agli eventuali vincoli di natura paesaggistica o di qualsiasi altra natura interferenti sulle aree o sugli immobili interessati;
- d) gli indirizzi per la redazione del progetto definitivo anche in relazione alle esigenze di gestione e manutenzione;
- e) le indicazioni necessarie per garantire l'accessibilità, l'utilizzo e la manutenzione delle opere, degli impianti e dei servizi esistenti;
- f) indicazioni in ordine alle modalità dell'attivazione (pulizie di fondo e sistemazioni di dettaglio), di cui al punto 1.2 del Disciplinare di gara.

Inoltre la relazione dovrà:

- dare chiara e precisa nozione di quelle circostanze che non possono risultare dai disegni e che hanno influenza sulla scelta e sulla riuscita del progetto;
- riferire in merito agli aspetti funzionali ed interrelazionali dei diversi elementi del progetto.
- Illustrare le opere sotto il profilo architettonico.

Documento 1.2: Relazione tecnica, riportante lo sviluppo degli studi tecnici di prima approssimazione connessi alla tipologia e categoria dell'intervento da realizzare, con l'indicazione di massima dei requisiti e delle prestazioni che devono essere riscontrate nell'intervento;

Documento 1.3: Studio di prefattibilità ambientale contenente le condizioni che consentano un miglioramento della qualità ambientale e paesaggistica del contesto territoriale in relazione alla tipologia, categoria e all'entità dell'intervento e allo scopo, ovvero comprenda:

- a) la verifica, anche in relazione all'acquisizione dei necessari pareri amministrativi, di compatibilità dell'intervento con le prescrizioni di eventuali piani paesaggistici, territoriali ed urbanistici sia a carattere generale che settoriale;
- b) lo studio sui prevedibili effetti della realizzazione dell'intervento e del suo esercizio sulle componenti ambientali e sulla salute dei cittadini;
- c) l'illustrazione, in funzione della minimizzazione dell'impatto ambientale, delle ragioni della scelta del sito e della soluzione progettuale prescelta nonché delle possibili alternative localizzative e tipologiche;
- d) la determinazione delle misure di compensazione ambientale e degli eventuali interventi di ripristino, riqualificazione e miglioramento ambientale e paesaggistico;
- e) l'indicazione delle norme di tutela ambientale che si applicano all'intervento e degli eventuali limiti posti dalla normativa di settore per l'esercizio di impianti, nonché l'indicazione dei criteri tecnici che si intendono adottare per assicurarne il rispetto.

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

NUOVO OSPEDALE TARENTINO 2018

Documento 1.4: Planimetria generale e schemi grafici, redatti in scala opportuna e debitamente quotati, con le necessarie differenziazioni in relazione alla dimensione, alla categoria e alla tipologia dell'intervento, e costituiti da:

- a) stralcio dello strumento di pianificazione paesaggistico territoriale e del piano urbanistico generale o attuativo, sul quale sono indicate la localizzazione dell'intervento da realizzare e le eventuali altre localizzazioni esaminate;
- b) planimetrie con le indicazioni delle curve di livello in scala non inferiore a 1:2.000, sulle quali sono riportati separatamente le opere ed i lavori da realizzare e le altre eventuali ipotesi progettuali esaminate;
- c) schemi grafici e sezioni schematiche nel numero, nell'articolazione e nelle scale necessarie a permettere l'individuazione di massima di tutte le caratteristiche spaziali, tipologiche, funzionali e tecnologiche delle opere e dei lavori da realizzare, integrati da tabelle relative ai parametri da rispettare;

Il progetto preliminare dovrà specificare gli elaborati e le relative scale da adottare in sede di progetto definitivo ed esecutivo, ferme restando le scale minime previste dalla normativa vigente in materia (D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207).

Documento 1.5: Prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza. I contenuti minimi sono quelli individuati dall'art. 17 , comma 2 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207.

Documento 1.6: Computo metrico di massima.

Documento 1.8: Capitolato speciale descrittivo e prestazionale contenente:

- a) l'indicazione delle necessità funzionali, dei requisiti e delle specifiche prestazioni che dovranno essere presenti nell'intervento in modo che questo risponda alle esigenze della stazione appaltante e degli utilizzatori, nel rispetto delle rispettive risorse finanziarie;
- b) la specificazione delle opere generali e delle eventuali opere specializzate comprese nell'intervento;

Documento 1.9: Piani di tutte le manutenzioni dell'opera, ad esclusione solo delle manutenzioni straordinarie non programmabili, suddivisi in opere edili e impianti (un piano di manutenzione per ogni tipo di impianto);

Documento 1.10: Progetto delle attrezzature sanitarie comprensivo di:

- a) relazione illustrativa; indicante tipologia e quantità delle attrezzature proposte;
- b) planimetrie, in scala non inferiore a 1:200, riportanti l'ubicazione e la tipologia delle attrezzature proposte;
- c) schede tecniche;

- d) disciplinare per la fornitura delle attrezzature, redatto nel rispetto del contenuto minimo relativo a tale fornitura, di cui allo Studio di fattibilità ed ai suoi allegati;
- e) elenco delle attrezzature proposte;
- f) piano di manutenzione delle apparecchiature-

Documento 1.11: Disciplinare per la fornitura degli arredi, redatto nel rispetto del contenuto minimo relativo a tale fornitura, di cui allo Studio di fattibilità ed ai suoi allegati;

Documento 1.12: relazioni relative a ciascuno dei sub-elementi, di cui ai punto nove del presente Disciplinare di gara, come meglio descritte al successivo punto nove del Disciplinare stesso.

"DOCUMENTO 2: DISCIPLINARI DI GESTIONE"

I concorrenti potranno implementare, sviluppare e comunque completare nonché modificare i contenuti della bozza dei disciplinari di gestione allegati allo studio di fattibilità, così da garantire una disciplina coerente, completa ed esaustiva. Il Documento 2 dovrà contenere la seguente documentazione:

Documento 2.1: disciplinari di gestione relativi a ciascuno dei Servizi, di cui al punto 1.1, lett. b), del presente Disciplinare di gara, nonché i disciplinari di gestione relativi ai Servizi Commerciali, di cui al punto 1.1, lett. c) e d), del Disciplinare stesso, ai parcheggi (di cui al punto 1.1, lett. f) del Disciplinare stesso), al trasloco e trasferimento (di cui al punto 1.1, lett. g) del Disciplinare stesso), i quali dovranno essere redatti in linea con il contenuto minimo relativo a ciascuno dei predetti Servizi, di cui allo Studio di fattibilità ed ai suoi allegati;

Documento 2.2: progetti tecnici di esecuzione relativi a ciascuno dei Servizi di cui al punto 1.1, lett. b), del Disciplinare di gara;

"DOCUMENTO 3: SCHEMA DI CONVENZIONE"

L'Amministrazione ha elaborato uno Schema di Convenzione volto a temperare le posizioni di Concedente e Concessionario nella fase di progettazione, costruzione e gestione del Nuovo Ospedale Trentino 2018. Tale Schema è stato elaborato sulla base dei principi della Matrice dei rischi allegata allo stesso, con l'intento di allocare i rischi in capo alla Parte che è maggiormente in grado di farvi fronte.

I concorrenti potranno apportare esclusivamente modifiche migliorative per l'Amministrazione allo Schema di Convenzione secondo termini e modalità specificatamente riportate nel successivo paragrafo "QUALITÀ DELLE MIGLIORIE ALLO SCHEMA DI CONVENZIONE" e del relativo Allegato 8 "Modalità di miglioramento dello Schema di Convenzione".

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

NUOVO OSPEDALE TARENTINO 2018

Il documento 3 dovrà contenere la seguente documentazione:

- **Allegato Q - Schema di Convenzione (compilabile, nei termini e nelle condizioni di cui all'Allegato 8)** utilizzando il fac simile editabile caricato a Sistema.

° * ° * °

I Documenti 1 (progetto preliminare - **recante anche la FIRMA DIGITALE del progettista responsabile iscritto al relativo albo professionale**) - 2 (disciplinari di gestione) e 3 (schema di convenzione) dovranno essere FIRMATI DIGITALMENTE, **a pena di esclusione dalla gara**, dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrenti costituiti da imprese riunite temporaneamente o consorziate occasionalmente o GEIE, i menzionati Documenti dovranno essere FIRMATI DIGITALMENTE, **a pena di esclusione**, dal legale rappresentante della capogruppo o dal legale rappresentante del consorzio o GEIE (oltre che dal progettista responsabile iscritto al relativo albo professionale relativamente al Documento 1).

N.B.

Al fine di garantire l'efficacia probatoria della firma digitale dei documenti tecnici di cui sopra, la medesima dovrà essere valida al momento del caricamento in archivio che apporrà in automatico una marca temporale. Si procederà all'esclusione ove si riscontri un documento la cui firma digitale risulti scaduta.

Nel caso di FIRMA DIGITALE di un procuratore, dovrà essere allegata la relativa procura firmata digitalmente dal soggetto che la rende oppure, in alternativa, copia informatica della medesima con attestazione di conformità all'originale attestata dal pubblico ufficiale secondo le modalità previste dall'art. 22 del D.lgs. 82/2005.

Si segnala che, a pena di esclusione, l'offerta tecnica (inserita a sistema e nell'apposito archivio) non potrà in ogni caso contenere alcun elemento, dato o informazione dai quali si possano evincere gli elementi economici/quantitativi di cui al successivo punto 9 oggetto di offerta economica.

° * ° * °

C - ALLEGATO ECONOMICO

Nella categoria "**ALLEGATO ECONOMICO**" devono essere contenuti e classificati, **a pena di esclusione dalla gara**, i seguenti documenti, riportanti l'intestazione di seguito indicata. Si precisa che i valori quantitativi indicati che siano espressi in unità di euro, dovranno essere arrotondati al secondo decimale dopo la virgola, mentre tutti gli altri valori (percentuali, mesi, o di altro tipo) andranno arrotondati al primo decimale dopo la virgola.

"DOCUMENTO 4: CONTENUTO QUANTITATIVO PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO".

Il Documento 4 dovrà contenere la dichiarazione, resa in carta legale, FIRMATA DIGITALMENTE dal legale rappresentante o da un suo procuratore, con l'indicazione degli elementi sotto elencati e meglio specificati al successivo punto 9, utilizzando preferibilmente il modello di offerta economica di cui all'Allegato 6 al presente Disciplinare:

4.1 TIR di progetto;

4.2 tempo di esecuzione dei lavori (in giorni);

4.3 durata della concessione (in giorni);

4.4 prezzo di cui all'art. 49 della L.P. n. 26/1993;

4.5 canoni annui dei Servizi:

4.5.1. canone annuo del Servizio di Gestione Tecnica dell'immobile: (i.) manutenzione edile, manutenzione impianti, servizio energia e servizio calore, (ii) gas medicali;

4.5.2. canone annuo del Servizio di Assistenza Tecnica e Manutenzione delle Apparecchiature medicali e degli Arredi;

4.5.3. canone annuo del servizio di gestione dei rifiuti ospedalieri e differenziati;

4.5.4. canone annuo per la fornitura di infrastrutture e servizi ICT;

4.5.5. canone annuo per i servizi di sanificazione ambientale;

4.5.6. canone annuo per i servizi di gestione di biancheria piana e confezionata, materasseria, pacchi procedurali, dispositivi di protezione anti-x.

4.6 canone annuo di disponibilità complessivo.

Il piano economico finanziario asseverato dovrà contenere almeno i prospetti di conto economico previsionale; stato patrimoniale previsionale; flussi di cassa previsionali; una serie di indicatori selezionati per rappresentare sinteticamente: *a.*) la redditività del Progetto (principalmente il TIR di progetto ed il VAN di progetto, il TIR e VAN dell'Equity) e *b.*) la bancabilità dello stesso (principalmente il DSCR e il LLCR); una Relazione Illustrativa al PEF che riporti i dati di input e dettagli i presupposti e le condizioni di equilibrio economico-finanziario.

Con riferimento agli elementi da indicare di cui ai precedenti punti da 4.1 a 4.6, si richiede che essi siano espressi sia in cifre sia in lettere e si precisa che, in caso di discordanza tra l'espressione in cifre e l'espressione in lettere ivi indicate prevarrà l'indicazione più conveniente per il Concedente. Si precisa altresì che i predetti elementi dovranno essere corrispondenti a quanto indicato nel Piano economico-finanziario di cui al Documento 5, e che, nel caso di discordanza tra i predetti elementi e quanto indicato nel Piano economico-finanziario, prevarrà in ogni caso l'indicazione contenuta in quest'ultimo.

"DOCUMENTO 5: PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO E RELAZIONE AL PEF".

Il Documento 5 dovrà contenere un dettagliato Piano economico-finanziario (PEF) dell'investimento e della connessa gestione per tutto l'arco temporale prescelto, asseverato da un istituto di credito di rilevanza nazionale o da società di servizi costituite dall'istituto di credito stesso ed iscritte nell'elenco generale degli intermediari finanziari, ai sensi dell'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, o da una

società di revisione ai sensi dell'articolo 1 della legge 23 novembre 1939, n. 1966 , ed elaborato sulla base degli elementi economico-finanziari proposti in sede di offerta.

Il Concorrente dovrà predisporre, inoltre, delle tabelle di sintesi utilizzando preferibilmente il modello di cui all'Allegato 7 al presente Disciplinare di gara. Si precisa che, nel caso di discordanza tra quanto indicato nelle predette tabelle di sintesi e quanto indicato nel Piano economico-finanziario, prevarrà in ogni caso l'indicazione contenuta in quest'ultimo.

Si precisa che il "DOCUMENTO 5: PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO E RELAZIONE AL PEF", è documento finalizzato a dimostrare la sostenibilità e la fattibilità economico-finanziaria del progetto presentato dall'offerente, in relazione al quale gli elementi indicati nel precedente Documento 4 ed oggetto di valorizzazione sono soltanto alcuni degli elementi contenuti nel Piano economico-finanziario. Si fa presente che, in ogni caso, sarà inidonea un'offerta che non superi la verifica di coerenza e di sostenibilità economico-finanziaria espletata attraverso l'esame del Piano economico-finanziario stesso.

In merito al Documento 5, pertanto, l'Amministrazione aggiudicatrice si riserva la facoltà di chiedere chiarimenti.

Nell'elaborazione delle analisi economico-finanziarie contenute all'interno del Piano dovranno essere rispettate le seguenti indicazioni:

- 1) il Piano economico-finanziario dovrà essere composto da almeno conto economico scalare, stato patrimoniale e rendiconto finanziario. Ai fini della comparabilità delle offerte e di una loro congrua analisi, lo schema di conto economico, di stato patrimoniale e di rendiconto finanziario, comprensivo dei principali indicatori (di seguito indicati) e relativi all'intera durata proposta della concessione, dovrà essere fornito con il caricamento a sistema di **un file in formato PDF - PDF/A firmato digitalmente a pena di esclusione**. Inoltre, dovrà essere caricato a sistema **un Excel (.xls, .xlsx, .xlsm)** utilizzato per generare il suddetto file pdf, con formule aperte e macro, che consenta alla commissione di poter effettuare le verifiche sul PEF di cui al paragrafo 10 del Disciplinare. Tale file in formato Excel dovrà essere accompagnato da una **dichiarazione** in formato PDF - PDF/A firmata digitalmente, ai sensi del D.P.R. 445/2000, attestante che il file in formato PDF - PDF/A contenente il PEF è stato generato dal file Excel caricato. Resta fermo che in caso di discordanze tra il contenuto del file in formato Excel e quello del file in formato PDF - PDF/A, prevarrà quest'ultimo;
- 2) gli indicatori di sostenibilità economico-finanziaria di seguito indicati alla lettera p) sono rilevanti ai fini della sostenibilità economico-finanziaria complessiva;
- 3) le analisi dovranno essere convenzionalmente elaborate su base annuale per tutta la durata proposta della concessione; per le fasi iniziali che coprono il periodo di progettazione e costruzione, dovrà essere altresì prodotta anche una più analitica elaborazione su base semestrale, quale dettaglio rispetto all'elaborazione annuale;
- 4) il Piano economico-finanziario dovrà essere elaborato in modo da prevedere, per gli importi soggetti ad indicizzazione, l'inflazione ad un tasso costante per tutta la durata proposta della concessione del 1,5% (unvirgolacinquepercento), utilizzando come base di riferimento il giorno 01.01.2019. Si fa presente che, con la sottoscrizione della convenzione di concessione, l'unico meccanismo di revisione (indicizzazione) dei canoni sarà quello disciplinato dagli articoli 22 e 23 dello Schema di convenzione, che detta, in modo vincolante per tutti gli offerenti, le modalità di

aggiornamento dei canoni durante la concessione. Fermo restando il predetto meccanismo di revisione dei canoni, si specifica inoltre che il Concessionario, una volta sottoscritta la convenzione di concessione, non avrà pertanto diritto, in nessun caso, a chiedere il riequilibrio economico-finanziario della concessione stessa per motivi legati all'inflazione.

- 5) gli oneri finanziari relativi ai finanziamenti a copertura del fabbisogno finanziario devono essere determinati sulla base di congrui tassi di interesse di mercato, riferibili al massimo ai 30 (trenta) giorni antecedenti il termine per la presentazione delle offerte, maggiorati di uno spread, sempre di mercato, a titolo di congrua remunerazione (premio) per il rischio;
- 6) l'investimento dovrà essere ammortizzato all'interno della durata della concessione, non sarà riconosciuto al Concessionario alcun valore residuo al termine della concessione;
- 7) il Piano economico-finanziario dovrà essere elaborato tenendo conto delle aliquote IRES e IRAP (nonché delle disposizioni fiscali) attualmente vigenti, anche per quanto concerne l'IVA e le altre eventuali imposte;
- 8) il capitale sociale della società di progetto, pari ad almeno euro 20.000.000,00 (ventimilioni/00), deve essere sottoscritto e versato in misura sempre congrua allo svolgimento dell'attività sociale, tenendo conto anche delle eventuali perdite economiche nelle fasi di progettazione / costruzione / gestione, nella misura in cui esse non risultino assorbite da riserve di utile e/o di capitale e comunque nel pieno rispetto della normativa civilistica vigente e, in un'ottica anche sostanziale, nel rispetto dei principi di corretta, sana e prudente amministrazione della società di progetto;
- 9) il Piano economico-finanziario dovrà indicare l'importo delle spese sostenute per la predisposizione delle offerte, comprensivo dei diritti sulle opere dell'ingegno, di cui all'articolo 2578 del Codice civile: tale importo non può superare il 2,5% (due virgola cinque percento) del valore dell'investimento. L'importo di riferimento su cui calcolare il suddetto limite sarà quello relativo agli oneri risultanti dal quadro economico per la realizzazione delle opere previste e di quelli per la fornitura di impianti, attrezzature, arredi necessari per l'entrata in esercizio e delle spese tecniche (senza considerare gli stessi oneri di predisposizione della Proposta al fine di evitare il calcolo iterativo). Sono invece esclusi dal valore dell'investimento su cui calcolare il limite del 2,5%, gli oneri di strutturazione finanziaria dell'iniziativa (interessi in fase di costruzione, anche se capitalizzati, e commissioni bancarie) e gli oneri di manutenzione straordinaria. Dovrà inoltre essere indicata la quota IVA, ove dovuta, sul suddetto importo.

Il Piano economico-finanziario dovrà, altresì, essere corredato da una relazione esplicativa delle analisi ivi contenute (Relazione al Piano Economico-Finanziario), in cui vengano chiaramente ed analiticamente illustrati i principi metodologici di sviluppo del documento, le ipotesi elaborate, i prospetti del conto economico, dello stato patrimoniale, dei flussi di cassa, i valori assunti dagli indicatori di valutazione.

Nell'ambito dei prospetti contabili di cui sopra dovrà essere indicato distintamente dai concorrenti, sempre arrotondando le cifre al secondo decimale dopo la virgola:

- a) per quanto concerne il canone annuo complessivo per i servizi ricorrenti: il canone annuale dei servizi, valori su base 01.01.2019, per ciascun servizio offerto, IVA esclusa. Il canone annuo complessivo per i servizi, a valori 01.01.2019, non potrà essere superiore ad Euro 40.850.000,00 oltre IVA;

In linea con quanto riportato nelle definizioni dello Schema di Convenzione l'offerente dovrà evidenziare nel proprio piano economico-finanziario, per ciascun servizio offerto, la quota di canone

annuo per servizi riferita al Nuovo Ospedale Trentino 2018 e la quota di canone annuo riconducibile agli altri presidi ospedalieri e sedi dell'Azienda così come individuati nello Studio di fattibilità.

- b) per quanto concerne il canone annuo complessivo di disponibilità: il canone annuale di disponibilità nelle due quote di i. Canone di disponibilità per la costruzione e ii. Canone di disponibilità annuo per l'equilibrio come meglio dettagliato nello Studio di Fattibilità Parte Terza. Il Canone di disponibilità annuo complessivo offerto non potrà essere superiore ad Euro 15.300.000,00 oltre IVA. Il Canone annuo di disponibilità complessivo non sarà adeguato all'inflazione, ma resterà costante per tutto il periodo di gestione ed eventualmente riproporzionato per periodi di gestione inferiori all'anno.
- c) per quanto concerne i ricavi commerciali: i ricavi previsti annuali, sempre con valori su base 01.01.2019, per ciascun servizio commerciale offerto all'utenza, IVA esclusa.

Nella Relazione al Piano economico-finanziario presentato dal concorrente dovranno essere contenute, inoltre, le seguenti informazioni:

- a) la durata complessiva della concessione e la sua ripartizione, con particolare riferimento alla tempistica relativa alla progettazione (definitiva/esecutiva) ed alla esecuzione dei lavori di costruzione. Con specifico riferimento alla progettazione gli offerenti dovranno chiaramente indicare l'importo stimato per la redazione del progetto definitivo.
- b) i costi di costruzione evidenziando, in particolare, le categorie e le relative classifiche SOA nelle quali è suddiviso l'intervento con separata indicazione dell'IVA;
- c) gli oneri finanziari e gli altri costi capitalizzabili, nel rispetto della normativa e dei principi contabili vigenti, con riferimento anche alle coperture assicurative, alle fidejussioni ed alle cauzioni;
- d) il fabbisogno finanziario, con particolare riferimento alle forme di copertura dell'investimento prescelte, ai relativi tassi base e spread, alle commissioni bancarie e finanziarie, agli eventuali contratti di hedging ed alle tempistiche e modalità di rimborso;
- e) i ricavi, evidenziando e giustificando gli elementi che concorrono alla formazione degli stessi, qui di seguito elencati:
 - e1) il canone annuo di disponibilità da esplicitare nelle due componenti secondo la metodologia indicata nello Studio di Fattibilità, Relazione Illustrativa Generale - Parte Terza, Paragrafo 1.2.3.12;
 - e2) i canoni annui per i servizi con evidenza, per ciascun servizio, della quota di canone annuo riferibile ai servizi svolti presso il Nuovo Ospedale Trentino e della quota di canone annuo riconducibile agli altri presidi ospedalieri e sedi rientranti nel perimetro della concessione;
 - e3) i ricavi dalla gestione dei parcheggi;
 - e4) i ricavi da attività commerciale;
- f) i costi di gestione dei servizi, con un'adeguata analisi degli stessi, ed i costi di manutenzione straordinaria programmata di fabbricati e impianti nel corso della gestione;
- g) le modalità di applicazione dell'inflazione ai costi di gestione e ai ricavi; nel redigere il proprio Piano economico-finanziario, gli offerenti dovranno utilizzare come tasso di indicizzazione, da applicare ai costi ed ai ricavi (ad eccezione del canone di disponibilità annuo che non sarà indicizzato), il tasso di inflazione annuo medio prospettico stimato al 1,5% (unovirgolacinqueper cento), utilizzando come base per il calcolo dell'indicizzazione **il giorno 01.01.2019**. Qualora l'offerente intenda proporre una minor percentuale di adeguamento annuo all'inflazione da applicare ai soli canoni per i servizi (rinvio all'Allegato 8 del Disciplinare di gara: Modalità di miglioramento dello Schema di

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

NUOVO OSPEDALE TARENTINO 2018

Convenzione), nel PEF dovrà essere data evidenza di tale minor adeguamento rispetto al tasso dell'1,5% per il numero di anni in cui tale riduzione viene applicata.

- h) gli altri costi annui generali della società di progetto, con riferimento anche alle polizze assicurative ed alle cauzioni;
- i) l'applicazione delle imposte (dirette ed indirette), con particolare riferimento alle aliquote IVA applicate alle varie voci del Piano economico-finanziario;
- j) la modalità di contabilizzazione del contributo pubblico, in ottemperanza alle vigenti normative ed ai principi contabili;
- k) le ipotesi di base per il calcolo del capitale circolante netto commerciale;
- l) la riserva di cassa a garanzia del servizio del debito (Debt Service Reserve Account);
- m) gli ammortamenti;
- n) gli oneri ed i proventi finanziari;
- o) i dividendi;
- p) gli indicatori di sostenibilità economico-finanziaria.

In particolare, tra gli indicatori, dovranno essere evidenziati almeno i seguenti elementi:

- a. Debt Service Coverage Ratio (DSCR) da calcolare come specificato nello Studio di Fattibilità, Relazione Illustrativa Generale - Parte Terza;
- b. Loan Life Cover Ratio (LLCR) da calcolare come specificato nello Studio di Fattibilità, Relazione Illustrativa Generale - Parte Terza;
- c. Tasso Interno di Rendimento del progetto (TIR di Progetto) ed il Valore Attuale Netto (VAN) di Progetto: calcolati sui flussi di cassa operativi unlevered al netto delle imposte c.d. "figurative" sul reddito operativo come meglio specificato nello Studio di Fattibilità, Relazione Illustrativa Generale - Parte Terza, Paragrafo 1.2.4.1;
- d. il Tasso Interno di Rendimento dell'equity (TIR Equity) ed il Valore Attuale Netto (VAN) dell'Equity: dovranno evidenziare un'adeguata remunerazione del capitale di rischio investito, in linea con i range medi di mercato. Il TIR Equity dovrà essere in linea con il Rendimento atteso dell'Equity (Ke);
- e. Costo medio ponderato del capitale - Weighted Average Cost of Capital (WACC): dovrà essere uguale o di poco inferiore al TIR di Progetto;
- f. Tempo di recupero attualizzato dell'investimento (Discounted Pay Back Period);
- g. Leva finanziaria (o leverage): espresso dal rapporto tra debiti finanziari (debito senior, debito subordinato) e Mezzi propri dovrà essere congrua al fine di contenere il livello di rischio della società di progetto e di consentire la corretta valutazione della sostenibilità economico-finanziaria e patrimoniale nel tempo;
- h. al fine di testare la solidità degli indicatori di bancabilità gli offerenti sono chiamati ad effettuare un'analisi di sensitivity (c.d. "stress test") del Piano economico-finanziario volta a determinare i valori di DSCR ed LLCR rispetto alle seguenti variazioni:
 - a) riduzione dei ricavi annui di natura commerciale del 50% rispetto all'ipotesi base;

b) incremento del 5% del costo di costruzione.

Qualora l'offerente nel proprio piano economico-finanziario ipotizzi un profilo di rimborso con DSCR costante potrà indicare il numero di mesi in più necessari per il rimborso del debito stimato.

Gli offerenti, inoltre, nel predisporre in sede di gara il proprio Piano economico-finanziario, nell'indicare i costi, dovranno tenere conto dell'osservanza di tutti i vincoli posti dalla legislazione vigente (quali, a titolo esemplificativo, il costo del lavoro, gli oneri di sicurezza, ecc.), nessuno escluso.

Il Documento 4: contenuto quantitativo piano economico-finanziario e il Documento 5: piano economico-finanziario e relazione al PEF dovranno essere FIRMATI DIGITALMENTE, a pena di esclusione dalla gara, dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrenti costituiti da imprese riunite temporaneamente o consorziate occasionalmente o GEIE, i menzionati Documenti dovranno essere FIRMATI DIGITALMENTE, **a pena di esclusione**, dal legale rappresentante della capogruppo o dal legale rappresentante del consorzio o GEIE.

Nel caso di firma digitale di un procuratore del legale rappresentante, dovrà essere allegata la relativa procura firmata digitalmente dal soggetto che la rende oppure, in alternativa, copia informatica della medesima con attestazione di conformità all'originale attestata dal pubblico ufficiale secondo le modalità previste dall'art. 22 del D.lgs. 82/2005.

-

“DOCUMENTO 6: CRONOPROGRAMMA”

In considerazione del fatto che, al fine di evitare commistione tra elementi qualitativi ed elementi quantitativi, nell'allegato tecnico e nell'apposito archivio non dovrà essere inserito il Cronoprogramma: nell'ALLEGATO ECONOMICO dovrà invece essere inserito il "DOCUMENTO 6: CRONOPROGRAMMA". Il concorrente dovrà produrre il Cronoprogramma completo del progetto, tenendo conto, in relazione al tempo di esecuzione dei lavori, di quanto specificato al successivo punto 9.

Anche il predetto Documento 6: Cronoprogramma, dovrà essere FIRMATO DIGITALMENTE, a pena di esclusione dalla gara, dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrenti costituiti da imprese riunite temporaneamente o consorziate occasionalmente o GEIE, il menzionato Documento dovrà essere FIRMATO DIGITALMENTE, **a pena di esclusione**, dal legale rappresentante della capogruppo o dal legale rappresentante del consorzio o GEIE.

Nel caso di firma digitale di un procuratore del legale rappresentante, dovrà essere allegata la relativa procura firmata digitalmente dal soggetto che la rende oppure, in alternativa, copia informatica della medesima con attestazione di conformità all'originale attestata dal pubblico ufficiale secondo le modalità previste dall'art. 22 del D.lgs. 82/2005.

“DOCUMENTO 7: ELABORATI PROGETTUALI AVENTI CONTENUTO ECONOMICO”

Il “DOCUMENTO 7: ELABORATI PROGETTUALI AVENTI CONTENUTO ECONOMICO” è costituito dalla seguente

documentazione:

- Documento 7.1: Estratto dello studio di prefattibilità ambientale indicante la stima dei costi relativi alle misure di compensazione ambientale e agli eventuali interventi di ripristino, riqualificazione e miglioramento ambientale e paesaggistico;
- Documento 7.2: Stima sommaria dei costi della sicurezza;
- Documento 7.3: Calcolo sommario della spesa effettuato mediante redazione di un computo metrico estimativo di massima;
- Documento 7.4: Quadro economico di progetto;
- Documento 7.5: Estratto del capitolato speciale descrittivo e prestazionale contenente la specificazione delle opere generali e delle eventuali opere specializzate comprese nell'intervento con i relativi importi;
- Documento 7.6: Elenco delle attrezzature proposte, con indicazione per singola attrezzatura del relativo importo offerto.
- Documento 7.7: relazione relativa al sub criterio "affidamento di lavori da parte del concessionario a imprese terze", con i contenuti indicati nei Sub-criteri degli ELEMENTI QUALITATIVI del Punto 9.
- Documento 7.8: relazione relativa al sub criterio "affidamento dei servizi oggetto della gestione da parte del concessionario micro, piccole medie imprese", con i contenuti indicati nei Sub-criteri degli ELEMENTI QUALITATIVI del Punto 9.

La documentazione costituente il "Documento 7: ELABORATI PROGETTUALI AVENTI CONTENUTO ECONOMICO", dovrà essere FIRMATA DIGITALMENTE, a pena di esclusione dalla gara, dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrenti costituiti da imprese riunite temporaneamente o consorziate occasionalmente o GEIE, il menzionato Documento dovrà essere FIRMATO DIGITALMENTE, **a pena di esclusione**, dal legale rappresentante della capogruppo o dal legale rappresentante del consorzio o GEIE.

"DOCUMENTO 8: PRELIMINARE COINVOLGIMENTO DI UNO O PIÙ BANCHE E/O ISTITUZIONI FINANZIARIE"

Al fine di evidenziare il preliminare coinvolgimento di una o più banche e/o istituzioni finanziarie, gli offerenti dovranno presentare a pena di esclusione, su carta intestata delle stesse, l'attestazione preliminare di interesse al finanziamento del senior debt dell'operazione, anche con la presentazione di più lettere provenienti da diverse banche e/o istituzioni finanziarie, secondo il fac-simile riportato all'Allegato 9 del presente Disciplinare di gara.

La documentazione costituente il "Documento 8: PRELIMINARE COINVOLGIMENTO DI UNO O PIÙ BANCHE E/O ISTITUZIONI FINANZIARIE", dovrà essere FIRMATA DIGITALMENTE, **a pena di esclusione dalla gara**, dal legale rappresentante della banca e/o istituzione finanziaria o, in alternativa, dovrà essere presentata copia informatica della medesima con attestazione di conformità all'originale attestata dal pubblico ufficiale secondo le modalità previste dall'art. 22 del D.lgs. 82/2005.

MODALITA' DI COMPILAZIONE E DI FIRMA DEL DOCUMENTO DI SINTESI DELL'OFFERTA

All fine di inviare l'offerta a sistema, è necessario generare il documento di sintesi dell'offerta inserendo nell'apposita sezione del sistema l'importo obbligatorio del PREZZO offerto, come risultante dall'Allegato 6, con le seguenti modalità (Sezione III – Capitolo 1 – paragrafo 1.1.3 della Guida Operativa):

- accedere alla piattaforma e ricercare il numero della gara in “Elaborare offerta”;
- cliccare su numero appalto di riferimento (INSERIRE N. GARA) per predisporre la propria offerta;
- cliccare su “Creare offerta”
- il sistema propone una schermata riassuntiva del lotto che compone la gara in oggetto fornendo la possibilità di creare l'offerta cliccando sul pulsante (Creare offerta su lotto)
- si accede alla finestra di dettaglio dell'unica posizione dove inserire l'importo del prezzo offerto, come risultante dall'Allegato 6, nell'apposito campo “Importo a valore”, con l'avvertenza che in caso di discordanza farà fede l'importo indicato nell'Allegato 6.
- Dopo aver inserito l'importo è opportuno procedere all'aggiornamento dell'offerta tramite il pulsante “Salvare lotto”.

Una volta concluse tutte le operazioni necessarie alla presentazione dell'offerta (caricamento di tutta la documentazione di gara e inserimento del PREZZO offerto), si dovrà procedere alla generazione del “**Documento di sintesi dell'offerta**” cliccando sul pulsante “Genera documento di sintesi offerta”; il sistema estrae il “Documento di sintesi dell'offerta”, che deve essere salvato sul proprio computer e firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa (o da un suo procuratore).

A titolo esemplificativo si forniscono le indicazioni sulle operazioni da effettuare:

- salvare sul proprio computer il file generato e denominato “documento di sintesi” e avente estensione .pdf;
- accedere al proprio software di firma digitale;
- selezionare il file “documento di sintesi” precedentemente salvato sul proprio PC;
- attivare la funzione del software di firma che permette di apporre la propria firma sul file selezionato;
- il file così firmato dovrà essere caricato a sistema a corredo dell'offerta.
- Una volta firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa invitata o suo procuratore, il Documento di sintesi dell'offerta dovrà essere caricato all'interno della documentazione dell'offerta. Cliccare su “Modificare lotto”, caricare il documento di sintesi offerta firmato digitalmente, **classificandolo, a pena di esclusione, nella categoria “Allegato Economico”,** sottocategoria “Documento di sintesi dell'offerta”, selezionando il file da allegare dal proprio PC, premere “Scegli file” e una volta selezionato il documento cliccare sul pulsante “OK”.
- Premere il pulsante “Completare lotto”, tab che compare a seguito del caricamento del documento di sintesi.
- Una volta completato il lotto, cliccare su “Torna a lotti di gara” premendo l'apposito link, posizionato nella parte alta della schermata.
- L'offerta a questo punto è pronta per essere inviata cliccando sull'apposito pulsante “Inviare offerta”.

Per ulteriori e più dettagliate informazioni relative al “Documento di sintesi dell'offerta”, si rinvia alla Sezione III – Capitolo 1 – paragrafo 1.5 della Guida Operativa.

MODALITA' DI ASSOLVIMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO SUI DOCUMENTI INFORMATICI

L'offerta economica è soggetta ad imposta di bollo. L'imposta di bollo sui documenti completamente smaterializzati non può essere assolta in modo tradizionale con l'apposizione delle marche da bollo sul supporto cartaceo, ma deve essere assolta secondo una delle modalità descritte nei successivi punti 1 e 2.

Per la gara in oggetto l'importo dell'imposta di bollo, da assolvere in modo virtuale, fa riferimento ai seguenti documenti: documento 4: "contenuto quantitativo del piano economico – finanziario" (1 marca da bollo da € 16,00.-, una ogni 4 facciate). Nel caso venga presentata una fideiussione bancaria, aggiungere ulteriori € 16,00.- all'importo sopra esposto.

1. BOLLO VIRTUALE EX ART. 15 DEL DPR 642/1972

La presente modalità può essere utilizzata dalle imprese che hanno ottenuto l'autorizzazione all'assolvimento dell'imposta di bollo in modo virtuale di cui all'articolo 15 del DPR 642/1972.

Ai fini della documentazione da allegare all'offerta, l'Impresa dovrà caricare a sistema una dichiarazione, firmata digitalmente dal legale rappresentante o suo procuratore, riportante il numero dell'autorizzazione, classificandola nella categoria "Allegato economico".

2. ATTESTAZIONE DEL PAGAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

Il concorrente può dimostrare di avere assolto l'imposta di bollo sull'offerta compilando il modulo denominato "Attestazione imposta di bollo" - Allegato 10 al presente disciplinare.

A tal fine, il concorrente dovrà:

- inserire i codici identificativi delle marche da bollo relative all'appalto in oggetto;
- applicare le marche nello spazio riservato e procedere al loro annullamento;
- scansionare il modulo, firmarlo digitalmente e caricarlo a sistema tra gli "Allegati economici".

Il modulo deve essere conservato in originale presso l'operatore economico partecipante alla gara.

I documenti non in regola con le prescrizioni sopra esposte saranno accettati e ritenuti validi agli effetti giuridici, con l'avvertenza che si provvederà a trasmettere agli organi competenti alla regolarizzazione fiscale le offerte prive della documentazione che attesta l'assolvimento dell'imposta nonché quelle comunicazioni ritenute anomale dalla stazione appaltante.

9. CRITERI DI VALUTAZIONE

La gara verrà aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui ai sensi dell'articolo 50 quater comma 4 della L.P. n. 26/1993 in base al metodo aggregativo-compensatore di cui all'allegato G del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207.

Nel calcolare l'offerta economicamente più vantaggiosa con il metodo aggregativo-compensatore, attraverso l'applicazione della formula:

$$C(a) = \sum_n [W_i \times V(a)_i],$$

dove

C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a)

n = numero totale dei requisiti

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i)

V(a)_i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra 0 e 1

∑_n = sommatoria

I coefficienti per la valutazione V(a) verranno così determinati:

- a) per quanto riguarda gli elementi di natura qualitativa, attraverso il sistema previsto dal numero 4 della lettera "a" dell'Allegato G del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 (media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari);
- b) per quanto riguarda gli elementi di natura quantitativa, attraverso il sistema previsto dalla lettera "b" dell'Allegato G del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 (*attraverso interpolazione lineare tra il coefficiente pari ad uno, attribuito ai valori degli elementi offerti più convenienti per la stazione appaltante, e coefficiente pari a zero, attribuito ai valori degli elementi offerti pari a quelli posti a base di gara*).

Gli elementi e i punteggi per l'aggiudicazione della concessione sono individuati come segue. Il punteggio massimo attribuito dall'apposita commissione sarà pari a 100.

Tutte le relazioni allegate ai criteri di valutazione devono rispettare la dimensione di massimo 50 righe pt 12 per facciata. Nel numero di facciate di riferimento non sono considerate la facciate di intestazione, le facciate dedicate all'indice e quelle bianche. Ciò che eccede il numero di facciate indicate non sarà valutato.

1. Elementi Qualitativi = 70/100 PUNTI

Valore tecnico-estetico del progetto preliminare = punti 10

di cui:

- Valore architettonico, paesaggistico e materiali proposti = punti 6
- Aspetti energetici e certificazione LEED = punti 4

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

NUOVO OSPEDALE TARENTINO 2018

Valore funzionale del progetto preliminare = **punti 30**

di cui:

- Aspetti organizzativi, funzionali, impiantistici del progetto = punti 12
- Aspetti distributivi e organizzazione planimetrica = punti 10
- Apparecchiature sanitarie e arredi proposti = punti 8

Modalità gestione e qualità servizi = **punti 26**

di cui:

- Qualità dei singoli servizi = punti 12
- Gestione integrata e coordinata = punti 6
- Sistema di controllo e monitoraggio della gestione = punti 4
- Sistema di controllo e valutazione qualità servizi, penali = punti 4

Qualità delle migliorie allo schema di convenzione = **punti 4**

VALORE TECNICO ESTETICO

Sub criterio : valore Architettonico-paesaggistico-materiali proposti = punti 6

Il Documento di cui al punto 1.12 costituirà per questo sub-criterio la chiave di lettura delle scelte poste a base della progettazione e dovrà contenere precisa indicazione del riferimento delle pagine e/o degli elaborati di progetto nei quali gli elementi qui indicati vengono dettagliatamente descritti. La parte relativa al presente sub- criterio non dovrà superare le 8 (otto) facciate formato A4 (esclusi eventuali indice e copertina) nelle quali si evidenzieranno gli elementi caratterizzanti le scelte progettuali che determinano, secondo il concorrente, il valore della proposta presentata. Non saranno tenute in considerazione le eventuali facciate in eccesso.

Sarà valutata positivamente l'offerta che meglio riesca complessivamente a comprovare i risultati conseguiti in termini di:

- a) elementi architettonici caratterizzanti
- b) percezione dell'Ospedale come "luogo di relazioni e contenuti sociali" e non solo come "luogo di cura" attraverso l'inserimento di elementi e contenuti caratteristici della socialità e della dimensione urbana nella sua più ampia accezione;
- c) integrazione con il sistema urbano esistente sia sotto il profilo della accessibilità che di introduzione di servizi al fine di promuovere il ruolo del Nuovo Ospedale Trentino nell'ottica della rete assistenziale introdotta dalla Legge provinciale n. 16 del. 23.7.2010;
- d) inserimento del nuovo edificio nel contesto circostante e con il Centro di Protonterapia;
- e) risultato estetico ottenuto anche mediante la scelta dei particolari costruttivi e dei materiali. Con

riferimento ai materiali Sarà valutata positivamente l'offerta che riesca complessivamente a comprovare la qualità delle soluzioni proposte con riferimento ai seguenti profili: scelta della tipologia di tutti i materiali, sia edilizi che degli impianti proposti, le loro dimensioni e le quantità impiegate nel progetto;

Sub-criterio: Aspetti energetici e certificazione LEED = punti 4

Anche per questo sub-criterio il Documento 1.12 costituirà la chiave di lettura delle scelte poste a base della progettazione e dovrà contenere precisa indicazione del riferimento delle pagine e/o degli elaborati di progetto nei quali gli elementi qui indicati vengono dettagliatamente descritti. La parte relativa al presente sub-criterio non dovrà superare le 12 (dodici) facciate formato A4 (esclusi eventuali indice e copertina) nelle quali si evidenzieranno le soluzioni proposte determinanti l'efficienza energetica del Nuovo Ospedale Trentino 2018. Si precisa che non saranno tenute in considerazione le eventuali facciate in eccesso. A supporto della relazione si richiede la compilazione della LEED v4 for Building Design and Construction Checklist - Italian.

Nella documentazione dovranno essere evidenziati, tra l'altro, i riferimenti agli elaborati nei quali vengono descritti analiticamente i coefficienti di trasmittanza termica, nonché visualizzati i flussi energetici e i consumi energetici finali.

Sarà valutata positivamente l'offerta che riesca complessivamente a comprovare le qualità delle soluzioni proposte con riferimento ai seguenti temi:

- rendimento energetico globale garantito;
- soluzioni impiantistiche ad elevata efficienza energetica, anche con utilizzo di centrali di cogenerazione, trigenerazione, geotermia o altre soluzioni;
- contenimento delle emissioni di anidride carbonica e impiego di fonti energetiche rinnovabili;

Si precisa che l'opera dovrà ottenere la certificazioni minima di livello "gold" da verificare in corso di realizzazione secondo il protocollo LEED v4 for BUILDING DESIGN AND CONSTRUCTION, come meglio dettagliato nello Studio di Fattibilità.

Sarà attribuito il punteggio a partire dalla certificazione "gold". Certificazioni di livello inferiore al "gold" comportano l'esclusione dalla gara.

VALORE FUNZIONALE

Sub-criterio: aspetti organizzativi, funzionali, impiantistici = Punti 12

Il Documento 1.12 costituirà la chiave di lettura delle scelte poste a base della progettazione e dovrà contenere precisa indicazione del riferimento delle pagine e/o degli elaborati di progetto nei quali gli elementi qui indicati vengono dettagliatamente descritti. La parte relativa al presente sub-criterio non dovrà superare le 8 (otto) facciate formato A4 (esclusi eventuali indice e copertina) nelle quali sarà evidenziata l'impostazione progettuale ai fini della comprensione dei contenuti tecnici della proposta. Si precisa che non saranno tenute in considerazione le eventuali facciate in eccesso.

Sarà valutata positivamente l'offerta che meglio riesca complessivamente a comprovare i risultati conseguiti in termini di:

- a) principi ispiratori della proposta progettuale, sotto il profilo dell'organizzazione e della distribuzione

- funzionale degli spazi e di
- b) impianti e tecnologie utilizzate
 - c) Organizzazione integrata:
 - i. aggregazione differenziata delle aree;
 - ii. organizzazione correlata delle aree;
 - iii. ottimizzazione dei flussi;
 - iv. razionalità dei percorsi;
 - d) Umanizzazione:
 - i. accoglienza;
 - ii. privacy;
 - iii. comfort;
 - iv. orientamento.

Sarà valutato positivamente l'aspetto funzionale dell'ospedale sotto il profilo della sua distribuzione e della sua organizzazione funzionale. I documenti oggetto dell'offerta dovranno dimostrare le scelte funzionali del progetto, inclusi eventuali calcoli, schemi grafici esplicativi e quant'altro ritenuto necessario per chiarire come l'elemento preso in considerazione faccia parte e si integri nella proposta progettuale presentata.

I concorrenti, nel presentare la propria offerta, dovranno tenere conto dello Studio di Fattibilità posto a base di gara, il quale ha valore di indirizzo delle scelte progettuali dei concorrenti e riflette le attese del Concedente. Ferma restando la libertà progettuale dei concorrenti, dovranno essere rispettate in ogni caso le specifiche tecniche, le prescrizioni e i vincoli posti dallo Studio di Fattibilità e dovranno essere tenuti in considerazione i requisiti il cui rispetto deve essere sempre garantito dalla risposta organizzativa e funzionale progettuale. In particolare, nel formulare la propria offerta, i concorrenti dovranno tenere conto delle specificità del Nuovo Ospedale del Trentino, della filosofia alla base dell'intervento in questione che ha per oggetto la realizzazione non di una semplice struttura ospedaliera, ma di un Polo di riferimento a valenza provinciale nell'ottica della recente riforma della sanità provinciale introdotta dalla Legge provinciale n. 16 del 23.7.2010, nonché della necessaria integrazione con il confinante Centro di Protonterapia Oncologica.

I concorrenti dovranno, inoltre, tenere debitamente conto nel formulare la propria offerta della presenza di sottoservizi interrati. In particolare gli offerenti dovranno comprendere nella loro offerta tutti gli oneri connessi con la dismissione, di concerto con il Comune di Trento, dell'attuale via Al Desert e dei sottoservizi relativi, nonché degli oneri per la ricostituzione sia della via Al Desert sia dei sottoservizi stessi.

I concorrenti dovranno inoltre tenere debitamente conto delle prescrizioni e delle raccomandazioni contenute nei pareri adottati dagli enti competenti, espressi in sede di Conferenza dei Servizi e/o allegati allo Studio di fattibilità, nonché di tutte le normative vigenti per la corretta progettazione.

Saranno valorizzate dalla Commissione tutte le soluzioni progettuali proposte dai concorrenti che, nell'esercizio della libertà progettuale dei concorrenti stessi, rispondano alle esigenze e ai bisogni del Concedente, così come risultanti dallo Studio di Fattibilità.

Le soluzioni progettuali offerte dovranno tenere conto di tutte le normative e delle prescrizioni contenute nello studio di fattibilità in funzione delle future necessarie autorizzazioni che dovranno essere rilasciate

dagli enti competenti sulla proposta progettuale offerta qualora il concorrente risulti aggiudicatario.

Il Concorrente la cui offerta si scosta dalle specifiche tecniche, dalle prescrizioni e dai vincoli posti dallo Studio di Fattibilità, si obbliga, ove risultasse aggiudicatario, ad apportare al proprio progetto le modifiche di dettaglio richieste dal Concedente al fine di adeguarlo alle previsioni dello Studio di fattibilità stesso, anche in virtù di quanto previsto al precedente punto 8, n. II, 11), senza che ciò determini l'alterazione dell'Equilibrio economico-finanziario del Progetto risultante dal Piano Economico-finanziario presentato nell'ALLEGATO ECONOMICO.

Con riferimento agli impianti Sarà valutata positivamente l'offerta che meglio riesca complessivamente a comprovare i risultati conseguiti in termini di:

- a) integrazione dei diversi impianti;
- b) risoluzione delle criticità specifiche;
- c) qualità realizzativa e relativa controllabilità;
- d) qualità delle prestazioni fornite dagli impianti;
- e) pregi manutentivi e gestionali (identificabilità, ispezionabilità, accessibilità, supervisione, telecontrollo); flessibilità con riferimento a possibili sviluppi futuri o cambi d'uso delle aree.

Sub-criterio: Aspetti distributivi e organizzazione planimetrica = Punti 10

Anche in questo caso il Documento 1.12 costituirà la chiave di lettura delle scelte poste a base della progettazione e dovrà contenere precisa indicazione del riferimento delle pagine e/o degli elaborati di progetto nei quali gli elementi qui indicati vengono dettagliatamente descritti. La parte relativa al presente sub-criterio non dovrà superare le 8 (otto) facciate formato A4 (esclusi eventuali indice e copertina) nelle quali si evidenzieranno le caratteristiche delle soluzioni impiantistiche adottate, i criteri di dimensionamento, le prestazioni, nonché le quantità adottate. Si precisa che non saranno tenute in considerazione le eventuali facciate in eccesso.

Sarà valutata positivamente l'offerta che riesca complessivamente a comprovare la qualità delle soluzioni proposte con riferimento ai seguenti profili:

- flessibilità;
- modularità;
- adattabilità organizzativa e funzionale;
- trasformabilità funzionale ed ampliabilità;
- riconvertibilità tecnologica;

Sub-criterio: Caratteristiche e qualità delle attrezzature medicali e degli arredi = Punti 8

La parte del Documento 1.12 relativa al presente sub-criterio non dovrà superare le 20 (venti) facciate formato A4 (esclusi eventuali indice e copertina) nelle quali saranno evidenziate le caratteristiche tecnico-funzionali e prestazionali di tutte le attrezzature proposte e degli arredi, e dovrà contenere precisa indicazione del riferimento delle pagine e/o degli elaborati di progetto nei quali gli elementi qui indicati vengono dettagliatamente descritti. Non saranno tenute in considerazione le eventuali pagine che dovessero eccedere il numero di facciate sopra indicato.

Nel tenere conto di quanto prescritto dallo Studio di fattibilità, sarà valutata positivamente l'offerta che meglio riesca complessivamente a comprovare i risultati conseguiti in termini di:

- a) caratteristiche tecniche e prestazionali e standard qualitativi;
- b) funzionalità ed adeguatezza alle esigenze cliniche dell'U.O. di destinazione;
- c) completezza, anche quantitativa, dell'offerta;
- d) manutenibilità;
- e) sicurezza d'uso;
- f) ergonomia;
- g) assistenza tecnica nel periodo di garanzia (non inferiore a due anni).

MODALITÀ DI GESTIONE E QUALITÀ DEI SERVIZI = Punti 26

Sub-criterio: Qualità dei singoli servizi = Punti 12

Il Documento di cui al punto 1.12 costituirà anche per questo sub-criterio la chiave di lettura delle scelte poste a base della offerta inerente ai servizi.

I concorrenti dovranno presentare dei disciplinari di gestione per ciascun servizio e dovranno esporre un progetto tecnico di esecuzione per ciascuno di essi. Questi documenti dovranno descrivere le modalità operative relative a ciascun Servizio, con cui verrà garantito il rispetto del contenuto dei disciplinari di gestione presentati dai concorrenti e redatti nel rispetto del contenuto dello Studio di fattibilità e dei suoi allegati.

In particolare, in ogni progetto tecnico relativo a ciascun Servizio, il concorrente dovrà illustrare i criteri generali seguiti nel redigerlo, nonché i punti di forza delle proposte presentate, avendo particolare cura di far risaltare ciò che ogni concorrente ritenga elemento particolarmente qualificante della propria offerta tecnica, oltre ad indicare le soluzioni migliorative proposte rispetto al contenuto dei disciplinari di gestione allegati allo Studio di fattibilità. Il concorrente dovrà descrivere come intenda organizzare e gestire il Servizio, indicando dettagliatamente le risorse umane e strumentali che verranno impiegate. Saranno valorizzate quelle offerte che siano meglio in grado di dimostrare che il modello di organizzazione proposto è coerente e compatibile con il quadro esigenziale del Concedente, tenendo in particolare considerazione che il servizio offerto dovrà ricomprendere tutte le prestazioni oggetto dell'offerta nei limiti precisati nello studio di fattibilità e relativi allegati. Con riferimento alla qualità del servizio il concorrente dovrà esplicitare gli standard che intende offrire e modalità con le quali questi verranno garantiti durante la gestione della concessione. L'analisi dovrà riguardare ciascuno dei servizi oggetto della concessione.

Il concorrente dovrà presentare, altresì, una relazione per ciascun servizio di non più di 10 facciate formato A4 (esclusi eventuali indice e copertina), per ciascun servizio. Si precisa che non saranno tenute in considerazione le eventuali facciate in eccesso.

Le soluzioni che saranno formulate dagli offerenti dovranno essere in linea con il contenuto esplicitato nello Studio di fattibilità e nei suoi allegati, relativo a ciascuno dei Servizi.

Il concorrente la cui offerta si scosti dal contenuto relativo ai Servizi previsti di cui al bando e al Disciplinare di Gara, e di cui allo Studio di fattibilità ed ai suoi allegati, si obbliga, ove risulti aggiudicatario, ad adeguare

la propria proposta al predetto contenuto, anche in virtù di quanto previsto al precedente, del presente Disciplinare di Gara.

Sub criterio: gestione integrata e coordinata del servizio = Punti 6

il concorrente dovrà illustrare i sistemi per assicurare la integrazione dei servizi tra quelli ospedalieri da rendersi nel nuovo ospedale e quelli da sviluppare nei presidi aziendali. Ciò illustrando le modalità e le tecniche e i benefici di una gestione integrata sotto il profilo di una armonizzazione e coordinamento delle prestazioni che riduca le duplicazioni e sovrapposizioni e consenta una uniformità di standard e di condotte nonché una gestione economica degli stessi, senza palesare prezzi o costi.

Il concorrente dovrà al riguardo presentare una relazione di non più di otto facciate formato A4 (esclusi eventuali indice e copertina).

Sub criterio: Sistema di controllo e monitoraggio della gestione degli edifici = Punti 4,

Il concorrente dovrà descrivere le modalità con le quali il concedente sarà in grado di verificare e controllare la regolare esecuzione delle prestazioni oggetto della fase di gestione per valutare l'effettiva disponibilità delle strutture come previsto dallo schema di convenzione e disciplinare dei servizi.

In particolare, il concorrente dovrà esplicitare attraverso quali modalità e strumenti potrà essere esercitato il controllo da parte del Concedente.

Dovranno essere indicati anche sistemi di controllo e il sistema informatico di gestione degli stessi. Anche in questo caso l'analisi dovrà essere oggetto di una relazione, non superiore a 6 (sei) facciate formato A4 (esclusi eventuali indice e copertina). Si precisa che non saranno tenute in considerazione le eventuali facciate in eccesso.

Sub criterio: Sistema di controllo e valutazione qualità servizi = Punti 4

Sarà meglio valutata l'offerta che dimostri il controllo da parte del Concedente sui servizi. Il concorrente dovrà descrivere il sistema di controllo con riferimento all'applicazione delle penali da applicarsi sul corrispettivo contrattuale come previsto nello schema di convenzione. L'analisi dovrà essere oggetto di una apposita relazione non superiore a 8 (otto) facciate formato A4 (esclusi eventuali indice e copertina). Si precisa che non saranno tenute in considerazione le eventuali facciate in eccesso.

QUALITÀ DELLE MIGLIORIE ALLO SCHEMA DI CONVENZIONE = Punti 4

La valutazione del presente subcriterio avverrà sulla base dei miglioramenti offerti dai Concorrenti allo Schema di Convenzione elaborato dall'Amministrazione; tali miglioramenti dovranno essere offerti secondo termini e modalità riportate nell'Allegato n. 8 al presente Disciplinare di gara "Modalità di miglioramento dello Schema di Convenzione".

Premesso che non saranno ammesse integrazioni/modifiche rispetto allo Schema di Convenzione posto a base di gara non contemplate dal Modello Allegato 8, le quali se presenti non saranno valutate dalla Commissione e non saranno considerate ai fini della stipulazione del contratto, i concorrenti dovranno presentare lo Schema di Convenzione con le migliorie proposte, debitamente FIRMATO DIGITALMENTE. In caso di mancata indicazione degli elementi di miglioramento ammessi e/o di condizioni non migliorative per

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

NUOVO OSPEDALE TARENTINO 2018

il Concedente, permarrà quanto riportato nello Schema di Convenzione elaborato dall'Amministrazione.

Saranno valutati dalla Commissione tecnica, sulla base del Modello Allegato 8, gli elementi che evidenzino un effettivo e significativo miglioramento in favore dell'Amministrazione in termini di un maggior grado di trasferimento del rischio in capo al Concessionario e di maggior flessibilità e tutela in favore dell'Amministrazione.

Nella documentazione presentata dal concorrente (Schema di Convenzione con le migliorie offerte nei termini e nelle condizioni di cui all'Allegato 8), a pena di esclusione dell'offerta, non dovranno essere indicati valori o dati dai quali si possano evincere elementi economici e quantitativi propri dell'ALLEGATO ECONOMICO.

2) ELEMENTI QUANTITATIVI (punti 30)

Sub-criterio: Indicatori del Piano economico finanziario = Punti 2

Il punteggio verrà attribuito al TIR di progetto mediante interpolazione lineare riparametrata tra il coefficiente pari a 1 attribuito all'offerta più vantaggiosa (TIR di progetto più basso) e il coefficiente pari a zero attribuito al valore del TIR più alto offerto.

La valutazione del presente criterio terrà conto del Piano Economico Finanziario elaborato sulla base delle seguenti ipotesi principali:

- i. costi di progettazione e di costruzione, tempi di costruzione e progressione degli investimenti;
- ii. struttura finanziaria (fonti-impieghi e priorità di utilizzo delle fonti) e ipotesi macroeconomiche e dei mercati finanziari (tassi, durate e altre condizioni connesse alla strutturazione ed utilizzo dei finanziamenti), nonché le modalità a cui l'offerente intenderebbe far ricorso per finanziare gli investimenti;
- iii. ricavi e costi operativi;
- iv. struttura degli incassi gestionali e modalità di adeguamento all'inflazione;
- v. livello di utilizzo delle opere, per quanto incidente sugli incassi gestionali e tassi di crescita;
- vi. principi contabili (in particolare per l'ammortamento dei beni e per la definizione di riserve di liquidità per il servizio del debito e per manutenzioni straordinarie programmate);
- vii. aliquote fiscali;
- viii. altri elementi in ragione della natura e delle caratteristiche del Progetto;

Il Piano economico-finanziario dovrà contenere almeno i seguenti prospetti:

- i. conto economico previsionale;
- ii. stato patrimoniale previsionale;
- iii. prospetto dei flussi di cassa;
- iv. una serie di indicatori selezionati per rappresentare sinteticamente a.) la redditività del Progetto (principalmente il TIR e VAN di progetto unlevered e TIR e VAN dell'Equity) e b.) la bancabilità dello stesso (principalmente il DSCR ed il LLCR). Si rammenta che il valore annuale del DSCR Minimo dovrà essere sempre superiore al valore di 1,25x. Per gli altri elementi economico-finanziari e per la modalità di redazione del PEF si rinvia alla Relazione Generale

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

NUOVO OSPEDALE TARENTINO 2018

Studio di Fattibilità Parte III^a;

- v. una Relazione Illustrativa al PEF che riporti gli elementi di input e dettagli i presupposti e le condizioni di base del PEF;

per tutta la durata della Convenzione di Affidamento. Al fine di rendere confrontabili le offerte, gli offerenti dovranno prevedere obbligatoriamente, nel loro piano economico-finanziario, l'applicazione di un tasso di inflazione annuo dell'1,5% sia sui costi gestionali e di produzione dei servizi che sui canoni annui per i servizi a carico del Concedente a partire dal 01.01.2019. Qualora l'offerente intenda proporre una minor percentuale di adeguamento annuo all'inflazione da applicare ai soli canoni per i servizi (Allegato 8 del Disciplinare di gara: Modalità di miglioramento dello Schema di Convenzione), nel PEF dovrà essere data evidenza di tale riduzione riportando i canoni per i servizi annui in ragione di tale minor adeguamento rispetto al 100% del tasso annuo dell'1,5% per il numero di anni in cui tale riduzione viene applicata. Al termine della Concessione gli investimenti realizzati dovranno risultare interamente ammortizzati.

Il TIR di progetto sarà calcolato sui flussi di cassa operativi unlevered determinati come segue:

(-)	Costo di investimento per lavori, forniture, traslochi e spese tecniche
(-)	Oneri di strutturazione e finanziari capitalizzati nel periodo di costruzione (al netto della DSRA)
(+)	Contributo pubblico
(+)	Margine Operativo Lordo (EBITDA) al netto di eventuali poste economiche
(-)	Uscite per Manutenzioni Straordinarie programmate
(-/+)	Incremento/Decremento MRA (eventuale)
(-/+)	Flussi della gestione IVA
(-/+)	Delta Capitale Circolante
(-)	Imposte figurative sul reddito operativo (IRES su EBIT e IRAP)
=	Flussi di cassa di progetto operativi unlevered <i>(base di calcolo per il TIR di progetto ed il VAN di progetto)</i>

Il PEF asseverato ai sensi di legge dovrà comprendere la scheda di sintesi che riporti, secondo le indicazioni fornite nella tabella di cui sopra, i dati per determinare il TIR di progetto.

Sub-criterio : Tempo di esecuzione dei lavori = Punti 5

Dovrà essere indicata sia la riduzione temporale offerta sul tempo di esecuzione dei lavori a base di gara e pari a 1.320 (milletrecentoventi) giorni, sia la durata prevista dei lavori espressa in giorni (unico elemento, quest'ultimo, oggetto di valorizzazione ai fini della attribuzione del punteggio). La presentazione di un'offerta al rialzo sul predetto tempo di esecuzione dei lavori vedrà l'attribuzione di un punteggio pari a zero.

Sarà oggetto di valutazione ai fini del presente sub criterio il Cronoprogramma del progetto e delle opere, comprendente sia le lavorazioni delle singole Fasi e Sub-fasi, comprese le attività propedeutiche (impianto di cantiere, viabilità provvisoria, ecc.), gli adempimenti necessari ai fini della presa in consegna anticipata delle opere (i.e. i collaudi tecnici funzionali), ivi compresa l'installazione ed il collaudo delle attrezzature e degli arredi, esclusi i tempi per il collaudo tecnico-amministrativo e per i trasferimenti degli arredi e delle attrezzature esistenti nell'attuale Ospedale S. Chiara. Dovrà inoltre essere rappresentata all'interno del cronoprogramma la fase inerente alla realizzazione e consegna della viabilità alternativa a via Al Desert.

A fini di valutazione il concorrente dovrà produrre:

1. un programma lavori:

- redatto secondo il metodo delle WBS che riporti le scadenze parziali vincolanti il termine di una o più lavorazioni organizzate in WP (work packages) di primo livello, per le quali deve essere indicato il relativo valore;
- che rispetti le Milestone coerenti con il progetto presentato in sede di gara;
- che indichi i legami sequenziali tra le diverse macro-fasi, fasi e sotto-fasi e che sia redatto con adeguati software informatici (interfacciabili con Microsoft Project);
- che indichi per ogni fase sommariamente le risorse impiegate (operai in cantiere, tecnici e tipologia di mezzi);
- che tenga conto della documentazione di gara e dei vincoli che il Concorrente ritiene siano indotti dal contesto di realizzazione della Commessa;
- che tenga conto di tutte le ulteriori prescrizioni, ordinanze e/o limitazioni che gli Enti competenti contenuti nello studio di fattibilità che possono influire sull'esecuzione dei lavori, senza che ciò possa rappresentare motivo per richiedere ulteriori riconoscimenti economici e/o proroghe temporali;
- che rispetti i principi dello studio di fattibilità posto a base di gara e sia coerente con le proposte progettuali presentate in sede di offerta;

2. una relazione descrittiva articolata secondo i seguenti punti:

- motivazioni giustificative di eventuali ulteriori scomposizioni della WBS;
- motivazioni della sequenzialità delle lavorazioni previste nella WBS;
- evidenza del rispetto dei vincoli imposti dalla documentazione di gara e dai vincoli che il Concorrente ritiene siano indotti dal contesto di realizzazione della Commessa;
- inserimento eventuali ulteriori scadenze intermedie in relazione a una o più lavorazioni;
- motivazione-giustificazione delle produttività (con riferimento alla fase di progettazione preliminare) che giustificano i tempi di realizzazione delle varie lavorazioni;
- ogni ulteriore informazione giustificativa delle ipotesi assunte nella elaborazione del Cronoprogramma e nella formulazione del tempo offerto per l'esecuzione dei lavori.

Sub criterio: affidamento di lavori da parte del concessionario a imprese terze = Punti 1

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

NUOVO OSPEDALE TARENTINO 2018

Sarà oggetto di valutazione ai fini del presente sub criterio l'indicazione, ai sensi dell'articolo 50 ter, comma 1, lettera b), legge provinciale n.26 del 1993, in sede di offerta, dell'affidamento da parte del concessionario ad imprese terze rispetto alla società di progetto ai suoi soci e rispetto alle sue collegate e controllate dei lavori di costruzione del nuovo ospedale e la relativa percentuale.

Dovrà essere indicata la percentuale nonché una descrizione sommaria dei lavori con indicazione delle categorie di riferimento e delle classifiche. Il tutto dovrà essere oggetto di una apposita relazione di massimo 6 facciate formato A4. Si precisa che non saranno tenute in considerazione le eventuali facciate in eccesso

Sub criterio: affidamento dei servizi oggetto della gestione da parte del concessionario a imprese micro, piccole medie, punti 2

Saranno valorizzate quelle offerte che prevedano l'impiego nella gestione della concessione oggetto di gara di micro, piccole e medie imprese nel rispetto dei principi sanciti dalla legge 180 del 2011, , ove applicabile e, comunque, l'affidamento di parte dei servizi in modo da favorire la concorrenza tra imprese micro, medio e piccole. Dovrà essere indicata la percentuale dei servizi che l'offerente si impegna nonché una descrizione sommaria degli stessi con indicazione delle tipologie di riferimento e dei relativi importi.

Il concorrente dovrà presentare, altresì, una relazione per ciascun servizio in cui intenda utilizzare piccole medie imprese terze rispetto al concessionario oppure ricomprese nella compagine dei concorrenti di non più di 6 facciate formato A4. Si precisa che non saranno tenute in considerazione le eventuali facciate in eccesso..

La partecipazione diretta di micro, piccole e medie imprese in un'ATI offerente è equivalente ai fini dell'attribuzione del punteggio in esame, in quanto la ratio è quella della legge n. 180/2011, finalizzata a favorire la partecipazione delle micro e piccole medie imprese. Ciò a condizione che vi sia evidenza in merito all'affidamento alle micro medie e piccole imprese dei servizi, che non potranno essere affidati mediante appalto o subappalto ad imprese diverse.

Sub-criterio Durata della concessione = Punti 1

Dovrà essere indicato il tempo di durata massima della concessione rispetto ai 10.800 (diecimilaottocento) giorni a base di gara. La durata dovrà essere espressa in giorni (unico elemento, quest'ultimo, oggetto di valorizzazione ai fini dell'attribuzione del punteggio).

Sub-criterio Canoni Servizi da corrispondere al Concessionario = punti 14.

L'importo complessivo dei sottoindicati sei canoni offerti per i servizi non potrà superare quello posto a base di gara (Euro 40.850.000, oltre IVA) a pena d'esclusione, sia con riferimento all'importo indicato nell'Allegato 6, sia con riferimento a quello indicato nel piano economico-finanziario.

Canone del Servizio di Gestione Tecnica dell'immobile (i.) manutenzione edile, manutenzione impianti, servizio energia e servizio calore, (ii.) gas medicali

Dovrà essere indicato l'importo offerto al netto degli oneri per la sicurezza (calcolato su base annua,

espresso a valore 1.1.2019, IVA esclusa).

Ai fini dell'applicazione del presente sub-criterio, l'offerente dovrà altresì indicare puntualmente i prezzi unitari che, applicati alle quantità previste per detto Servizio nello Studio di fattibilità riassunte nella scheda dei dati storici dell'Azienda che si allega sub. A, determinano l'importo totale del Servizio, stesso seguendo, preferibilmente, il modello di offerta economica di cui all'Allegato 6 al presente Disciplinare di gara.

Canone del Servizio di Assistenza e manutenzione apparecchiature medicali ed arredi

Dovrà essere indicato l'importo offerto al netto degli oneri per la sicurezza (calcolato su base annua, espresso a valore 1.1.2019, IVA esclusa).

Ai fini dell'applicazione del presente sub-criterio, l'offerente dovrà altresì indicare puntualmente per il Servizio in oggetto i prezzi unitari che, applicati alle quantità previste per detto Servizio nello Studio di fattibilità riassunte nella scheda dei dati storici dell'Azienda che si allega sub. A, determinano l'importo totale del Servizio stesso, seguendo, preferibilmente, il modello di offerta economica di cui all'Allegato 6 al presente Disciplinare di gara.

Canone del Servizio di gestione dei rifiuti ospedalieri e differenziati

Dovrà essere indicato l'importo offerto al netto degli oneri per la sicurezza (calcolato su base annua, espresso a valore 1.1.2019, IVA esclusa).

L'offerente dovrà altresì indicare puntualmente per tale Servizio prezzi unitari che, applicati alle quantità previste per detto Servizio nello Studio di fattibilità riassunte nella scheda dei dati storici dell'Azienda che si allega sub. A, determinano l'importo totale del Servizio stesso, seguendo, preferibilmente, il modello di offerta economica di cui all'Allegato 6 al presente Disciplinare di gara.

Canone del Servizio di fornitura di infrastrutture e servizi ICT

Dovrà essere indicato l'importo offerto al netto degli oneri per la sicurezza (calcolato su base annua, espresso a valore 1.1.2019, IVA esclusa).

L'offerente dovrà altresì indicare puntualmente i prezzi unitari che, applicati alle quantità previste per detto Servizio nello Studio di fattibilità riassunte nella scheda dei dati storici dell'Azienda che si allega sub. A, determinano l'importo totale del Servizio, stesso seguendo, preferibilmente, il modello di offerta economica di cui all'Allegato 6 al presente Disciplinare di gara.

Canone del Servizio di sanificazione ambientale

Dovrà essere indicato l'importo offerto al netto degli oneri per la sicurezza (calcolato su base annua, espresso a valore 1.1.2019 IVA esclusa).

L'offerente dovrà altresì indicare puntualmente per il Servizio in oggetto i prezzi unitari che, applicati alle quantità previste per detto Servizio nello Studio di fattibilità riassunte nella scheda dei dati storici dell'Azienda che si allega sub.A, determinano l'importo totale del Servizio stesso, seguendo, preferibilmente, il modello di offerta economica di cui all'Allegato 6 al presente Disciplinare di gara.

Con riferimento al Servizio di sanificazione ambientale, i concorrenti dovranno inoltre evidenziare i costi di gestione ai sensi di quanto previsto dal DPCM 13.09.1999, n. 117, secondo quanto indicato nel citato Allegato 6 al presente Disciplinare di Gara.

Canone del Servizio di gestione della biancheria piana e confezionata, della materasseria, dei pacchi procedurali e dei dispositivi individuali di protezione anti-rx

Dovrà essere indicato l'importo offerto al netto degli oneri per la sicurezza (calcolato su base annua,

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

NUOVO OSPEDALE TARENTINO 2018

espresso a valore 1.1.2019, IVA esclusa).

L'offerente dovrà altresì indicare puntualmente per il Servizio in oggetto i prezzi unitari che, applicati alle quantità previste per detto Servizio nello Studio di fattibilità riassunte nella scheda dei dati storici dell'Azienda che si allega sub. A, determinano l'importo totale del Servizio stesso, seguendo, preferibilmente, il modello di offerta economica di cui all'Allegato 6 al presente Disciplinare di gara.

Sub criterio: Canone di disponibilità annuo complessivo: Punti 5

Dovrà essere indicato l'importo offerto calcolato su base annua, espresso a valore 1.1.2019, IVA esclusa (unico elemento, quest'ultimo, oggetto di valorizzazione ai fini della attribuzione del punteggio). Ciò tenendo conto che il canone di disponibilità offerto è volto a remunerare l'investimento iniziale non coperto da contributo pubblico e le manutenzioni straordinarie durante la gestione, ed è quantificato per coprire il servizio del debito e per remunerare il capitale proprio investito. Il canone di disponibilità annuo complessivo, che non sarà adeguato all'inflazione, potrà essere oggetto di una offerta migliorativa e quindi in riduzione rispetto all'importo stimato, ma non in aumento, a pena di esclusione.

10. PROCEDURA DI GARA E DI AGGIUDICAZIONE

Nel giorno fissato per l'apertura delle offerte, il Presidente di gara, in seduta pubblica secondo quanto indicato nel riquadro a pag. 30 provvederà:

- a) ad aprire i documenti presentati dai concorrenti e classificati come **"Allegato Amministrativo"** e a verificare la completezza e regolarità della documentazione e, in caso negativo, ad escludere il concorrente dalla gara;
- b) a sorteggiare un numero pari al **10 (dieci) per cento** del numero delle offerte ammesse, arrotondato all'unità superiore e a sospendere la seduta di gara.

Ai concorrenti sorteggiati ai sensi dell'articolo 41 comma 1 della L.P. n. 26/1993 - mediante **sistema** verrà richiesto di esibire, **entro il termine perentorio di dieci giorni dalla data della richiesta**, la documentazione attestante il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria indicata nell'allegato 5.

Si invitano i concorrenti ad allegare, alla dichiarazione, copia CONFORME ALL'ORIGINALE dell'attestazione SOA e della documentazione richiesta a comprova del possesso dei requisiti .

Il Presidente di gara, all'esito della verifica, il giorno fissato per la seconda seduta pubblica, della quale sarà dato avviso ai concorrenti ammessi, provvederà:

- a) ad escludere dalla gara i concorrenti per i quali non risulti confermato il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa dichiarati, o che non abbiano trasmesso la documentazione a comprova dei predetti requisiti;
- b) a disporre la comunicazione di quanto avvenuto alla competente struttura dell'Amministrazione, perchè provveda all'escussione della cauzione provvisoria, nonché a disporre la segnalazione del fatto all'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici, ai sensi dell'articolo 41, comma 1 della L.P. n. 26/1993, dando inoltre incarico alle strutture provinciali di provvedere agli adempimenti previsti dalla normativa vigente per il caso di false dichiarazioni;
- c) ad aprire i documenti presentati dai concorrenti ammessi alla gara classificati come **"Allegato tecnico"**, accertando la presenza del file firmato digitalmente dal concorrente contenente la

ricevuta generata dall'applicazione "ARCHIVIO OFFERTE TECNICHE NUOVO OSPEDALE TARENTINO 2018", riportante l'elenco dei file depositati con le relative impronte (HASH) e il codice che consentirà di accedere all'applicazione per verificare la presenza dei documenti 1-PROGETTO PRELIMINARE, 2-DISCIPLINARI DI GESTIONE e 3-SCHEMA DI CONVENZIONE, debitamente firmati digitalmente dai concorrenti.

- d) a sospendere la seduta di gara per consentire la valutazione delle offerte tecniche ai fini dell'attribuzione dei relativi punteggi diversi dal prezzo, da parte della Commissione tecnica, appositamente nominata con delibera della Giunta Provinciale, che procede, in seduta riservata e nella puntuale osservanza delle prescrizioni del presente disciplinare di gara all'attribuzione dei relativi punteggi, documentando le operazioni svolte in appositi verbali.

All'esito di tale analisi, il Presidente della Commissione tecnica trasmetterà il verbale contenente i punteggi tecnici attribuiti ai concorrenti al soggetto che presiede la gara.

Il Presidente di gara, in apposita seduta pubblica, convocata mediante sistema a tutti i concorrenti le cui offerte siano state ammesse, dopo aver dato lettura dei verbali redatti dalla Commissione tecnica e dunque dei punteggi attribuiti agli elementi diversi dal prezzo, provvederà:

- a) ad aprire i documenti presentati dai concorrenti - le cui offerte tecniche siano state ritenute idonee dalla commissione tecnica - contenuti nell'"Allegato economico";
- b) a verificare la completezza e la regolarità della documentazione costituente l'offerta economica, escludendo le offerte che risultino carenti ovvero non conformi alle prescrizioni richieste a pena di esclusione dal presente Disciplinare di gara.
- c) a sospendere la seduta di gara.

La Commissione tecnica, in una o più sedute riservate, procederà poi:

- 1) a verificare che gli elementi indicati nel Piano economico-finanziario corrispondano con quelli indicati nell'offerta economica, secondo quanto previsto all'ultimo paragrafo del punto 8, "DOCUMENTO 4: CONTENUTO QUANTITATIVO PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO", del presente Disciplinare di gara;
- 2) a verificare che il Piano economico-finanziario prodotto dai concorrenti sia stato redatto nel rispetto delle prescrizioni contenute al punto 8, "DOCUMENTO 5: PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO E RELAZIONE AL PEF" del presente Disciplinare di gara.

Terminate le operazioni sopra descritte, il Presidente di gara, in seduta pubblica, la cui ora e data sarà comunicata ai concorrenti ammessi a mezzo sistema, procederà:

- 1) a comunicare l'esito delle verifiche effettuate sui Piani economico-finanziari prodotti dai concorrenti;
- 2) a calcolare i punteggi attribuiti agli elementi di valutazione di natura quantitativa delle offerte economiche prodotte dai concorrenti, secondo le modalità indicate nel precedente punto 9 del presente Disciplinare di gara;
- 3) a calcolare il punteggio complessivo assegnato ai concorrenti, redigere la graduatoria dei concorrenti e aggiudicare provvisoriamente la concessione.

Ai fini dell'elaborazione della graduatoria provvisoria, nel caso di parità di punteggio complessivo, sarà

reputata migliore la posizione del concorrente che abbia conseguito il miglior punteggio tecnico; nel caso di ulteriore parità, sarà ritenuta migliore la posizione del concorrente individuato mediante sorteggio pubblico, al quale si provvederà seduta stante o in altra successiva seduta, la cui data e la cui ora verranno comunicate ai concorrenti con congruo anticipo.

Quindi il Concedente nominerà il promotore e porrà il progetto preliminare da questi offerto in approvazione, convocando a tale fine una Conferenza di servizi.

Qualora, ai fini dell'approvazione, il progetto preliminare non necessiti di modifiche e/o integrazioni, il Concedente disporrà in favore del promotore l'aggiudicazione definitiva della concessione.

In tale caso, al fine dell'efficacia dell'aggiudicazione definitiva deliberata dal Concedente all'esito della verifica dell'aggiudicazione provvisoria in applicazione dell'art. 11 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii., l'aggiudicatario dovrà ottemperare a tutte le prescrizioni impartite dal Concedente relative alla documentazione probatoria dei requisiti e delle dichiarazioni rese in sede di gara - ivi compresa la riattestazione e la comprova dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa di cui al punto 7.1, lett. a), b), c) e d), e 7.2, lett. a) e b) e nn. 1), 2), 3) e 4), del presente Disciplinare di gara rapportati al valore dell'investimento e/o alle categorie e classifiche delle lavorazioni risultanti dalla propria offerta, qualora il predetto valore e/o le predette categorie e classifiche siano diversi da quelli di cui ai punti 1.2 e 7.2 del presente Disciplinare di gara - pena la decadenza dall'aggiudicazione, in applicazione anche di quanto prescritto dall'art. 41 comma 3 della L.P. n. 26/1993.

Ai sensi dell'art. 41 comma 3 della L.P. n. 26/1993 l'Amministrazione procederà nei confronti dell'aggiudicatario e nei confronti del concorrente che segue in graduatoria, qualora non siano stati sorteggiati, alla verifica del possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa dichiarati nel corso della procedura di affidamento.

Ai sensi dell'art. 41, comma 3 della L.P. n. 26/1993, se essi non forniscono la prova, ovvero non confermano le loro dichiarazioni, l'Amministrazione procede all'esclusione degli stessi dalla gara, all'escussione della relativa cauzione provvisoria e alla segnalazione del fatto all'Autorità per i provvedimenti di cui all'art. 6 co. 11 del D.Lgs. 163/2006. L'Autorità dispone altresì la sospensione da uno a dodici mesi dalla partecipazione alle procedure di affidamento. A seguito dell'esclusione l'Amministrazione procederà alla conseguente eventuale nuova aggiudicazione.

L'Amministrazione procederà altresì ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000, alla verifica del possesso dei requisiti di ordine generale dichiarati nel corso della procedura di affidamento. Qualora riscontri la mancanza di tali requisiti, l'Amministrazione procederà ad annullare l'aggiudicazione e provvederà all'incameramento della cauzione provvisoria, alla denuncia dei fatti costituenti eventuale reato all'Autorità giudiziaria e alla segnalazione all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici per l'iscrizione nel casellario informatico.

La medesima verifica potrà essere disposta a campione nei confronti delle ulteriori imprese partecipanti, ai sensi e con le modalità del D.P.R. 445/2000.

Qualora, invece, ai fini dell'approvazione, debbano essere apportate modifiche e/o integrazioni al progetto preliminare offerto dal promotore, il Concedente richiederà al promotore stesso di apportare dette modifiche, fissandogli, altresì, un termine adeguato entro il quale rispondere alla richiesta e un ulteriore termine entro il quale provvedere alla redazione delle modifiche al progetto preliminare.

Una volta ricevuto il progetto modificato, previa verifica delle modifiche richieste, il Concedente procederà all'aggiudicazione definitiva nei confronti del promotore. Anche in questo caso, al fine dell'efficacia

dell'aggiudicazione definitiva deliberata dal Concedente all'esito della verifica dell'aggiudicazione provvisoria in applicazione dell'art. 11 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss. mm. e ii., l'aggiudicatario dovrà ottemperare a tutte le prescrizioni impartite dal Concedente relative alla documentazione probatoria dei requisiti e delle dichiarazioni rese in sede di gara - ivi compresa la ri-attestazione e la comprova dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa di cui al punto 7.1, lett. a), b), c) e d), e 7.2, lett. a) e b) e nn. 1), 2), 3) e 4) del presente Disciplinare di gara rapportati al valore dell'investimento e/o alle categorie e classifiche delle lavorazioni risultanti dalla propria offerta, qualora il predetto valore e/o le predette categorie e classifiche siano diversi da quelli di cui ai punti 1.2 e 7.2 del presente Disciplinare di gara - pena la decadenza dall'aggiudicazione, in applicazione anche di quanto prescritto dall'art. 41 comma 3 della L.P. n. 26/1993.

Una volta divenuta efficace l'aggiudicazione definitiva, si procederà alla sottoscrizione del contratto, decorso il termine di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni dell'avvenuta aggiudicazione, di cui all'art. 40 bis comma 6 della L.P. n. 26/1993.

Qualora il promotore non accetti di apportare le modifiche richieste ai fini dell'approvazione del progetto preliminare da esso presentato, il Concedente, ai sensi dell'art. 50 quater comma 3 lettera b) della L.P. n. 26/1993, ha facoltà di chiedere progressivamente ai concorrenti successivi in graduatoria di far propria l'offerta del promotore e di accettare di apportare al progetto preliminare presentato dal promotore le necessarie modifiche, fissando anche in questo caso un termine adeguato entro il quale rispondere alla richiesta e un ulteriore termine entro il quale provvedere alla redazione delle modifiche al progetto preliminare.

La predisposizione delle modifiche progettuali e lo svolgimento dei conseguenti adempimenti, in quanto onere del promotore (o del concorrente successivo in graduatoria), non comporta alcun compenso aggiuntivo, né incremento delle spese sostenute ed indicate nel piano economico-finanziario per la predisposizione delle offerte.

Qualora, a seguito delle modifiche, si verifichi un aumento dei costi di realizzazione dell'intervento, si procederà, d'intesa fra Concedente e Concessionario, all'adeguamento del piano economico-finanziario e dei connessi elementi, costituenti la struttura economica e gestionale della concessione (mediante revisione della durata della concessione e/o del canone integrativo per la disponibilità), salvo che le modifiche richieste ai fini dell'approvazione del progetto preliminare presentato dal promotore siano dovute alla inosservanza, da parte del promotore stesso, delle prescrizioni e delle raccomandazioni contenute nei pareri adottati dagli enti competenti, allegati allo Studio di fattibilità, nonché di norme vigenti alla data di presentazione del progetto preliminare, tenuto conto anche della evoluzione interpretativa nel frattempo intervenuta e della concreta applicazione che di quelle norme dovesse essere data dalle amministrazioni competenti, nel qual caso dette modifiche saranno a carico del promotore stesso.

Il calcolo dell'aumento dei costi di realizzazione dell'intervento, a seguito della richiesta di modifiche diverse da quelle di cui all'ultima parte del precedente capoverso, sarà effettuato applicando i prezzi unitari previsti nel progetto preliminare presentato e, per quelli mancanti, applicando i prezzi unitari ricavati dal prezziario provinciale vigente; e per quelli non previsti neanche nel prezziario provinciale, utilizzando altri prezziari ufficiali di carattere locale, quali quello del Comune di Trento o della Camera di Commercio di Trento. Ai predetti prezzi dovrà essere applicato lo sconto minimo del 15% (quindici per cento).

Qualora, a seguito delle modifiche, si verifichi un aumento dei costi di realizzazione dell'intervento, ai fini della stipula del contratto di concessione, è necessario che il soggetto aggiudicatario, qualora abbia previsto di realizzare l'intervento con la propria organizzazione di impresa, mantenga idonei requisiti di qualificazione. In caso contrario, l'aggiudicatario potrà integrare, entro il termine stabilito dal Concedente, la

propria compagine con altri soggetti che apportino requisiti sufficienti; la stipula del contratto è, comunque, subordinata alla positiva verifica, da parte del Concedente, dei requisiti generali e speciali dei soggetti integrati.

Qualora risultasse aggiudicatario della concessione un soggetto diverso dall'aggiudicatario prescelto come promotore, quest'ultimo avrà diritto al pagamento da parte dell'aggiudicatario dell'importo delle spese di cui al comma 9, terzo periodo, dell'art. 50 quater della L.P. n. 26/1993 sostenute per la predisposizione dell'offerta ed indicate nel Piano economico-finanziario. L'importo da corrispondere al promotore non potrà superare in percentuale l'importo del 2,5% (duevirgolacinque per cento) del valore dell'investimento come desumibile dallo Studio di fattibilità posto a base di gara e come indicato nel punto 1.2 del presente Disciplinare di gara.

Qualora nessuno dei concorrenti accetti le modifiche progettuali richieste dall'Amministrazione al progetto presentato dal promotore, quest'ultima si riserva la possibilità di acquisire il progetto preliminare selezionato, pagando un importo non superiore ad euro 800.000,00 (ottocentomila/00), oltre IVA.

Responsabile del procedimento ai sensi della L.P. 23/92: dott.ssa Rita Pancher.

11. TUTELA DELLA PRIVACY – ACCESSO AGLI ATTI

Il Regolamento dell'Unione europea n. 679/2016 (di seguito il "Regolamento") stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. In osservanza del principio di trasparenza previsto dall'art. 5 del Regolamento, la Provincia autonoma di Trento fornisce le informazioni richieste dagli artt. 13 e 14 del medesimo Regolamento.

Titolare del trattamento dei dati personali è la Provincia autonoma di Trento (di seguito, il "Titolare"), nella persona del legale rappresentante (Presidente della Giunta Provinciale in carica), domiciliato per la carica in 38122 Trento, alla piazza Dante n. 15, tel 0461/494697, fax 0461/494603, posta elettronica direzionegenerale@provincia.tn.it, pec segret.generale@pec.provincia.tn.it.

Preposto al trattamento è il Dirigente *pro tempore* del Servizio Appalti dell'Agenzia provinciale per gli Appalti e Contratti, i cui dati di contatto sono: via Dogana n. 8 – 38122 Trento, tel 0461/496444, fax 0461/496422, posta elettronica serv.appalti@provincia.tn.it. Il Preposto è anche il **soggetto designato per il riscontro** all'interessato in caso di esercizio dei diritti ex artt. 15 – 22 del Regolamento, di seguito indicati.

I dati di contatto del **Responsabile della protezione dei dati** (RPD/DPO) sono: via Giusti n. 40 – 38122 Trento, fax 0461/499277, posta elettronica idprivacy@provincia.tn.it (indicare nell'oggetto: "Richiesta intervento RPD ex art. 38 Reg. UE").

Il trattamento dei dati personali sarà improntato al rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, di limitazione della conservazione, nonché di minimizzazione dei dati in conformità agli artt. 5 e 25 del Regolamento.

1. FONTE DEI DATI PERSONALI

I dati personali sono stati raccolti presso terzi e, in particolare, da registri, elenchi e banche dati detenuti da Amministrazioni pubbliche, e presso l'interessato.

2. CATEGORIE DI DATI PERSONALI

I dati personali trattati appartengono alle seguenti categorie:

- dati personali diversi da particolari categorie di dati (cd. dati comuni) – tra cui: dati anagrafici, certificati di regolarità fiscale e contributiva;
- dati personali relativi a condanne penali e reati (cd. dati giudiziari) – tra cui: casellari giudiziari, provvedimenti di condanna, annotazioni A.N.A.C., anagrafe sanzioni amministrative.

3. FINALITÀ DEL TRATTAMENTO

Il principio di minimizzazione prevede che possono essere raccolti e trattati soltanto i dati personali pertinenti e non eccedenti alle specifiche finalità del trattamento. Il principio di limitazione della conservazione consiste nel mantenere i dati in una forma che consente l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità, salvo casi eccezionali.

Anche per tali ragioni, nonché nel rispetto degli artt. 13 e 14 del Regolamento, di seguito si riportano le **finalità del trattamento** (cioè gli scopi per cui i dati personali sono raccolti e trattati), nonché la relativa **base giuridica** (ovvero la norma di legge o di regolamento che ne consente il trattamento): **esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri** di cui è investito il Titolare (art. 6, par. 1, lett. e), del Regolamento) e, in particolare, per espletare, in funzione di stazione appaltante, in modalità telematica e/o cartacea, le procedure di gara di lavori, servizi e forniture volte all'individuazione dei soggetti aggiudicatari, ivi comprese le attività di verifica dei requisiti e l'eventuale attività precontenziosa e contenziosa, ai sensi e per gli effetti delle norme in materia di contratti pubblici.

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio per le finalità di cui sopra e per tutte quelle ausiliarie e connesse (quali, ad esempio, attività di controllo e consultive); il rifiuto al conferimento dei dati comporterà l'impossibilità di corrispondere alla richiesta connessa alla specifica finalità. Essendo fondato sulle predette basi giuridiche, il consenso al trattamento di tali dati personali non è pertanto necessario.

4. MODALITÀ DEL TRATTAMENTO

Il trattamento sarà effettuato con modalità cartacee e con strumenti automatizzati (informatici/elettronici) con logiche atte a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati stessi. I dati saranno trattati, esclusivamente per le finalità di cui sopra, dal personale assegnato al Servizio Appalti e, in particolare, dal Preposto al trattamento (Dirigente), appositamente nominato, nonché da Addetti al trattamento dei dati, specificamente autorizzati ed istruiti.

5. PROCESSI DECISIONALI AUTOMATIZZATI E PROFILAZIONE

È esclusa l'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione.

6. COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DEI DATI (CATEGORIE DI DESTINATARI)

I dati saranno **comunicati** alle seguenti categorie di destinatari: soggetti pubblici in favore dei quali è espletata la procedura di gara; interessati al procedimento che propongono istanza di accesso; soggetti

pubblici interpellati nell'ambito delle verifiche inerenti alla procedura di gara, **per l'esecuzione dei compiti di interesse pubblico, o connessi all'esercizio di pubblici poteri** di cui è investito il Titolare e indicati al precedente punto 3. Pertanto, il conferimento dei dati personali è obbligatorio; il rifiuto alla comunicazione dei dati comporterà l'impossibilità di corrispondere alla richiesta connessa alla specifica finalità. I dati saranno altresì **comunicati** alle seguenti categorie di destinatari nell'eventualità in cui si verifichi la relativa fattispecie: Autorità nazionale Anticorruzione – A.N.A.C.; Procura della Repubblica competente; Guardia di Finanza; Collegio degli Ispettori, **per l'adempimento degli obblighi di legge** al quale è soggetto il Titolare e indicati nella normativa citata al precedente paragrafo 3. I dati personali saranno **diffusi** ai sensi e per gli effetti della normativa in materia di pubblicità, trasparenza e anticorruzione.

7. TRASFERIMENTO EXTRA UE

I dati personali non saranno trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

8. PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

In osservanza del succitato principio di limitazione della conservazione, il periodo di conservazione dei dati personali è da un minimo di dieci anni ad un termine di conservazione illimitato, per i dati diversi da quelli compresi nelle "particolari categorie"; da un minimo di dieci anni ad un termine di conservazione illimitato, per i dati relativi alle condanne penali/reati, dalla raccolta dei dati stessi. Trascorsi tali termini, i dati saranno cancellati, fatta salva la facoltà del Titolare di conservarli ulteriormente per fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca storica o a fini statistici.

9. DIRITTI DELL'INTERESSATO

L'interessato potrà esercitare, nei confronti del Titolare ed in ogni momento, i diritti previsti dal Regolamento: chiedere l'accesso ai dati personali e ottenere copia degli stessi (art. 15); qualora li ritenga inesatti o incompleti, richiederne, rispettivamente, la rettifica o l'integrazione (art. 16); se ricorrono i presupposti normativi, opporsi al trattamento dei dati (art. 21), richiederne la cancellazione (art. 17), o esercitare il diritto di limitazione (art. 18). Ai sensi dell'art. 19, nei limiti in cui ciò non si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato, il Titolare comunica a ciascuno degli eventuali destinatari cui sono stati trasmessi i dati personali le rettifiche, o cancellazioni, o limitazioni del trattamento effettuate; qualora lo richieda, il Titolare comunicherà tali destinatari. In ogni momento, inoltre, l'interessato ha diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo (Garante per la protezione dei dati personali, ai sensi dell'art. 77) o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79).

Con le dichiarazioni di cui al paragrafo 8, ciascun offerente potrà segnalare all'Amministrazione di NON autorizzare l'accesso agli atti inerenti le parti relative all'offerta tecnica, che dovranno in tal caso essere indicate esclusivamente in offerta tecnica in maniera dettagliata, in quanto coperte da segreti tecnici e commerciali. In caso di presentazione di tale dichiarazione, l'Amministrazione consentirà l'accesso nei soli casi di cui all'art. 13, comma 6, del Codice dei contratti. In mancanza di presentazione della dichiarazione di cui sopra, l'Amministrazione, ai sensi della L.P. n. 23/1992 e del relativo regolamento di attuazione approvato con D.P.P. n. 17-97/Leg. dd. 5 luglio 2007, consentirà, ai concorrenti che lo richiedono, l'accesso

all'offerta tecnica, all'offerta economica, mediante presa visione o mediante estrazione di copia, previo pagamento delle relative spese di riproduzione. In ogni caso, l'accesso ai documenti contenenti le offerte dei concorrenti sarà consentito solo dopo l'aggiudicazione.



IL DIRIGENTE
dott. Paolo Fontana -

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).

RP

Indice degli Allegati al Disciplinare di gara

Allegato 1 Modello di domanda di partecipazione composto dal Modello 1

Allegato 2 Modello di dichiarazione sostitutiva del concorrente composto dai Modelli 2A e 2B

Allegato 3 Modello di dichiarazione sostitutiva progettista composto dal Modello 3

Allegato 4 Modello di dichiarazione avvalimento concorrente/ausiliaria composto dai Modelli 4A e 4B

Allegato 5 Documentazione che verrà richiesta ai concorrenti ai sensi dell'art. 41 della L.P. 26/1993

Allegato 6 Modello di offerta economica (contenuto quantitativo piano economico-finanziario) composto dal Modello 6

Allegato 7 Modello di tabella di sintesi del PEF composto dal Modello 7

Allegato 8 Modalità di miglioramento dello Schema di Convenzione

Allegato 9 Fac-simile Modello di attestazione preliminare del coinvolgimento di banche e/o istituzioni finanziarie

Allegato 10 Attestazione imposta di bollo

Allegato 11 Modello dichiarazione poteri del soggetto fideiussore

Allegato Q - Schema di Convenzione (compilabile, nei termini e nelle condizioni di cui all'Allegato 8)

Indice dell'ulteriore documentazione di gara

- Studio di fattibilità e relativi allegati
- Allegato A – Tabella valorizzazione dei servizi

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

NUOVO OSPEDALE TARENTINO 2018

Guida operativa per l'uso del Sistema.